Rivista mensile della Federazione Italiana Gioco Bridge

BRIDGE D'ITALIA

Spedizione in abbonamento postale, comma 27, art. 2, Legge 549/95 - Milano

Numero

7/8

Luglio/Agosto 1997

Campioni d'Europa

60° Anniversario

MASENGHINI

Studio: Laura Eynard

MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - VIA MORONI, 198 - TELEFONO 035/255155
TELEFAX 035/262569

FIGB

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
in collaborazione con il Prof. Giancarlo Astore

FIGB

Corso di:

Avvicinamento al Bridge

in diapositive a colori

Una nuova eccezionale iniziativa della F.I.G.B.! È finalmente pronto il 1° **Corso di Avvicinamento al Bridge,** completamente in diapositive, di più facile e pronto utilizzo secondo la classica metodologia didattica dei Corsi di bridge federali. L'intero pacchetto, costituito da 114 diapositive, in elegante cofanetto, è offerto al prezzo promozionale di L. 250.000. A richiesta il Corso è disponibile anche in CD allo stesso prezzo.

Non si effettuano spedizioni contrassegno.

Inviare il tagliando stampato a lato all'indirizzo indicato, unitamente alla somma, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario a favore del cc. 11727, presso ROLO BANCA 1473 - Ag. 311 di Bologna, via Bellaria.
ABI 3556 - CAB 02461

Spettabile N.S. sas - **"1° Corso di Avvicinamento al Bridge"**
Via Emilia, 199 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Telefono 051/466376

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

_____

Qualifica Albo insegnanti _____

Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 7/8
Luglio/Agosto 1997

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Franco Broccoli

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi, Giorgio Granata, Romano Grazioli, Romano Pacchiarini.

Collaboratori
Phillip Alder, Philip Brunell, Marina Causa, Luigi Filippo D'Amico, Franco Di Stefano, Pietro Forquet, Benito Garozzo, Nino Ghelli, Miro Grgona, Carlo Grignani, Eric Kokish, Luca Marietti, Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci, Ida Pellegri, George Rosenkranz, Claudio Rossi, Bruno Sacerdotti Coen, Frank Stewart.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@mbox.vol.it)

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 17.800 copie

Spedizione in abbonamento postale, Comma 27, art. 2, Legge 549/95 - Milano

Finito di stampare il 6 luglio 1997

NUMERO 7/8

Franco Broccoli	*Editoriale*	2
Gianarrigo Rona	*Trionfo Azzurro*	4
	Lettere al Direttore	10
VITA FEDERALE		
Dino Mazza	*Club Azzurro*	5
Renato Allegra	*Stage monitori*	8
CRONACA		
Franco Broccoli	*Assoluti a coppie Open e Signore*	16
Franco Broccoli	*Las Vegas azzurra (I)*	24
Dino Mazza	*Il Festival di Juan-les-Pins*	30
TECNICA		
Luca Marietti	*Le mani della Sfida ai Campioni*	34/37
Alfredo Versace	*L'Esperto risponde*	38
Pietro Forquet	*Passo a passo*	39
Jeff Rubens	*The Moysian fit (I)*	44
SCUOLA BRIDGE		
Enzo Riolo	*Piano e... Solfeggi*	48
Alan Truscott	*Giocate con me*	52
Giulio Crevato Selvaggi	*Giochi del Veneto '97*	56
RUBRICHE		
Nino Ghelli	*La sindrome della maschera*	60
Luca Marietti	*Sfida ai Campioni*	63
Dino Mazza	*Accade all'estero*	68
DOCUMENTI		
	Deliberazioni del Consiglio Federale	72
	Notiziario Associazioni	80
	Calendario agonistico	80

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:

editando

EDITANDO s.a.s. di Osvaldo Ponchia & C.
Via San G.B. De la Salle, 4
20132 Milano
Telefono 02/26300330 r.a. - Fax 02/2566849

28 GIUGNO 1997

Bocchi/Duboin, Buratti/Lanzarotti e Lauria/Versace

conquistano il titolo europeo a squadre open

Grazie Ragazzi

Un'emozione. Una grande emozione. Un successo. Un enorme successo. **L'ITALIA**, per merito vostro, è salita per la seconda volta consecutiva sul tetto d'Europa. Con decisione, determinazione, massima tranquillità. Addirittura con un turno d'anticipo!

Siete partiti favoriti ed avete rispettato pienamente il pronostico, dominando il Campionato sin dalle prime battute. Il quinto posto sarebbe stato più che sufficiente per guadagnare l'accesso alla Bermuda Bowl di ottobre, ma perché accontentarsi di un piazzamento quando si può vincere alla grande?

Infatti, appena raggiunto il comando avete governato con sicurezza il vantaggio respingendo con fermezza gli attacchi delle formazioni in corsa (hanno lottato duramente *per il secondo posto).* Una prestazione eccellente **che porta le vostre sei firme, le firme della *Squadra Azzurra.*** Non mancheranno tempo e modo per evidenziare anche il lavoro degli altri, di tutti quelli che vi hanno consentito di giocare in serenità, di mantenere attenzione e concentrazione solo ed esclusivamente sulla gara.

Per ora possiamo solo dire
grazie *Norberto, Giorgio, Andrea, Massimo, Lorenzo e Alfredo:* partecipare è sicuramente bello e nobile. Ma vincere è proprio tutta un'altra cosa...

Una punta di rammarico misto ad amarezza: la nostra formazione femmininile è rimasta fuori (prima esclusa) dalla qualificazione per i mondiali. Dopo i primi due turni drammatici (due sconfitte molto pesanti) le azzurre, dimostrando carattere e carica agonistica di tutto rispetto, hanno cominciato un lento ma costante recupero, portando la squadra in zona promozione.

Alla stretta finale, però, non ce l'hanno fatta. Per una manciata di punti. Peccato. Ma, anche nel campo Signore, l'Italia è lì, nella zona alta, tra le favorite. Non molto distante dalle nazioni che vincono sempre.

Ed infatti con l'oro dell'open, festeggiamo anche l'*argento di Cristina Golin e Gabriella Olivieri* nell'europeo a coppie signore. Un secondo posto che vale ampiamente una vittoria, visto che il titolo per la seconda volta consecutiva è stato conquistato da Auken/von Arnim, considerate da molti come la migliore coppia Signore del mondo.

Resoconti completi e cronache nel prossimo numero della rivista.

Torniamo alla normale amministrazione.

Un lamento. Solo per qualche riga. L'oggetto è: rivista *(Bridge d'Italia)* e poste italiane (rigorosamente minuscolo, anzi, cosa c'è di più piccolo del minuscolo? Il minimo?). Credeteci, chiudere ogni numero per i primi del mese corrisponde a fare una cifra imprecisata di salti mortali. Per quadrare il cerchio bisogna come prima cosa tenere d'occhio i tempi di produzione. Specialmente quelli dei collaboratori saltuari. Infatti i *"Ti faccio un articolo"*, che peraltro contribuiscono in maniera sostanziale, essendo strapagati *(non prendono una lira che sia una)*, spesso forniscono il materiale in tempi abbastanza "elastici" *(eufemismo).*

Superata questa fase si deve controllare il prodotto, correggere, impaginare, tagliare, aggiungere (il numero delle pagine è fisso), ricontrollare, numerare, chiudere *("Dai che è il 2. Evviva! Questa volta usciamo il 4!")*, stampare e... ricominciare l'intera procedura daccapo per il numero successivo. Il tutto con una forza lavoro (la redazione *operativa)* superiore ad uno ed inferiore a due!

"Dove vuoi andare a parare con questa lacrima?",
"Ecco, un attimo, arrivo al dunque".

Guardate a pag. 1 di ogni numero della rivista. In basso a sinistra, troverete una scritta:

"Finito di stampare il..."

Normalmente non si va oltre i primi del mese. Questo vuol dire che il numero di *marzo* era pronto per la spedizione il 3 marzo, *aprile* il 4 aprile, *maggio* il 5 maggio, *giugno* il 7 giugno (la cronaca di tutti i campionati ha comportato un inseguimento a cronometro!). Quest'ultima edizione di *luglio/agosto* (con risultati, flash e anticipazioni dell'Europeo di Montecatini, appena terminato) è uscita dalla tipografia il 6 luglio.

Credeteci sulla parola: un numero fresco di stampa non rimane nemmeno un'ora in magazzino. Non ci passa proprio. Rimbalza immediatamente dalla tipo-

grafia alla posta. *"E allora? Cosa succede?"*. Succede che i fascicoli, pronti per la spedizione, arrivano in posta *e... fine dei giochi*. Si bloccano, si congelano, si ibernano, si insabbiano, si impaludano, ci mettono 20 giorni *("magari! quando va bene... ")* anche per fare 2 metri *(massima equità: due metri o duemila chilometri, la rivista non arriva lo stesso!)*.

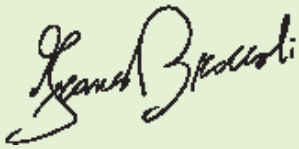
È frustrante *(molto frustrante, anche troppo frustrante...)*.

Il *disservizio postale* colpisce a fondo con l'inerzia, l'immobilità, l'attesa.

Non c'è salvezza. Chiaramente questo non ci distoglie dallo studiare e cercare soluzioni alternative di distribuzione. Praticabili. Chissà se leggerete queste righe entro il giubileo... *(siamo di poche pretese)*.

Un discorso collegato è quello della politica editoriale della rivista. Un mensile, di solito, dovrebbe occuparsi degli approfondimenti. Inseguire la cronaca, spostando la data di chiusura di un numero, vuol dire solo mettersi in competizione con la posta per ritardare ulteriormente la distribuzione *("sì, ci manca solo questo... ")*. Nei limiti del possibile si forniscono al più presto risultati, anticipazioni, notizie, informazioni, riservandosi la *"copertura completa dell'avvenimento"* per il numero successivo. La corsa al resoconto non porta nessun vantaggio. Anzi, è sempre controproducente. Chiaramente senza arrivare all'estremo opposto *"ma è il misto di quest'anno o quello dell'anno scorso?"*.

Nelle *"Lettere al Direttore"* troverete alcune risposte, curate dalla **Commissione Arbitri,** a dei quesiti di regolamento che ci hanno posto alcuni soci. I tempi di risposta non sono brevi. Si suggeriscono argomenti di interesse generale.



Fax: 02/70001398
F.I.G.B.: Via Ciro Menotti 11, 20129 Milano
E-Mail: md4379@mclink.it

CAMPIONATI EUROPEI A SQUADRE LIBERE - SIGNORE - SENIORES

Montecatini Terme 14/28 giugno 1997

Squadre Libere	
Italia-Estonia	22/8
Italia-Svizzera	19/11
Italia-Polonia	15/15
Italia-Austria	20/10
Italia-Turchia	25/4
Italia-Ukraina	24/6
Italia-Danimarca	17/13
Italia-Liechenstein	25/5
Italia-Croazia	19/11
Italia-Belgio	25/4
Italia-Yugoslavia	18/12
Italia-Bielorussia	20/10
Italia-Lituania	25/2
Italia-Rep.Ceka	25/3
Italia-Spagna	15/15
Italia-Islanda	6/24
Italia-Israele	22/8
Italia-Gran Bretagna	17/13
Italia-Russia	13/17
Italia-Bye	18
Italia-S.Marino	15/15
Italia-Svezia	14/16
Italia-Romania	25/2
Italia-Libano	12/18
Italia-Finlandia	24/6
Italia-Germania	24/6
Italia-Ungheria	25/1
Italia-Norvegia	14/16
Italia-Bulgaria	25/4
Italia-Olanda	21/9
Italia-Irlanda	20/10
Italia-Grecia	18/12
Italia-Portogallo	22/8
Italia-Slovenia	25/2
Italia-Francia	14/16

Classifica squadre Open	
1) Italia	**674.5**
2) Polonia	653.5
3) Norvegia	650
4) Danimarca	630
5) Francia	616
6) Olanda	610
7) Gran Bretagna	609.5
8) Svezia	605.5
9) Spagna	600
10) Islanda	599.5
11) Grecia	565.5
12) Russia	554.5
13) Belgio	550.5
14) Irlanda	545.5
15) Finlandia	545.5
16) Ungheria	531
17) Libano	530
18) Germania	512
19) Turchia	510.5
20) Bulgaria	507
21) Austria	502
22) Israele	502
23) Croazia	490
24) Portogallo	466
25) Yugoslavia	463
26) Romania	451
27) Ucraina	449.5
28) Estonia	449
29) Repubblica Ceca	448
30) San Marino	442.5
31) Svizzera	440
32) Bielorussia	436.5
33) Liechtenstein	425
34) Slovenia	353.5
35) Lituania	339

Squadre Signore	
Italia-Gran Bretagna	6/24
Italia-Spagna	6/24
Italia-Irlanda	20/10
Italia-Turchia	25/2
Italia-Olanda	20/10
Italia-Croazia	22/8
Italia-Monaco	14/16
Italia-Ungheria	20/10
Italia-Rep. Ceca	15/15
Italia-Islanda	19/11
Italia-Austria	7/23
Italia-Portogallo	23/7
Italia-Grecia	23/7
Italia-Finlandia	21/9
Italia-Svizzera	13/17
Italia-Russia	13/17
Italia-Danimarca	20/10
Italia-Francia	20/10
Italia- Svezia	14/16
Italia-Germania	24/6
Italia-Polonia	15/15
Italia-Belgio	22/8
Italia-Israele	13/17

Classifica Squadre Signore	
1) Gran Bretagna	**434**
2) Francia	422
3) Israele	419.5
4) Germania	403
5) Olanda	401
6) Italia	396
7) Austria	392
8) Polonia	389
9) Svezia	379.5
10) Spagna	379
11) Repubblica Ceka	361
12) Belgio	346
13) Svizzera	329
14) Russia	314.5
15) Ungheria	309.5
16) Islanda	303.5
17) Grecia	295.5
18) Finlandia	292.5
19) Danimarca	290.5
20) Monaco	285
21) Portogallo	281
22) Irlanda	268
23) Croazia	255.5
24) Turchia	230

Classifica Squadre Seniores

1) Francia	247	8) Israele	193
2) Polonia B	244	9) Gran Bretagna	178
3) Olanda A	240	10) Polonia A	177
4) Germania	216	11) Austria	177
5) Italia A	215	12) Italia B	161
6) Olanda B	208	13) Svizzera	133
7) Italia C	196	14) Italia D	129

Trionfo Azzurro

Definire trionfale la vittoria della squadra azzurra ai Campionati Europei di Montecatini potrebbe anche apparire sminuente in rapporto all'impresa compiuta. In testa dall'inizio alla fine e, per usare un termine remiero, sempre con più di una luce di vantaggio sugli immediati inseguitori, si è vinto con un turno di anticipo. Una splendida cavalcata solitaria che forse mai si era verificata in passato e che, a detta degli osservatori e degli esperti, ha reso interessante soltanto la lotta per le piazze d'onore. La squadra azzurra partiva con i favori del pronostico e ha saputo sopportare il peso e lo stress che derivavano dal ruolo di favorita e dal fatto di giocare in casa, che peraltro non sempre nel bridge costituisce un vantaggio. Una emozione unica, irripetibile, ancor più prepotente di quella di due anni orsono a Vilamoura. Un bis storico. Se si tolgono infatti le prime tre edizioni vinte dalla Gran Bretagna nel secondo dopoguerra e si eccettua il fantastico periodo del Blue Team che ha realizzato una quaterna e due doppiette, nessuna nazione è mai riuscita a ripetersi in due successive edizioni. Non la Francia, né la Svezia, né la Polonia che pure hanno dominato e monopolizzato il periodo post Blue Team. Soltanto il nostro nuovo magnifico Blue Team è riuscito in questo formidabile exploit, reso tra l'altro ancor più arduo dalla cadenza ormai biennale del Campionato d'Europa.

Questa impresa riempie di orgoglio il nostro animo, di commozione il nostro cuore, di gioia la nostra mente. È giunto finalmente il tanto auspicato momento delle certezze, una nuova epoca in cui i campionati si possono vincere e si possono perdere, come è naturale che sia, ma si parte sempre per lottare sino in fondo e possibilmente per vincere. E ci stringiamo tutti attorno a questi straordinari alfieri del bridge italiano, a questi magnifici campioni, al loro capitano, ai loro tecnici e al loro team manager. Le radici del successo vanno infatti ricercate nella tecnica dei giocatori, nella loro feroce determinazione, nella loro caparbia volontà di vittoria, ma altresì nel fatto che nel tempo è stata costruita una squadra dentro e fuori dal campo di gioco. Uomini giusti al posto giusto che hanno ridato alla Nazionale il posto che le appartiene: il gradino più alto del podio.

Stringiamoci attorno a loro e teniamoli cari questi ragazzi, meniamone vanto e godiamo insieme a loro... *stagion lieta è cotesta*. Stringiamoci attorno a questi ragazzi che tutto il mondo ci invidia. La standing ovation che hanno ricevuto i nostri campioni al momento della premiazione dalle oltre mille persone assiepate nell'auditorium del Palazzo dei Congressi di Montecatini (persone di tutti i paesi, avversari che hanno reso l'onore delle armi, tributando loro spontaneamente il trionfo), ci dà la esatta misura della loro indiscussa supremazia. Siamo al vertice dei valori e da parte di tutti si riconosce che è giusto che sia così. E questa considerazione gratifica tutto il nostro movimento bridgistico.

E abbracciamo con affetto e con gratitudine anche le nostre ragazze sia per l'argento di Cristina e Gabriella nelle coppie, sia per la grinta e per la determinazione mostrate nella gara a squadre, dove per un soffio e un po' con il sapore della beffa non è stata raggiunta la qualificazione per i mondiali, ma dove sicuramente si sono poste le basi per un grande rilancio. Sono certo che la nostra squadra femminile saprà darci in un molto prossimo futuro grandissime soddisfazioni, che le nostre campionesse si meritano per la serietà, la dedizione, la volontà e l'entusiasmo con cui stanno lavorando insieme.

Nel sessantesimo anniversario della sua fondazione non avremmo potuto sperare di avere migliore conferma che SIAMO UNA GRANDE FEDERAZIONE.

Gianarrigo Rona

LA FIGB RICEVE DALLA EBL LA MEDAGLIA D'ORO PER IL SUO 60° ANNIVERSARIO

Riportiamo integralmente dal *Daily Bulletin* del 27 Giugno il discorso del Presidente della EBL, Bill Pencharz, alla consegna della medaglia al Presidente FIGB Gianarrigo Rona:

The Italian Bridge Federation is a remarkable organization. During its 60 years of existence its players have won 14 European Open Titles, 3 Teams Olympiads and no less than 13 Bermuda Bowls. FIGB is a leader in teaching and promoting Bridge and in Bridge technology, and is the leader in style and design.

Later this year, the Federazione Italiana Gioco Bridge will be celebrating its 60th anniversary. So on behalf of the EBL, I have brought the FIGB an early birthday present. I have just mentioned the 30 Gold medals which Italian Open teams have won over the last 60 years, half a gold medal a year and that does not include the ladies. A federation that can nurture such success deserves a medal of its own. Therefore, Gianarrigo, can I please ask you to receive, on behalf of FIGB, the European Bridge League gold medal.

Club Azzurro

A Golin-Olivieri la medaglia d'argento nelle coppie ladies, poi...

La vecchia Europa consacra i suoi sei uomini d'oro

Gli azzurri rivincono gli europei. E se questa fosse oggi la squadra più forte del mondo?

Dino Mazza

I campionati open

In cima al podio europeo di Montecatini, ripetendo la vittoria di due anni fa, c'è di nuovo questa formidabile squadra azzurra! Come nel '71 ad Atene e nel '73 a Ostenda, a significare che negli ultimi trent'anni di questo secolo XX a una nazione soltanto riesce per due volte la non facile impresa di rivincere di seguito il Campionato d'Europa Open: l'Italia.

Il titolo continentale, Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti, Lauria-Versace e il loro capitano Carlo Mosca, lo riconquistano quando manca ancora un match da giocare, avendo occupato ininterrottamente la vetta della classifica per 27 dei 34 match in programma.

Le ingestibili emozioni che accompagnano un trionfo del genere sono purtroppo madri impietose ai trionfalismi di maniera, quelli facilmente riconoscibili in questo breve avvio di reportage, mentre dovrebbero parlare soltanto i fatti. E allora parliamo di fatti.

Sono in gara 35 Paesi (tre in più rispetto al '95) che disputano un girone all'italiana su match di 24 mani, risultati in victory point, scala del 25. I favori del pronostico nei confronti dei francesi campioni olimpici e degli italiani detentori del titolo europeo sono talmente preponderanti da sconsigliare pericolose scommesse perfino su Polonia e Norvegia. Comunque, l'impressione che si raccoglie qua e là è che queste quattro squadre, più una che sortirà tra Danimarca, Svezia, Olanda e Islanda, dovrebbero qualificarsi per la Bermuda Bowl del prossimo ottobre.

I danesi tentano la fuga facendo 104 nelle prime cinque partite delle due giornate d'avvio (che media, ragazzi!), ma gli azzurri rispondono all'allungo degli "spaghetti killer", come ormai li chiamano dalle parti di Copenhagen, realizzando 100 altrettanto perentori punti. Il terzo dì c'è subito Italia-Danimarca e gli azzurri si vendicano della bruciante sconfitta di Rodi vincendo il match e sistemandosi alla testa della corsa.

Ciò capita martedì 17 giugno. Se ricordate, anche due anni fa in Portogallo la nazionale italiana è diventata a un certo punto la lepre e dietro tutta la muta dei... cani a inseguire. Ma ciò succedeva a metà corsa, rendendo sì gravoso il peso di difendere la posizione di preminenza, ma non come adesso, quando i match da giocare sono 28.

È dunque un allungo troppo anticipato quello dell'Italia? Aspettiamo quattro o cinque giorni a dirlo. Il giorno dopo la conquista del primato in classifica, gli azzurri fanno capire dove vogliono arrivare marcando 69 punti dei 75 possibili, ma i danesi non sono da meno visto che realizzano anch'essi qualcosa come 62 punti! Sono andature impressionanti, che ben si leggono nella seguente classifica al 10° turno:

1°	Italia	210
2°	Danimarca	196
3°	Norvegia	185
4°	Islanda	177
5°	Gran Bretagna	174,50
6°	Polonia	174
7°	Spagna	173
8°	Francia	171
9°	Svezia	166,50
10°	Ungheria	165
11°	Olanda	162

I 21 punti di media marcati dall'Italia per ogni match sono tutto fieno sulla cascina per quando verranno le giornate negative. Un paio di battute a vuoto i nostri le hanno infatti intorno al 15° turno e ciò corrisponde alla scalata che i francesi tentano di dare alla vetta della classifica. Tradotto in numeri alla fine del 17° turno, ciò significa ritrovare i nostri tradizionali avversari transalpini secondi con 314 punti dietro ai nostri 341. Nei dettagli, Chemla, Mari e compagnia mettono insieme un parziale di 143 punti (più di 20 di media), ma anche gli azzurri non scherzano visto che sommano (nonostante quelle due battute a vuoto...) la bellezza di 131 punti.

Siamo esattamente a metà della corsa europea, ma di qui in poi non è che la musica cambi di molto. Pur non avendo più la pedalata di prima, l'Italia mantiene saldamente il comando della corsa. Anche gli avversari (i giorni passano, la fatica si fa

sentire per tutti...) hanno messo un rapporto più corto e più adeguato ad affrontare le prossime salite.

Alla fine del 27° round, restandone otto a terminare, i primi dieci team sono i seguenti:

1°	Italia	527,50
2°	Spagna (!)	503
3°	Polonia	502,50
4°	Francia	496
5°	Norvegia	493
6°	Olanda	484
7°	Danimarca	478
8°	Islanda	476
9°	Svezia	451,50
10°	Gran Bretagna	439,50

Il momento è propizio per fare il punto su quanto accaduto finora e per organizzare le previsioni su ciò che potrebbe accadere nei match conclusivi.

Primo, la squadra italiana tiene da parecchi giorni il campo come deve e sa una compagine con un solo obiettivo: vincere il titolo. Le tre coppie si alternano ai tavoli in misura paritetica e con un peso tecnico che gli avversari il più delle volte non sono in grado di reggere. Il capitano merita un breve discorso a parte che avrà il piacere di fare al termine di questa cronaca.

Secondo, delle formazioni avversarie, quella che mi impressiona di più è la Norvegia, nella quale al bridge d'attacco e di fantasia di Helgemo-Helness si contrappone con risultati altrettanto positivi quello pratico di AA-Grotheim. Ma anche la Polonia non è da meno con i campioni del mondo a coppie Kowalski-Romanski e i pluricampioni d'Europa Balicki-Zdmudzinski.

Ciò che non posso invece dire per la Francia, pur dopo avere titolato due mesi fa nella presentazione degli europei: "Campionato d'Europa: un affare tra italiani e francesi?". È vero che sono quarti in classifica i campioni olimpici, ma se si escludono Chemla-Perron, autori finora di prestazioni di alto livello, le altre due coppie di nuova formazione Mari-Levy e Mouiel-Multon non rappresentano il massimo del rendimento concreto. Ho dei grandi dubbi su di loro, soprattutto se considero lo spaventoso finale che debbono affrontare di qui al termine del campionato.

La sorpresa è la Spagna: chi avrebbe mai detto che avremmo ritrovato gli iberici al secondo posto, decisi a giocarsi una medaglia o almeno l'ammissione ai mondiali mancando soltanto 8 match alla fine?

Una notizia curiosa val la pena di essere data: nei dieci giorni passati, cioè da quando l'Italia ha allungato il passo aumentando via via il proprio vantaggio, quattro o cinque squadre hanno cercato di dare l'assalto al primato degli azzurri. Ogni volta, immancabilmente, s'è verificato questo fatto strano: una di loro saliva al secondo posto per essere subito respinta in basso come da una molla.

Terzo, le previsioni per il finale. Come faccio ormai con successo da una ventina d'anni, assegno un coefficiente di difficoltà a ogni match che le sei formazioni in gara (a mio parere) per il titolo o per i posti che danno diritto ai mondiali debbono ancora giocare. Il valore della difficoltà è pari a 1 per l'ultima delle 35 in classifica, a 2 per la penultima e così via, aggiungendo 1 per ogni posto a salire fino alla zona delle prime dieci per le quali raddoppio il coefficiente (in pratica, 70 alla prima, 68 alla seconda e così di seguito).

La somma dei coefficienti di difficoltà degli ultimi quattro match risulta essere pertanto la seguente:

Norvegia	30 (!)
Danimarca	65
Italia	100
Spagna	110
Polonia e Olanda	160
Francia	250 (!)

Mentre è la seguente la classifica delle squadre che contano prima degli ultimi quattro match:

1°	Italia	VP	587,5
2°	Polonia		564,5
3°	Francia		561
4°	Norvegia		551
5°	Spagna		540
6°	Olanda		529
7°	Danimarca		525

Sulla carta, tutto ciò significa: (a) che l'Italia, con 23 punti di vantaggio sulla Polonia, è nettamente favorita rispetto a questa anche in ragione della minore difficoltà che dovrà affrontare; (b) che la Francia rischia addirittura di uscire dalle cinque per la Bermuda Bowl nonostante l'attuale terzo posto in classifica, visto quello spaventoso 250 di difficoltà; (c) che la Norvegia è la squadra più temibile in assoluto per gli azzurri, considerato il coefficiente 30 di difficoltà che potrebbe addirittura pareggiare il distacco di 36 punti e mezzo.

Bene, andiamo a vedere che cosa succede nel finale.

La nazionale italiana vince il titolo, sommando 69 punti nelle ultime quattro partite.

La Polonia dà ragione al coefficiente, somma soltanto 62 punti ed è medaglia d'argento.

La Norvegia, che avrebbe disponibili una novantina di punti, vista la bassissima difficoltà delle partite che deve giocare, ne fa invece soltanto 68. Segno che il peso psicologico del finale gioca un ruolo determinante pur contro quattro squadre che occupano l'ultimo terzo della classifica. Comunque, si assicura la medaglia di bronzo.

Scores a confronto.

La Spagna crolla: 44 punti sono un disastro e, avendo disputato un eccellente campionato, precipiterà addirittura al nono posto finale.

Il quarto e quinto posto se li giocano tre squadre: la Francia, la Danimarca e l'Olanda. La Danimarca sembra la meglio piazzata, ma anche l'Olanda ha più chance della Francia. Si decide tutto all'ultima partita: la Danimarca la pareggia con la Spagna ed è quarta. La Francia la pareggia con l'Italia ed è quinta per un pelo. Infatti, ai mondiali ci andrebbe l'Olanda se non perdesse miseramente 5 a 25 contro la Gran Bretagna.

Suona l'inno di Mameli. Non so chi sia più raggiante, se il presidente della FIGB Rona o il presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi. Figuriamoci gli azzurri che sono là in cima al podio degli europei!

Due anni fa in Portogallo, l'Italia aveva vinto su 31 match alla media di 18,31 per match. Stavolta, contro 34 nazioni, ha vinto alla media di 19,57. Probabilmente hanno ragione Bob Hamman e Gabriel Chagas quando sostengono che questa squadra è oggi la migliore al mondo. E se per caso fossero i fatti a contare per i due grandi campioni d'oltre oceano? Negli ultimi tre gironi all'italiana disputati all'altissimo livello competitivo dagli azzurri – europei '95 a 32 squadre, olimpiadi di Rodi '96 a 36 squadre, europei '97 a 35 squadre – il sestetto italiano ha infatti occupato i seguenti posti di classifica: primo, primo, primo. Passiamo oltre.

Il loro capitano Carlo Mosca è un grande. Lo è perché conosce il gioco come pochi, perché conosce i giochi che giocano gli altri. Ancora, lo è perché conosce i risvolti psicologici della sua squadra e soprattutto perché, avendo a casa alcune medaglie pregiate mondiali, olimpiche e europee che gli hanno dato come giocatore, sa meglio di chicchessia come si debbono giocare le competizioni a quei livelli.

Di Giancarlo Bernasconi continuo a dire, più che ciò che penso, ciò che vedo e tocco con mano giorno dopo giorno. E andrò avanti a dirlo nonostante qualcuno ritenga che, come Addetto Stampa del Club, non spetti a me commentarne i meriti. D'altro canto – come afferma Bob Hamman – sono i risultati che contano. I risultati di tre anni di lavoro parlano ormai per lui e si sono potuti ottenere se, come lui ha fatto, si sapeva dove si voleva arrivare, come arrivarci, organizzando il progetto fin nei minimi dettagli, mettendo gli uomini giusti al posto giusto e soprattutto non permettendo in nessun caso al... caso di prevalere.

Dei sei azzurri scrivo ancora soltanto questo: come già Lauria-Versace due anni fa, anche quest'anno la speciale classifica a coppie la vincono due italiani: Buratti-Lanzarotti, e sarà anche una combinazione, però, delle più di 100 coppie in gara, le prime 20 dell'elenco sono le migliori in Europa.

Argento per Golin-Olivieri.

I campionati ladies e seniores

Moltissimi esperti la considerano a giusta ragione la più forte coppia femminile del mondo. Infatti, in quale altra maniera possono essere classificate le tedesche Sabine Auken Zenkel e Daniela von Arnim? Campionesse del mondo a squadre, rivincono a Montecatini anche il titolo continentale delle coppie ladies conquistato due anni orsono a Vilamoura.

E le italiane? Cristina Golin e Gabriella Olivieri salgono anch'esse sul podio, addirittura mettendosi al collo la medaglia d'argento. Superlative! C'è da dire che, a un turno dalla conclusione, Cristina e Gabriella si giocano nientedimeno che la medaglia d'oro insieme alle russe Gromova-Volina che sono prime e alle grandi germaniche che sono seconde. Pochissimi punti separano infatti l'una dall'altra le tre coppie; poi, al termine della massima competizione continentale, le russe dovranno lasciare la medaglia di bronzo alle brave francesi Cohen-Zuccarelli.

Quarte e quinte arrivano inoltre le italiane Azzimonti-Gentili e Rosetta-De Lucchi. Quindi, due coppie della nazionale fra le prime cinque ma anche l'altra, quella di Gianardi-Rovera, riesce a entrare tra le 28 finaliste.

Pressoché concomitante col Campionato Open, si disputa a Montecatini anche quello a squadre femminili, dove la nostra nazionale, capitanata da Riccardo Vandoni, è formata da Gianardi-Rovera, Golin-Olivieri e De Lucchi-Rosetta. Con grande rammarico, dobbiamo constatare che si piazza sesta alla fine mancando di un posto e di soli 5 VP la qualificazione alla prossima Venice Cup.

Una partenza infelice (soltanto 12 VP sui 50 in palio nei primi due match) fa sì che le azzurre lascino per strada altro che i 5 punti finali che sarebbero loro bastati! Obbligate a giocare un campionato tutto in salita, dimostrano tuttavia che la squadra c'era per fare il grande risultato. La riprova è che, quando manca soltanto l'ultimo match da disputare, le azzurre sono addirittura quarte davanti alle formidabili tedesche, a Olanda, Austria, Polonia e Svezia.

A questo punto, è il calendario che fa la differenza. La Germania incontra la Svizzera, tredicesima, ampiamente deconcentrata, la batte per 24 a 6 e sale al quarto posto. Per l'Olanda è ancora meglio, visto che deve battersi con Monaco, quint'ultima in classifica: le olandesi prevalgono anch'esse facilmente per 20 a 10 e si insediano al quinto prezioso posto della classifica. L'Italia si ritrova invece di fronte il forte sestetto israeliano: perde la partita per 13 a 17 ed è fuori dai prossimi mondiali. Peccato!

Perché dico che si tratta di una sconfitta più che onorevole? Per saperlo, basta vedere chi sono le prime cinque. Campione è la Gran Bretagna, seguita da Francia, Germania e Olanda tutte e quattro pluricampioni del mondo e olimpiche. Israele è un gradino al di sotto delle grandi, sapendo però riconfermare qui a Montecatini la medaglia di bronzo conquistata a Vilamoura.

Il Campionato Europeo Seniores lo vincono i francesi mentre la nostra nazionale A è quinta. I transalpini si chiamano Delmouly-Roudinesco e Adad-Aujaleu, una squadra che, avesse giocato nell'Open, vi posso assicurare che non sarebbe arrivata più indietro del 15° posto.

Ma fra due anni – mi conferma il capitano Marco Ricciarelli – ci saremo anche noi, visto che allora supereranno il limite d'età previsto non pochi fra i giocatori italiani di buon livello agonistico internazionale.

Stage Monitori ad Abbadia

Renato Allegra

La consegna dei diplomi.
Nella foto in basso a sinistra, il tavolo degli insegnanti, con Franco Di Stefano, Allegra, Bertotto, Ripesi, Michelangelo Di Stefano e Bruni.
Nelle altre immagini: alcuni momenti degli esami.

Anche stavolta ci siamo sciroppati tante centinaia di chilometri in poche ore per andare ad Abbadia e vedere cosa stavano combinando alcuni *ragazzi*. I *ragazzi* docenti li conoscete tutti: Franco di Stefano, Enzo Riolo, Giancarlo Astore, Tonino Cangiano, Antonio Ripesi e la brava Marina Bruni.

I discenti, oltre una settantina, si sono immersi in tre giorni di quiz, prove pratiche, teorie dichiarative e problematiche didattiche che hanno visto un totale coinvolgimento. Regia di Gianni Bertotto.

(D'altra parte oltre che "lavorare" cosa si può fare ad Abbadia? In questo senso dobbiamo senza'altro affermare che è una scelta perfetta!). E a questo si aggiunge la tensione dell'esame. Eh sì! Sono arrivato sin qui e non faccio l'esame? Pronti... e l'adrelina scorre a fiumi.

Una buona organizzazione, ha consentito che le prove pratiche costituissero lezione sul campo e materia di esame. E i volti erano proprio quelli da esame. Passeggiate nervose nei corridoi, ripassi mentali, rammarico per non aver detto quella cosa che era importante o non aver risolto quel quiz che era di una banale facilità (dopo).

E al risveglio, la domenica mattina, tutto era tornato più sereno. Ci siamo rivisti, ora molto più rilassati, per dirci le ultime cose, scambiarci gli indirizzi con la promessa di prossimi incontri. Dovevamo ricordarci che il lavoro sarebbe cominciato già dall'indomani, con una nuova professionalità, certamente non solo per un titolo conseguito, ma per aver compreso l'importanza di un ruolo che deve essere continuamente migliorato, anche attraverso piccoli personali cambiamenti. E che tutto ciò trova anche una collocazione

in un progetto federale dagli ambiziosi obiettivi. L'espressione del successo di tale incontro è stata riassunta da una partecipante che, a fine lavori, rivolta alla commissione insegnanti, ha affermato con sincero entusiasmo: *«Dobbiamo fare i complimenti a tutti voi per la professionalità dimostrata, per la continuità dell'impegno che non avete mai rallentato in tutte queste ore, per averci mostrato direttamente cosa significa svolgere bene questo compito!»*.

Complimenti a Lei, gentile Signora, che ha superato il vero esame. Sappiamo che sin da oggi saprà trasmettere ai suoi allievi le stesse emozioni.

ALBERGO RIZZI - Boario Terme

★★★★

5° Ottobridge
4 -12 Ottobre 1997

ISCRIZIONI
Le iscrizioni sono riservate ai soci FIGB in regola con il tesseramento 1997; vige il codice di gara FIGB.
L. 15.000 per giocatore

ORGANIZZAZIONE
Pierluigi Malipiero
Arbitro: Luciano Di Nardo

CONDIZIONI ALBERGHIERE
Pensione completa per persona
camera doppia:
Lit. 90.000 al giorno per il periodo completo
Lit. 95.000 al giorno minimo 3 gg.
camera singola: supplemento Lit. 5.000 al giorno.

Tutti i giorni tornei pomeridiani e serali.
Grande serata di Gala Sabato 11 ottobre.

A tutti i partecipanti sconto del 30% su tutte le cure acquistate alle Terme di Boario.

CITTÀ di DARFO BOARIO TERME
Assessorato alla Pubblica Istruzione

Lettere

Sono rimasto costernato dalla lettura dell'articolo del sig. Mazza a pag. 57 del n. 4/97 della nostra rivista.

Il redattore suddetto, il quale di solito scrive molto bene, toccando anche argomenti molto interessanti, ha avuto una indubbia caduta di gusto, dimenticando, a proposito di Deng, che nell'estate del 1989 (l'anno in cui Kathie Wei lo ha visitato per l'ultima volta!!), lo stesso sanguinario Deng ha ordinato il massacro di migliaia di studenti che manifestavano in piazza Tien-an-men.

A proposito di Deng

Prego di pubblicare questa lettera anche nel ricordo di quelle migliaia di giovani, come noi, morti per voler esprimere il proprio pensiero.

Paolo Chianese, Napoli

***

Vorrei aggiungere un piccolo contributo personale al dibattito sempre in corso sul cosiddetto calo demografico degli agonisti, per il quale, anche da parte di autorevoli personaggi (in campo bridgistico), viene sempre additata come causa prima la presunta difficoltà, da parte dei principianti, di gestire i sistemi convenzionali degli avversari (comunque ormai con limiti imposti e ben chiari).

La licita, ed il linguaggio correlato con le variabili connesse, non è quindi uno strumento accessorio ma costituisce l'elemento fondamentale che caratterizza ed eleva di difficoltà questo gioco.

Mi sembra sempre che ci si scordi di un principio tanto banale quanto fondamentale: il bridge è assurto a quello splendido gioco (o sport) che è attualmente, dal momento in cui si differenzia dal predecessore, diventendo "contract bridge" con l'introduzione dell'asta iniziale e permettendo la nascita del bridge agonistico con la duplicazione delle smazzate.

La licita, ed il linguaggio correlato con le variabili connesse, non è quindi uno strumento accessorio ma costituisce l'elemento fondamentale che caratterizza ed eleva di difficoltà questo gioco.

Se per ipotesi limitassimo la licita ad una mera formalità, con una normalizzazione "bulgara" di quanto consentito, si aprirebbero due possibilità: o torneremmo ai primordi, al Whist, oppure in ogni mano giocata da esperti si otterrebbe una variabilità minima nel confronto dei risultati, affidata quasi sempre all'aleatorietà sia dell'attacco iniziale sia della scelta tra linee di gioco probabilisticamente simili.

E poi non credo che i nuovi allievi si spaventino dei sistemi convenzionali (in genere sono i primi ad adottarli, pur non capendone appieno la logica) ma semmai i più anziani sono restii ad accettare novità.

Agli allievi bisogna premettere che nell'ambito di un linguaggio molto ristretto, qual è quello della licita, è comunque possibile l'attribuzione di molti significati, e che il cosiddetto sistema "naturale" non è altro che uno di questi, forse il più semplice dal punto di vista induttivo, ma non necessariamente il più logico od il più economico; né tantomeno il più competitivo soprattutto se prendiamo in considerazione lo Standard Italia rispetto ad altri naturali quali la Maggiore Quinta francese, l'Acol dei paesi anglosassoni e nordici e lo Standard Bridge World americano. E poi non credo che i nuovi allievi si spaventino dei sistemi convenzionali (in genere sono i primi ad adottarli, pur non capendone appieno la logica) ma semmai i più anziani sono restii ad accettare novità. Sono altri i motivi che inducono la carenza di agonisti ed uno per tutti perché non c'è tanta gente che se lo può permettere in termini di tempo, lavoro e perché no, denaro, come avviene in tutti gli sport. E come da Lei sottolineato recentemente, il fumo è stato un'altro deterrente per diverso tempo.

Per favore, basta con questa ricerca della "naturalità" a tutti i costi, che si osserva giornalmente in tutti i campi della vita (pansate alla New Age, alla macrobiotica, alla medicina alternativa, al ritorno all'Età dell'Oro), e adesso anche nel bridge. Il progresso della tecnica ha dei costi. Ma se adesso stiamo a discutere di allungamento dell'età pensionabile è merito del progresso. Una volta si smetteva solo di lavorare. Definitivamente.

Massimo Franceschi, Milano

A chi si accosta al bridge bisogna, come prima cosa, far nascere la passione. Poi si deve insegnare un metodo, un meccanismo, delle regole base. In questa fase, non breve, non è il caso di parlare di sistema. Sulla competitività degli altri sistemi "base" (parliamo di "scheletro") rispetto al nostro, avrei delle riserve.

SPAZIO ARBITRI

Fra le nuove norme integrative FIGB al codice internazionale del bridge di gara aggiornate al 31/12/96 non mi è chiara quella relativa all'art. 12, nel caso di mano media senza colpa. Da una parte sembra che debba essere attribuita la media ottenuta nel turno di gioco, dall'altra si fa riferimento all'art. 88 che dispone di non scendere comunque sotto il 60% (per i casi più complessi si applica l'art. 12). Se, come sembra, è quest'ultima l'interpretazione corretta, nulla cambierebbe rispetto a quanto già previsto dal 1991.

In un recente torneo a coppie FIGB "tarallucci&vini" Est apre 2 quadri multitrick, 3 fiori di Sud, 3 cuori di Ovest, Nord passa, 4 cuori di Est, 4 picche di Sud, 5 cuori di Ovest, Nord passa dopo una lievissima esitazione (la signora Nord non è abituata alle licite multitrick), Sud 5 picche. Ovest chiama l'arbitro che si riserva di decidere (la signora-arbitro è alle prime armi). Sud mantiene il contratto infattibile per un grossolano errore della difesa, l'arbitro chiede l'ausilio di un esperto che cambia il risultato in 5 cuori meno uno. I N-S escono dalla zona-premi e vi entrano gli E-O. Nord poi si lamenterà con Sud (il marito). *«Ma in che posto mi hai portato?»*. È corretta una simile pro-

cedura? Dimenticavo: l'"esperto" è il marito di Ovest.

Sergio Astoli, Pasian di Prato (UD)

La media da attribuire nel caso di mano media senza colpa è *almeno il 60%* intendendosi che se la media del turno risultasse superiore dovrà essere calcolata la relativa integrazione (i programmi FIGB-CRISS utilizzati da molti circoli effettuano già questo calcolo automaticamente).

A titolo informativo nel nuovo codice internazionale che sta vedendo la luce anche il 40% (mano media con colpa) potrà essere modificato al ribasso se la media del turno fosse inferiore.

Non è intenzione della Commissione Arbitri dare risposte su situazioni che sono già state sanzionate al tavolo da un arbitro, e ciò per tre ragioni principali:

a) su ogni decisione arbitrale si può ricorrere sia al Comitato d'Appello (nel caso l'arbitro che ha preso la decisione non sia un nazionale) che/o al C.N.G.

Non è perciò corretto sia esautorare un organo dalle sue funzioni sia permettere che qualcuno paghi in tempo e soldi la sua volontà di verificare l'esattezza della decisione presa contro di lui, mentre altri possono comunque avere una risposta considerata autorevole senza nulla rischiare.

b) le domande poste dagli interessati sono nella stragrande maggioranza dei casi incomplete o imprecise relativamente ai fatti e comunque spesso di parte per quanto riguarda la situazione al tavolo (una *"lievissima esitazione"* è pur sempre una esitazione).

c) mancano sempre le opinioni della controparte a cominciare da quella dell'arbitro.

***

Nel numero 1/2/1997 della Rivista sono riportate le norme integrative FIGB al Codice Internazionale del Bridge di Gara. Riferendomi in particolare a quelle che definiscono i sistemi "di tipo SB", gradirei conoscere se può essere considerato tale un sistema di tipo Fiori Forte Canapé, le cui aperture oltre il livello uno sono così strutturate:

– 2 fiori o monocolore debole a fiori, o bicolore piccola debole con fiori quarte, o tricolore debole;
– 2 quadri o sottoapertura in un nobile o bilanciata forte o tricolore forte;
– 2 cuori bicolore grande debole cuori/minore;
– 2 picche bicolore grande debole picche minore;
– 2 S.A. sottoapertura in un minore;
– 3 fiori bicolore grande debole nei minori;
– 3 quadri bicolore grande debole nei nobili;
– 3 cuori barrage a cuori;
– 3 picche barrage a picche;
– 3 S.A. barrage in un minore.

Credo che le uniche "anomalie" siano rappresentate dalle aperture di 2 S.A., 3 S.A. e 3 quadri. In caso affermativo, sono sufficienti a rendere non giocabile il sistema in ogni tipo di torneo?

Nel ringraziare per l'attenzione, porgo distinti saluti.

Paolo Pasquali, Milano

2♣	**SÌ**	**purché con debole si intenda la forza di apertura;**
2♦	**SÌ**	**è una parte del 2♦ Multi;**
2♦, 2♠	**SÌ**	**è garantito un seme;**
2 S.A.	**NO**	**non è garantito un seme;**
3♣, 3♦	**SÌ**	**sono garantiti 2 semi;**
3♥, 3♠	**SÌ**	**è garantito un seme;**
3 S.A.	**NO**	**non è garantito un seme, è permessa solo la gambling (minore VII tassativamente chiusa con o senza un fermo a lato).**

***

Nel corso dell'ultimo simultaneo, svoltosi giovedì 14 marzo scorso, capita la seguente mano:

	♠ 9 ♥ A 10 8 6 2 ♦ D 10 9 6 ♣ F 9 6	
♠ F 7 6 5 ♥ F 5 ♦ R 5 4 3 2 ♣ A 10	N O E S	♠ R D 2 ♥ D 4 ♦ A 7 ♣ D 7 5 4 3 2
	♠ A 10 8 4 3 ♥ R 9 7 3 ♦ F 8 ♣ R 8	

Seduto in Est, apertore Sud, dopo tre passo decido di aprire di 1 SA. La licita procede con passo, 2 fiori, passo, passo. A questo punto, per un mio scrupolo, chiedo l'intervento dell'arbitro il quale, fatta giocare la mano per un 2 fiori +1, scrive il risultato di 60% agli avversari, 40% per la nostra linea.

Contesto il giudizio arbitrale e chiedo il parere di una Commissione, che conclude dandomi torto dopo attento esame dei regolamenti vigenti. Si accende una vivace discussione tra i soci, alcuni sostengono di aver sentito dire a Salsomaggiore da Ortensi che la licita era permessa.

Faccio presente che giocavo con un partner occasionale, poco più che principiante e l'apertura di 1 SA doveva presentare 15/17 punti.

Chiedo cortesemente per dipanare i dubbi miei e degli altri soci: è permesso il bluff in tornei? È vero che è permessa l'apertura di 1 SA anche con 10 p.o.?

Attilio Fiorini, Bologna

Le norme del bridge dovrebbero essere chiare e semplici, si eviterebbero molte discussioni specie nei tornei locali.

Nel numero 5 di *Bridge d'Italia* si evince, in risposta ad una lettera, che l'apertura di 1 SA presuppone nessun bluff o psichica.

Poiché c'è stata un'interpretazione diversa da parte di un altro direttore, chiedo, pregandoLa, di dare una risposta chiara e semplice.

La domanda è:

– se sul cartellino gare è scritto 1 SA - 15 - 17 con 14 punti belli (??) è possibile aprire di 1 SA? E con 18 brutti (??)?

Questo limite vale per i Tornei Mitchell o anche per gli incontri a squadre?

Vincenzo Valenti, Reggio Emilia

Le limitazioni relative all'apertura di 1 S.A. trovano la loro ragione di essere nella definizione di sistemi altamente convenzionali.

Vista la matrice, c'è stata una qualche incertezza tra gli arbitri se considerare detta apertura convenzionale (nel qual caso sarebbe stata vietata ogni deviazione, leggi psichica, nei tornei dove sono permessi i sistemi SB) o non convenzionale. Al momento attuale è stato raggiunto un accordo per cui l'apertura di 1 S.A. viene considerata non convenzionale.

È perciò possibile:

a) deviare dall'accordo di coppia per quanto riguarda la forza (ma la mano deve contenere almeno 10 p.o.).

b) deviare dall'accordo di coppia per quanto riguarda la distribuzione (ma la mano non deve contenere singoli, vuoti, seste nobili o settime minori). Le deviazioni non permesse (mano con meno di 10 p.o. nei Tornei dove è permesso solo l'uso dei sistemi SB o presenza di singoli o vuoti, presenza di seste nobili o settime minori che fanno rientrare l'apertura tra quelle che definiscono un sistema altamente convenzionale) obbligano l'arbitro ad assegnare un punteggio arbitrale artificiale.

Ovviamente anche nel caso di deviazioni permesse l'arbitro dovrà verificare che il partner abbia licitato in maniera congrua al significato concordato dell'apertura.

In conclusione sembra opportuno porre in evidenza che se una coppia decidesse di assegnare all'apertura di 1 S.A. un minimo di 17 p.o. non dovrebbe sottostare ad alcuna limitazione riguardante la distribuzione.

Lettere

***

Pratico il bridge da piu di trent'anni (sono agonista senior) ed in qualsiasi circostanza (campionati, tornei, partite libere, ecc) ho sempre considerato questo gioco esclusivamente come un'ottima opportunità per effettuare una valida ginnastica mentale con finalità di sano svago. Ritengo che le mie capacità tecniche non siano di prim'ordine ma neanche di infimo, così come credo che la mia attuale posizione nelle classifiche nazionali (3Q) dipenda soprattutto dalla mia noncuranza (che non significa "disprezzo") nei confronti dei vari Punti Federali (rossi, neri o di altro tipo).

Alcune sere fa ho partecipato ad un torneo organizzato da un rinomato circolo cittadino (affiliato FIGB) che, svolgendosi nel clima festoso del periodo carnevalesco, prevedeva (oltre ad una abbuffata finale a base di bugie e di prosecco) anche la formazione delle coppie mediante sorteggio. A me è capitato un partner, giovane e simpatico, che ho conosciuto per la prima volta alcuni minuti prima dell'inizio del torneo stesso, giusto in tempo per fare le presentazioni e per concordare l'uso delle convenzioni più frequenti, tanto quanto bastava per evitare grossi malintesi e le relative, spiacevoli conseguenze sia per il nostro gioco di coppia e sia per le eventuali spiegazioni da fornire agli avversari.

La serata è trascorsa in maniera molto gradevole, il reciproco attegiamento è stato sempre cordiale e comprensivo, il solito commento alle mani appena giocate (che per alcuni è causa di accese discussioni) tra noi è stato quanto mai sereno, pacato ed obiettivo.

L'atmosfera (per me) si è rabbuiata all'ultimo tavolo (in cauda venenum) dove, in Ovest, mi è capitata questa mano:

♠ A x x
♥ A x
♦ x x x x
♣ x x x x

Nord ha aperto di 1 SA e la licita si è così sviluppata (con i significati soliti):

Ovest	Nord	Est	Sud
1 S.A.	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	2 ♥	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

Dovendo attaccare, ho escluso di farlo in un seme minore (... e quale?) per non rischiare di agevolare il dichiarante nell'eventuale affrancamento di un palo del morto; ho escluso il seme di atout per ovvi motivi di opportunità; ho optato per una uscita neutra che non poteva che essere a picche, dove Nord aveva certamente almeno due carte e Sud (stando alla licita) non doveva avere un numero tanto ridotto di perdenti da potersene disfare subito in qualche modo. Come carta di attacco ho scelto la più piccola delle scartine (il 2) che segnalava il possesso di un onore maggiore e che, senza compromettere la presa del mio Asso, avrebbe potuto creare qualche imbarazzo al giocante qualora egli avesse avuto il Re in Nord ed il Fante in mano.

Effettuato l'attacco, il morto è sceso con:

♠ D 10
♥ D F x
♦ A D F
♣ R F 10 x x

ed il mio compagno, dopo breve esitazione ha superato il 10 del morto col Re (facendo ovviamente presa) per un ritorno immediato con D♣, superata dall'Asso di Sud.

A questo punto, ritengo che qualunque mediocre avrebbe capito qual era la linea di gioco da seguire, per cui quando Sud ha giocato atout mi sono affrettato a prendere con l'Asso di cuori, ho rigiocato fiori per il taglio di Est, ho preso con l'Asso di picche il suo ritorno nel seme, ho rigiocato fiori per un secondo taglio di Est, ed il contratto è stato battuto di due prese (Top per E-O).

Dopo aver segnato il risultato sullo score, Sud ha chiamato l'Arbitro e gli ha detto che intendeva **"segnalare la mano per attacco senza alcuna valenza tecnica"**, aggiungendo testualmente: *«Sono stufo di ricevere attacchi di questo tipo»*.

Io non ho minimamente replicato, sia perché non era stato coinvolto in maniera diretta, sia perché mi mettono a disagio le discussioni al tavolo, sia perché (confesso) non sapevo neanche cosa fosse la "segnalazione di una mano".

Alla fine del torneo, recatomi dall'Arbitro per chiedergli delucidazioni al riguardo, mi è stato risposto, con tono vago e piuttosto reticente, che *«un giocatore ha il diritto di segnalare all'Arbitro una mano che secondo lui non è stata giocata con tutti i crismi della regolarità e che l'Arbitro ha il dovere di trasmettere questa segnalazione all'Organo competente (...?)»* e – su mia ulteriore richiesta – che *«l'Organo competente archivia la mano associandola ai nomi di chi l'ha giocata, previa l'apposizione di una "crocetta" accanto ai nomi stessi»* e – ancora su mia ulteriore richiesta – che *«quando le "crocette" accanto ad un nome raggiungono un certo numero, le mani vengono riesumate ed il caso viene "valutato"»*.

Non ho ulteriormente insistito, in primo luogo perché ho avuto l'impressione che il dialogo procedesse come se io stessi abusando della pazienza altrui, e poi perché ho pensato che – magari – non era corretto che io affliggessi il prossimo per il fatto che non conoscevo alcune cose che – forse – avrei dovuto conoscere.

Poichè le "crocette" (di qualsiasi tipo) io ho sempre fatto di tutto per evitarle ed in vita mia non ne ho mai avute (ove si prescinda qualche nota di condotta come studente, da qualche turno di consegna come militare, e da qualche multa per divieto di sosta come automobitista), tornato a casa ho cercato di chiarirmi le idee consultando il "Codice internazionale del Bridge di Gara» ed i vari "Regolamenti federali" ma, forse per mia imperizia, senza risultato.

Ora io chiedo a te se, con la cortesia che caratterizza la rubrica da te curata, puoi darmi una mano rispondendo a questi miei interrogativi:

1) quali sono i riferimenti normativi che regolano la "segnalazione di una mano"?;

2) con quali finalità tale norma è stata istituita?;

3) c'è la possibilità che tale norma venga strumentalizzata da persone vigliacche, ipocrite e rissose per gettare il sospetto – senza esporsi apertamente e quindi senza rischiare nulla – che l'avversario abbia, in qualche modo, barato?;

4) in questo caso, come si concilia tale norma – nella sostanza – con l'art. 74 (condotta e comportamento) del Codice del Bridge di Gara?;

5) come può reagire il sospettato innocente per salvaguardare la propria reputazione e per – eventualmente – rivalersi nei confronti del (quasi) calunniatore?

In affesa di un tuo riscontro, ti chiedo scusa per il disturbo, ti ringrazio in anticipo e ti saluto amichevolmente.

Franco Loparco, Torino

Rispondo esclusivamente per quanto riguarda la prassi che deve seguire l'arbitro in caso di segnalazione; per quanto riguarda tutto ciò che sta a monte o che avviene a valle (punti o croce che siano) gli organi competenti saranno in grado di fornire le opportune precisazioni.

Nel caso di segnalazione l'arbitro ha una mera funzione di postino.

Egli non può permettersi di rifiutare una segnalazione anche nel caso la consideri assolutamente futile.

La segnalazione dovrà essere redatta su un apposito modulo, spesso non disponibile, ma talmente simile a quello degli appelli che la maggior parte delle volte si prende uno di quest'ultimi sostituendo l'intestazione.

Essendo il modulo un fatto di forma e non di sostanza, in mancanza d'altro è possibile utilizzare anche un foglio bianco.

Sul "modulo" di segnalazione dovrà essere riportato:

- **la manifestazione cui si riferisce;**
- **la data;**
- **il nome del giocatore che effettua la segnalazione**
- **il nome dei giocatori al tavolo;**
- **eventuali testimoni;**
- **il diagramma della mano**
- **la licitazione;**
- **l'attacco (ove necessario) e comunque ogni elemento inerente;**
- **le ragioni per cui un giocatore intende segnalare un avversario o una coppia di avversari (è accettata anche la dizione "segnalo la mano" e null'altro);**
- **uno spazio intitolato "Osservazioni della controparte" dove il segnalato può fare le sue controsservazioni;**
- **i fatti incontestabili (licita, attacco) devono essere controfirmati da entrambe le coppie più l'arbitro.**

***

Nel corso del settimanale torneo estivo a coppie organizzato dall'Associazione Bridge Fermo-Porto San Giorgio, si è verificata la seguente situazione, con me seduto al tavolo in Sud.

Ovest, dichiarante: 1 fiori - Nord: contro - Est: 1 cuori - io seduto in Sud con le seguenti carte:

♠ x x
♥ A x
♦ 10 x x x x
♣ F x x x

Passo. Passa anche Ovest ed il mio compagno licita Stop 2 S.A., Est, chiede spiegazioni sulla dichiarazione di Nord, ed io in un momento di disattenzione fornisco una spiegazione errata rispetto al sistema giocato rispondo infatti "Mano bilanciata, 15-17 p.o., forzante per un giro," anziché quella corretta "Mano bilanciata 18 + p.o. forzante bilanciata". Est passa ed io dichiaro 3 quadri. Ovest passa ed il mio compagno che ha una mano di 23 p.o. con ADFx di quadri conclude a 3 SA.

Tutti passano e il mio compagno realizza il risultato di 3 S.A. + 1.

Al termine della giocata, Ovest chiama il direttore rappresentando la situazione che si era verificata durante la licita; interpellato confermo di avere dato la spiegazione errata all'avversario, non avendo fatto caso – come già detto, in un momento di disattenzione – che la licita di 2 SA del mio compagno era "a salto". Il direttore assegnava alla nostra linea anziché il punteggio realizzato al tavolo di 3 SA + 1 quello di 3 quadri, sostenendo che io avrei dato al mio compagno con l'errata spiegazione data all'avversario una "informazione non autorizzata".

Abbiamo fatto ricorso alla giuria che ha contermato la decisione arbitrale, senza sentir le parti, ma sulla base della sola relazione dell'arbitro che non ci è stato dato conoscere.

Le domando cortesemente lumi al proposito, non sembrandomi in alcun caso giusta la decisione adottata nei nostri confronti e non trovandone conferma o supporto in alcuna delle regole del Codice Internazionale del Bridge di gara. In particolare non riteniamo essersi verificato in alcun modo un danneggiamento della linea avversaria.

Nel ringraziare anticipatamente porgo i miei più cordiali saluti.

Piero Baschieri, Fermo

L'arbitro ha applicato l'art.75.D.2. che nel capoverso "ERRORE NOTATO DAL COMPAGNO DI CHI FORNISCE LA SPIEGAZIONE" recita tra l'altro che "egli non deve prendersi dei vantaggi da una informazione non autorizzata così ottenuta».

Come al solito non entro nel merito della decisione ma faccio rilevare come sia opportuno che il Comitato d'appello ascolti, oltre alla relazione dell'arbitro, anche il parere delle parti.

MOMENTI DI GLORIA

È rimasta nella penna. Succede, specialmente con le stilografiche. Uno crede di aver scritto qualcosa ed invece la frase si è rinchiusa nel serbatoio dell'inchiostro. A **pag 15 del n. 5** (maggio, articolo di Lignola sull'Europeo a coppie Seniores) nel commento del board 20 la frase carcerata, da inserire dopo *imbattibile*, è *"anche con le fiori maldivise (a patto di non prendere tagli nel colore) grazie al ecc. ecc."*. È una questione di... **stilo!**

***

"(Specialmente questo). Anche questo è il bridge".

oppure

"Anche questo è il bridge *(specialmente questo)"*.

Come suona meglio? Un chiasmo? No, a **pag. 42 del n. 6** (giugno) a sette righe dalla fine bisogna *invertire l'ordine dei fattor*i: il prodotto cambia...

***

"Complice il ritardo" o "complici i ritardi"?

Non c'è niente da fare (**n. 6, giugno**, pag. 21, *Avviso agli inserzionisti*): le poste italiane ci fanno perdere la testa...

MURSIA

DA SEMPRE L'EDITORE DEL BRIDGE

plaude alla prestigiosa vittoria della
Squadra Italiana Open
nel 43° Campionato Europeo
e formula fervide felicitazioni a:

– ***Andrea Buratti***
– ***Massimo Lanzarotti***
– ***Lorenzo Lauria***
– ***Alfredo Versace***
– ***Norberto Bocchi***
– ***Giorgio Duboin***
– ***Carlo Mosca (c.n.g.)***

Ringrazia e formula doveroso atto di stima a:

– ***Gianarrigo Rona,*** *Presidente della Federazione Italiana Gioco Bridge*
– ***Giancarlo Bernasconi,*** *Presidente del Club Azzurro*

... e a settembre un libro atteso da tutti:

Il nuovo «breviario» della difesa

Assoluti a coppie Open e Signore

Franco Broccoli

Cedere maiori virtutis fama secunda est.
"Tirarsi indietro di fronte al più forte è il secondo grado del valore"
(De spectaculis, Marziale)

"Ho scoperto qualcosa che fa il lavoro di 10 uomini. 10 donne!"
(Tony Randall)

Prima di cominciare la cronaca voglio farvi dei *quizzi* (non guardatemi male; se quiz è il singolare, il plurale **deve** essere *quizzi*. In puro stile Frassica). Chi, in questa occasione, è stato a Salso conosce già le mani.

Bisogna fare solamente uno sforzo di memoria (*"ti pare facile?"*).

Chi non c'è stato ci metta un po' di fantasia. Per alcuni di questi board ce n'è bisogno...

1) Le vostre carte in Nord (dich. Ovest, N/S in zona)

♠ 9 8 6 5 3
♥ A 6
♦ 6 5 4
♣ F 10 4

felici come cavie per aver avuto in dote questo nulla quasi assoluto, sentite gli avversari modulare così:

Ovest	Nord	Est	Sud
Nemico 1	**Voi**	**Nemico 2**	**Compagno**
1 S.A.	passo	3 ♦ *	passo
3 S.A.	fine		

* naturale, due onori maggiori sesti.

Buratti/Lanzarotti, Campioni d'Italia Coppie Open 1997.

Il solo fatto che sia un quiz (*o quizzo?*) è sospetto. Non vi fate condizionare (*non troppo, almeno*).

2) Vi siete spostati in Ovest con queste (dich. Sud, E/O in zona)

♠ D 9 5
♥ 6 4 2
♦ 9 8 5 2
♣ D 5 2

Orecchio alla licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
Voi	**Brutto**	**Bello**	**Cattivo**
–	–	–	1 S.A *
passo	2 ♣ **	passo	2 ♥
passo	2 ♠ **	contro	3 ♣
passo	3 S.A.	fine	

* 12/14;
** chiede.

Il dichiarante ha 4 cuori e 4 fiori.
Il compagno ha dato un segno di vita; come vi comportate?

3) Continuando a girare, vi ritrovate in Est con questa merce (dich. Est, tutti in zona):

♠ D 5 3
♥ 10
♦ A D F 9 6
♣ A 10 8 5

Finalmente avete l'apertura. E allora aprite! (cosa aspettate?):

Ovest	Nord	Est	Sud
Qui	**Quo**	**Voi**	**Qua**
–	–	1 ♦	1 ♥
passo	passo	?	

Tocca di nuovo a voi (sembra proprio che siate i protagonisti....).

4) Rimanete in Est ed esibitevi col morto (ho conosciuto passatempi assai meno macabri!):

♠ 5 3		♠ A D 10 9 6
♥ R D	O N E S	♥ A 5 4
♦ A D 6 5 4 3		♦ 10 7
♣ A 9 2		♣ R F 5

Attanasio/Failla, secondi classificati nella 1ª Serie.

Girardi/Petrelli, terzi in 1ª Serie.

il vostro innato ottimismo vi ha catapultato a 6 quadri. Un trasferimento in licita vi ha portato ad essere attore principale in Est. Sud attacca con il 7 di fiori. Non è il massimo ma alzi la mano chi non ha mai visto (o giocato) un contratto peggiore.

5) Non vi muovete da oriente. La vostra ricchezza consiste in:

♠ 10 5
♥ R D 10 8
♦ F 9 5 4
♣ R 10 6

Siete in prima contro zona, dichiara il **VAD** (**V**ostro **A**vversario di **D**estra) e la licita si sviluppa così:

Ovest	Nord	Est	Sud
Athos	**Porthos**	**Voi**	**Aramis**
–	passo	passo	1 ♠
3 ♣ *	contro **	?	

* barrage;
** punti.

A cosa state pensando?

6) Tanto per cambiare rimanete in Est (starete mica diventando un pericolo giallo?).

Tutti in zona, dichiarante Nord. Le carte:

♠ F 9 7 4
♥ A D 7 4
♦ 6 5 4 3
♣ 9

Gli avversari vi disturbano con:

Ovest	Nord	Est	Sud
Cesare	**Pompeo**	**Voi**	**Crasso**
–	2 ♣	passo	2 ♦
passo	2 ♠	passo	4 ♣
passo	4 ♦	passo	4 ♥
contro	4 ♠	passo	5 S.A.
passo	7 ♣	fine	

Nord ha detto che ha l'apertura, (almeno) 5 carte di fiori, quattro di picche, cue bid a quadri ed a picche e due onori maggiori di fiori.

Sud ha detto che ha un forte appoggio a fiori, la cue bid a cuori e tanta voglia di giocare il grande slam.

Il compagno ha detto che non gli dispiacerebbe l'attacco cuori.

Dovete attaccare.

7) Saltate il sipario per trasferirvi dall'altra parte (in Ovest). Dopo il passo di Nord (gli avversari passano sempre) il vostro compagno apre di 1Q (N/S in zona) e voi (non ci crederete) avete:

♠ R 7
♥ A D F 7 4
♦ –
♣ A R D 9 6 4

Non so se mi spiego. Dite 1♥ ed il simpatico dirimpettaio vi appoggia a 2♥. So già cosa vorreste giocare, ma come prevedete di arrivarci in sicurezza?

8) Rimanete in Ovest per questo 3SA che vi vede protagonisti nel gioco col morto:

♠ A 2 ♥ R 7 4 ♦ 10 6 3 ♣ A R 8 7 2	N O E S	♠ R D 6 5 ♥ F 6 ♦ A D F 4 ♣ 10 9 4

Gli avversari non hanno mai interferito. Nord attacca con il 10 di cuori (attacchi dritti): le prime mosse ve le do come si sono svolte realmente al tavolo.

10 di cuori, 6, 2 (conto dispari), 4. Nord ha pensato un attimo (forse avrebbe fatto bene a pensare di più) e poi è tornato 5 di cuori (Fante, Dama, Re). Se vi dicessi che questo è un problema di bridge, che gli onori di fiori son divisi e che tutte le rette sono...

9) Queste sono le vostre carte in Nord (Dich. Nord, tutti in prima):

♠ A 10 9 3 2
♥ D
♦ F 9 6
♣ 8 5 4 2

Assoluti a coppie Open e Signore

"E allora?", direte voi. Presto detto. Le carte del vostro compagno (Sud) stanno a fine articolo. Dichiarate. Vediamo che succede. Ah, non vi preoccupate: il compagno non conosce la mano. A lui la rivista arriva sempre dopo!

Ci vediamo fra qualche riga.

***

DOVE
Salsomaggiore, Palazzo dei Congressi.

CLIMA
Come da libro: buono per tutti i giorni meno l'ultimo, domenica ("Andate via? Beccatevi l'acqua... ").

QUANDO
29 maggio/1° giugno 1997.

PER CHI
216 coppie divise in **9** gironi da **24**.
– Open: **1** girone di Prima Serie e **4** di Seconda.
– Signore: **1** girone di Prima Serie e **3** di Seconda.

IN GIOCO
I due titoli italiani, qualche promozione ed una pioggia di retrocessioni.

PRO
– Si procede con un buon ritmo, mantenendo tempi di gioco umani.
– Le mani sono le stesse per tutti.
– I tempi morti tra un turno e l'altro si stanno riducendo.
– Ampio ricambio di giocatori nelle serie. Le facce cambiano spesso.

CONTRO
– Le retrocessioni (*ma va?*). Sono **12** per girone (il 50%). Sembrano tante (sono tante) **ma permettono** quel **ricambio** appena visto tra i lati favorevoli.
– Il metodo di computo dei punti. Vediamolo con calma (parola d'ordine: *asettici*).
In ogni board si eliminano un certo numero di risultati marginali. Questo già comporta un aggiustamento, una normalizzazione, un dato "addomesticato" (*"scusa tanto, ma non avresti dovuto essere asettico?", "È vero, ma non resisto... "*).
Poi si calcola il valore medio dei risultati rimanenti. La differenza in IMPs tra il risultato acquisito al tavolo e quello medio costituisce il punteggio. Alla fine di ogni incontro gli IMPs vengono tradotti in V.P. (scala 25 a 0).
Il commento più ricorrente è che si è costantemente in ostaggio del girone. Si dipende a doppio filo dalla "sala". Sarebbe a dire che lo stesso risultato spesso porta punti diversi a seconda del girone di appartenenza (*vero*).
È pure vero che il campo in cui una coppia si misura non è altro che il proprio girone, ma qualcosa mi dice che, nelle prossime edizioni, ci saranno degli aggiustamenti.

LA FORMULA
Girone all'italiana. **23** incontri di **8** mani. Chi è in testa nella classifica provvisoria incontra l'ultimo (così facendo verso la fine si incontrano le formazioni più interessate al titolo). Quando viene giocata l'ultima carta del campionato le Signore ed i Signori con il punteggio maggiore hanno vinto. Facile, rapido ed anche abbastanza emozionante.

NON SI FUMA
Battesimo del divieto di fumo. Poche lamentele, pochissime trasgressioni (più per distrazione), qualche accelerazione all'ultima mano del turno per anticipare la passeggiata/sigaretta (*"Lo so che si faceva la manche ma mi scappava da fumare e mi son distratto. Tu comunque non puoi parlare, perché con la scusa del morto sei sparito prima dell'attacco!"*).

Rossano/Vivaldi, primi nel girone 1 della 2ª Serie.

Camerano/Russo, primi nel girone 2 della 2ª Serie.

Cercasi pareri sull'argomento (anche di seconda mano).

IL SOGNO

Un mitchell. *Non in sostituzione di questo campionato (che va bene com'è e riscuote molto successo), ma in aggiunta.* Non abbiamo più, da tempo, una competizione federale strutturata sul criterio nudo e crudo del mitchell, quello selvaggio. Purtroppo il calendario è già abbastanza pieno. La vedo dura.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Tutte le coppie che giocano le stesse mani nello stesso momento. Rispetto dei tempi, degli orari, delle procedure.

Con esperienza, mestiere e buon senso si superano tutti gli ostacoli. *(Quasi tutti. Certe rigidità del regolamento, proprio perché sono normative, sono difficilmente superabili. Specialmente da chi non le vuole superare).*

COPPIE FAVORITE NEI PRONOSTICI

Nell'Open Buratti/Lanzarotti. Sin dall'inizio, all'unanimità. Una marcia in più rispetto a tutti gli altri. La coppia da battere. Da considerare anche **Attanasio/ Failla.**

Nel **Signore** le tre formazioni della nazionale **(Gianardi/Rovera, Olivieri/ Golin, De Lucchi/Rosetta).** Senza perdere di vista Cividin/Colonna e Pecchia/ Piacentini, fresche vincitrici in Coppa Italia.

CHI HA VINTO

Nell'Open Buratti/Lanzarotti. Poco da dire. In testa praticamente dall'inizio alla fine (hanno ceduto il comando solo per poche smazzate a metà gara). Hanno vinto con un vantaggio imbarazzante sui secondi (29 V.P. Più di un incontro completo). E si sono divertiti. Guardate che non è così semplice. Una coppia di punta come la loro è sempre costretta a fare i conti con gli impegni bridgistici (che sono sempre di più, in Italia ed all'estero) e gli **altri** impegni (famiglia, affetti, lavoro, casa, amicizie, attività). Non è facile quadrare sempre e comunque il cerchio, avere tempo, volontà e disponibilità per tutto. *Quanto siamo lontani, ancora, dal professionismo completo?*

Nel Signore, invece, la storia è stata senza dubbio più interessante. Le coppie della Nazionale hanno fatto sentire il loro peso. Nelle prime fasi Rosetta/De Lucchi hanno inseguito Cividin/Colonna fino a conquistare il comando della classifica.

Poi Gianardi/Rovera e Olivieri/Golin, entrambe sottotono all'inizio, si sono fatte avanti con dei recuperi violenti, affacciandosi in alta quota.

Però... fermi tutti! C'è una coppia che non ha mai abbandonato la fascia alta della classifica. **Caspani/Vanuzzi** con calma, determinazione e sicurezza, ad un giorno dalla fine, hanno deciso che era giunto il momento di spiccare il balzo, raggiungendo il vertice. Ferme e ben intenzionate nell'intento di difendere il primato. E così è stato. Questo doveva essere il loro campionato (attenzione: non è stato il primo – *ne hanno già vinto un altro* – come non è stata una sorpresa – *si erano appena messe in mostra con la prestazione di Laveno nello squadre. Che dice il* ***C.T.****?*). Hanno resistito fino alla fine conquistando a pieno merito il titolo in un campo estremamente agguerrito. **Olivieri/Golin** (terze solo per lo scontro diretto ma a pari punti con le seconde Bonfanti/Ponce De Leon) hanno fatto un campionato "diesel", cominciando a macinare in ritardo. Forse, con qualche mano in più...

GIORNO PER GIORNO (le prime cinque)

1° GIORNO

OPEN	
Buratti/Lanzarotti	130
Attanasio/Failla	125
Vivarelli/Vivarelli	117
Latessa/Sabbatini	116
Bertello/Salomone	116

SIGNORE	
Cividin/Colonna	132
Rosetta/De Lucchi	117
Gasparini/Rumor	115

Ferrarese/Munizzi, primi nel girone 3 della 2ª Serie.

Garbosi/Uggeri, primi nel girone 4 della 2ª Serie.

Assoluti a coppie Open e Signore

Caspani/Vanuzzi	113
De Lucchi/Gasparini	112

2° GIORNO

OPEN

Buratti/Lanzarotti	240
Croci/Johansson	232
Marsico/Russi	228
Bella/Carzaniga	228
Girardi/Petrelli	227

SIGNORE

Rosetta/De Lucchi	249
Cividin/Colonna	248
Gianardi/Rovera	237
Caspani/Vanuzzi	232
Capaldi/Guidotti	226

3°GIORNO

OPEN

Buratti/Lanzarotti	341
Chizzoli/De Giacomi	330
Girardi/Petrelli	327
Croci/Johansson	325
Marsico/Russi	325

SIGNORE

Caspani/Vanuzzi	346
Golin/Olivieri	326
Capaldi/Guidotti	324
Rosetta/De Lucchi	322
Cividin/Colonna	322

LA CLASSIFICA FINALE COMPLETA

OPEN

1)	**Buratti/Lanzarotti**	**410**
2)	Attanasio/Failla	381
3)	Girardi/Petrelli	372
4)	Marsico/Russi	370
5)	Buscaglia/Turco	365
6)	Chizzoli/De Giacomi	362
7)	Croci/Johansson	358
8)	Burgay/Mariani	354
9)	Vivarelli/Vivarelli	352
10)	Giove/Sbarigia	347
11)	Bacci/Galardini	346
12)	Di Francesco/Di Stefano	343
13)	Castellani/Muller	343
14)	Cortellini/Farina	335
15)	Fresia/Pastore	334
16)	Bertello/Salomone	333
17)	Latessa/Sabbatini	330
18)	Rossi/Torielli	329
19)	Belvisi/Munaò	329
20)	Bella/Carzaniga	329
21)	Rosti/Sassoon	318
22)	Raffa/Rocchi	311
23)	Catellani/Tamburi	310
24)	Cabiati/Piazza	308

SIGNORE

1)	**Caspani/Vanuzzi**	**385**
2)	Bonfanti/Ponce De Leon	378
3)	Golin/Olivieri	378
4)	Cividin/Colonna	371
5)	Annino/Manara	369
6)	Capaldi/Guidotti	367
7)	Rosetta/De Lucchi	360
8)	Gasparini/Rumor	359
9)	Gianardi/Rovera	358
10)	Ghezzi/Romani	357
11)	Filippin/Soldati	352
12)	Causa/Matteucci	352
13)	Abate/Murante	349
14)	Cottone/Faller	347
15)	De Michelis/De Serafini	345
16)	De Lucchi/Gasparini	342
17)	Fabbri/Vazzoler	329
18)	Cattaneo/Levoni	325
19)	Bertolini/Di Martino	321
20)	Baracchi/Bozzo	320
21)	Pecchia/Piacentini	313
22)	Girardi/Tocchi	309
23)	Gario/Indemini	290
	bye	––

DAL TAVOLO (*risposte ai quizzi*)

Le mani che seguono erano, come già detto, comuni ai due campionati (open e signore). Gli esempi di vita reale sono stati presi un po' di qua ed un po' di là.

1) Nord ha deciso che per battere bisognava catapultarsi verso il compagno con qualcosa di estremamente serio:

Caspani/Vanuzzi, campionesse d'Italia a Coppie Signore 1997.

Bonfanti/Ponce De Leon, seconde classificate nella 1ª Serie.

Golin/Olivieri, terze nella 1ª Serie.

Fusari/Paoluzi, prime nel girone 1 della 2ª Serie.

	♠ 98653 ♥ A6 ♦ 654 ♣ F104	
♠ ADF1032 ♥ 1054 ♦ D7 ♣ AD	N O E S	♠ – ♥ F72 ♦ ARF983 ♣ 7652
	♠ R7 ♥ RD983 ♦ 102 ♣ R983	

... ed ha intavolato l'Asso di cuori. Cinque prese dopo nessuno si è soffermato più di tanto a pensare all'apertura ed alla chiusura di Ovest che, comunque, avrebbero meritato una maggiore attenzione (e, forse, un miglior destino). 3SA –1. Provate a battere con un altro attacco....

2) Beh, non bisogna mai fare arrabbiare il compagno. Meglio attaccare nel suo colore. Ma come?

	♠ R73 ♥ R3 ♦ ARF4 ♣ F743	
♠ D95 ♥ 642 ♦ 9852 ♣ D52	N O E S	♠ AF862 ♥ 9875 ♦ 1076 ♣ A
	♠ 104 ♥ ADF10 ♦ D3 ♣ R10986	

Questo è un caso in cui bisognerebbe dare retta al Generale (ce n'è uno anche al vostro circolo): «Non vedo il problema: con l'onore terzo s'intavola l'onore! Perbacco!».

3) Qualcosa non suona, ma la "stonatura" non dovrebbe essere sulla vostra linea

	♠ 8742 ♥ 96 ♦ R8 ♣ F9743	
♠ A10 ♥ RF873 ♦ 10753 ♣ D2	N O E S	♠ D53 ♥ 10 ♦ ADF96 ♣ A1085
	♠ RF96 ♥ AD542 ♦ 42 ♣ R6	

Se provate a riaprire in contro ci sono tutti i presupposti per un buon numero. Sulla colonna giusta.

4) Il dichiarante ha preso l'attacco fiori in mano (vi ricordo che gioca in Est), è entrato al morto a cuori ed ha mosso piccola quadri:

	♠ 84 ♥ F9832 ♦ R2 ♣ D1043	
♠ 53 ♥ RD ♦ AD6543 ♣ A92	N O E S	♠ AD1096 ♥ A54 ♦ 107 ♣ RF5
	♠ RF72 ♥ 1076 ♦ F98 ♣ 876	

Nord ha esitato un attimo (... di troppo) ed è stato basso. Il 10 di Est è stato catturato dal Fante di Sud ma il dichiarante, quando è stato il momento di muovere il secondo giro nel colore, ha piazzato l'Asso del morto. 6 quadri mi.

5) State pensando di comunicare la vostra forza a cuori al compagno. E fate bene:

	♠ RF4 ♥ 96532 ♦ AD106 ♣ 9	
♠ 862 ♥ F ♦ 87 ♣ ADF8532	N O E S	♠ 105 ♥ RD108 ♦ F954 ♣ R106
	♠ AD973 ♥ A74 ♦ R32 ♣ 74	

Assoluti a coppie Open e Signore

Se licitate 3C (avete detto passo di mano), o qualsiasi altra cosa in grado di trasmettere al compagno che tollerate le fiori ma avete forza a cuori, l'effetto sul dirimpettaio sarà "raffreddante". Penserà a non difendere, penserà ad attaccare cuori, penserà a segnare 4P–1, perché il dichiarante, con l'attacco cuori, non riuscirà a mettere insieme 10 prese.

6) È vero: un piccolo scherzo. Ho fatto finire la licita troppo presto. Est, al tavolo, ha detto 7C (!). **Tutti in zona**, ricordo. Gli avversari hanno contrato e...

	♠ A D 10 3 ♥ F 3 2 ♦ F ♣ R D F 7 4	
♠ 6 5 ♥ R 10 9 8 6 5 ♦ D 8 ♣ 8 5 2	N O E S	♠ F 9 7 4 ♥ A D 7 4 ♦ 6 5 4 3 ♣ 9
	♠ R 8 2 ♥ – ♦ A R 10 9 7 2 ♣ A 10 6 3	

Un buon affare.

7) Ecco uno dei metodi giusti:

	♠ D F 5 4 3 ♥ 10 ♦ A 8 5 4 ♣ 10 5 3	
♠ R 7 ♥ A D F 7 4 ♦ – ♣ A R D 9 6 4	N O E S	♠ A 10 9 ♥ R 9 5 2 ♦ R F 10 9 6 ♣ 2
	♠ 8 6 2 ♥ 8 6 3 ♦ D 7 3 2 ♣ F 8 7	

Ovest	Est
–	1 ♦
1 ♥	2 ♥
5 ♦ *	5 S.A. **
7 ♥ ***	

* richiesta di carte chiave ad esclusione (delle quadri nella fattispecie);
** due carte chiave;
*** «E che devo fa'?».

8) Le prime mosse sono state realmente quelle illustrate (se Nord al secondo giro cambia e torna quadri, per esempio, la mano termina molto rapidamente e bene per la difesa). Ma guardate il totale e pensate se, dopo due giri di cuori, Ovest, in presa con il Re, torna nel colore. Nord entra e se tira le altre due cuori comprime il compagno!

	♠ 8 4 3 ♥ A 10 9 8 5 ♦ 9 8 5 ♣ D 3	
♠ A 2 ♥ R 7 4 ♦ 10 6 3 ♣ A R 8 7 2	N O E S	♠ R D 6 5 ♥ F 6 ♦ A D F 4 ♣ 10 9 4
	♠ F 10 9 7 ♥ D 3 2 ♦ R 7 2 ♣ F 6 5	

Se invece Nord decide di non incassare le cuori, Ovest procede all'affrancamento delle fiori (evitando di far entrare Nord).

9) Ecco le carte di Sud (Dich. Nord, tutti in prima):

♠ R 8 6
♥ A R 9 7 6 2
♦ A 5 3
♣ A

Dove siete arrivati?

Per la vostra curiosità, le carte, in generale, non sono messe male (Ovest ha due cuori).

De Biasio/Piscitelli, prime nel girone 2 della 2ª Serie.

Fransos/Saccavini, prime nel girone 3 della 2ª Serie.

CAMPIONATI ITALIANI A COPPIE LIBERE E SIGNORE 1997

DIVISIONE NAZIONALE
CLASSIFICHE FINALI

COPPIE OPEN 1ª SERIE

1.	Buratti	Lanzarotti	G.S. Genova Bridge	410
2.	Attanasio	Failla	Ass. Sport. Catania	381
3.	Girardi	Petrelli	Ass. Bridge Bari	372
4.	Marsico	Russi	Ass. Bridge Bari	370
5.	Buscaglia	Turco	C.lo Bridge Novara	365
6.	Chizzoli	De Giacomi	Ass. Bridge Crema	362
7.	Croci	Johansson	Ass. Monza Bridge	358
8.	Burgay	Mariani	Ass. Bridge Biella	354
9.	Vivarelli	Vivarelli	Ass. Firenze Bridge	352
10.	Giove	Sbarigia	Ass. Romana Bridge	347
11.	Bacci	Galardini	Bridge Club Prato	346
12.	Di Francesco	Di Stefano	Ass. Sport. Roma Eur	343
13.	Castellani	Muller	S. St. Civiche Livorno	343
14.	Cortellini	Farina	Ass. Milano Bridge	335
15.	Fresia	Pastore	Ass. Bridge Savona	334
16.	Bertello	Salomone	Prov. Granda Cuneo	333
17.	Latessa	Sabbatini	Ass. Romana Bridge	330
18.	Rossi	Torrielli	A. B. Csc Barberis-Al	329
18.	Belvisi	Munaò	Ass. Bridge Valsugana	329
18.	Bella	Carzanica	Ass. Monza Bridge	329
21.	Rosti	Sassoon	Ass. Milano Bridge	318
22.	Raffa	Rocchi	Ass. Bridge Viterbo	311
23.	Catellani	Tamburi	Ass. Sp. Br. Bologna	310
24.	Cabiati	Piazza	A.B. Bocciofila Lido-Ge	308

COPPIE OPEN 2ª SERIE - Girone 1

1.	Rossano	Vivaldi	G.S. Bridge Torino	430
2.	Mortarotti	Russo	Gr. Sp. Idea Bridge-To	396
3.	Bardin	Vieti	Ass. Como Bridge	392
4.	Giacomazzi	Marini	Ass. Firenze Bridge	381
5.	Colarossi	Colarossi	Ass. Pescara Bridge	369
6.	Pretolani	Zurlo	Ass. Romana Bridge	363
7.	Candussi	Raffa	C.lo Pavia Bridge Club	361
7.	Ciriciofolo	Sestini	C.lo Bridge Roma	361
7.	Ballarati	Ruggeri	Ass. Sp. Roma Eur	361
10.	Delle Cave	Petrillo	Ass. Romana Bridge	353
11.	De Marchi	Sambo	A. Br. Nino Marcon-Ve	350
12.	De Roberto	Giovannone	Ass. Bridge Salerno	345
13.	Ricciarelli	Ricciarelli	Ass. Bridge Piacenza	341
14.	Scarda	Scarda	Ass. Napoli Bridge	341
15.	Grimaldi	Clava	A. Pht Voghera Salice	339
16.	Condorelli	Florio	Ass. Sportiva Catania	334
17.	Carcano	Rossini	Ass. Monza Bridge	319
18.	Pancotti	Ricci	Bridgerama Milano	317
19.	Africano	Maineri	G.S. Genova Bridge	315
20.	Greco	Tregua	Ass. Sp. Br. Brindisi	314
21.	Cavalletti	De Cesare	Ass. Romana Bridge	310
22.	Bruni	Senni	Malaspina Peschiera	307
23.	Scoppetta	Tomasicchio	Ass. Bridge Bari	288
24.	Bargagnati	Splendiani	Ass. Bridge Fabriano	278

COPPIE OPEN 2ª SERIE - Girone 2

1.	Camerano	Russo	Bridgerama Milano	415
2.	Maggio	Scriattoli	Ass. Romana Bridge	396
3.	Del Gaudio	Meo	Ass. Gaeta Avellino	377
4.	Balbi	Lombardi	Ass. Br. N. Marcon-Ve	375
5.	Bettoni	Ferro	Ass. Como Bridge	372
6.	Barbone	Siniscalco	Ass. Bridge Bari	371
7.	Coffaro	Pino	Ass. Sport. Roma Eur	369
8.	Ferrara	Massaroli	Ass. Napoli Bridge	367
9.	Bettinetti	Marino	C.lo Pavia Br. Club	364
9.	Barone	Curò	G.S. Asso Bridge-To	364
11.	Cohen	Santolini	Ass. Romana Bridge	362
12.	Gagliardi	Granelli	G.S. Bridge Torino	355
13.	Nicolello	Pasquarè	Circolo Vela - Ancona	349
14.	Biondo	Spirito	Ass. Bridge Potenza	342
15.	Malfatto	Polledro	A.B. Bocc. Lido-Ge	340
16.	Canipari	Casamento	Ass. Bridge Brescia	338
17.	Lignola	Allamprese	Ass. Bridge Salerno	336
18.	Alpini	Sconocchia	Ass. Bridge Terni	315
19.	Amato	Reale	Bridge Club Siracusa	312
20.	Cardenas	Vignoli	S. Stanze Civiche-Li	311
21.	Bonorandi	Laurini	Ass. Monza Bridge	297
22.	Basile	Montanari	Ass. Sp. Br. Bologna	285
23.	Manieri	Salsi	Malaspina Peschiera	276
24.	Parelli	Neri	C. Vela Civitavecchia	259

COPPIE OPEN 2ª SERIE - Girone 3

1.	Ferrarese	Munizzi	Ass. Como Bridge	392
2.	Pellegrini	Stoppini	Ass. Bridge Pisa	381
3.	Carnesecchi	Viaro	Ass. Br. N. Marcon-Ve	379
4.	Carpentieri	Moscatelli	Ass. Romana Bridge	378
5.	Bentivedo	Conforti	Bridge Club Parma	375
6.	Padova	Porta	Ass. Roma Top Bridge	374
7.	D'Apice	Rizzuti	Ass. Romana Bridge	361
7.	Pavin	Tagliabue	Bridge Rama - Milano	361
7.	Patelli	Travaini	Ass. Br. Brescia	361
10.	Palmieri	Palmieri	Ass. Napoli Bridge	358
10.	Azzolini	Ciotti	Ass. Garda Bridge	358
12.	Giua	Zanardi	A. B. Ichnos Cagliari	356
13.	Noto	Potenza	Ass. Bridge Bari	349
14.	Minero	Musso	Prov. Granda - Cn	348
15.	Cottone	Riccioletti	Bridge Club 3A Roma	347
16.	Comella	Costa	G.S. Bridge Torino	344
17.	Ferrante	Martinelli	Br. Club Petrarca - Na	335
18.	Fortini	Galletti	Ass. Bridge Ferrara	333
19.	Brugnatelli	Maglia	C.lo Pavia Br. Club	319
20.	Franchi	Ranucci	Ass. Sport. Roma Eur	306
21.	Medagliani	Rainieri	Sporting Club MI3	302
22.	De Gregorio	Patrignani	Ass. Bridge Latina	289
23.	Mazzeo	Iucolano	Ass. Sp. Catania	285
24.	Pizza	Sangiovanni	Ass. Bridge Lecce	284

COPPIE OPEN 2ª SERIE - Girone 4

1.	Garbosi	Uggeri	Ass. Bridge Varese	402
2.	Boetti	Magnani	G.S. Bridge Torino	392
3.	Alocchi	Fiorini	Ass. Rimini Bridge	392
4.	Bravin	Zampini	Ass. Roma Top Bridge	374
5.	Guarino	Marino	Ass. Sport. Roma Eur	373
6.	Marchetti	Marietti	Malaspina Peschiera	367
7.	Melai	Viotto	A.S. Bridge Viareggio	366
8.	Caviezel	Cedolin	Padova Bridge S.S.	359
9.	Mandich	Treselli	C.lo del Bridge Trieste	354
10.	Allegra	Tasso	Ass. Bridge Savona	350
11.	Cervi	Magri	Ass. Bridge Mantova	349
12.	Lauro	Falco	Ass. Bridge Trani	347
13.	Guariglia	Guariglia	Br. Club Petrarca-Na	346
14.	Cavazza	Vitale	Ass. Romana Bridge	343
15.	Beretta	Pantusa	C.lo Pavia Bridge Club	339
16.	Caiti	Fornaciari	Ass. Br. Reggio Emilia	326
17.	Cossu Rocca	Mura	Ass. Bridge Sassari	322
18.	Marucci	Sorrentino	A. Riviera delle Palme	317
19.	Pontecorboli	Scipione	Ass. Romana Bridge	315
20.	Battistella	Spada	Ass. Monza Bridge	313
21.	Amerio	Bravi	G.S. Asso Bridge Torino	312
22.	Mensitieri	Mensitieri	Ass. Napoli Bridge	308
23.	Di Lentini	Di Pietro	Ass. Sp. Catania	305
24.	Cesana	Palmieri	Ass. Bridge Segrate	296

COPPIE SIGNORE 1ª SERIE

1.	Caspani	Vanuzzi	A. B. Laveno Momb.	385
2.	Bonfanti	Ponce De Leon	Malaspina Peschiera	378
3.	Golin	Olivieri	Ass. Br. Alessandria	378
4.	Cividin	Colonna	C.lo Bridge Trieste	371
5.	Annino	Manara	Ass. Sp. Acicastello	369
6.	Capaldi	Guidotti	G.S. Asso Bridge - To	367
7.	Rosetta	De Lucchi	Malaspina Peschiera	360
8.	Gasparini	Rumor	Ass. Bridge Venezia	359
9.	Gianardi	Rovera	Bridge Club Parma	358
10.	Ghezzi	Romani	Ass. Milano Bridge	357
11.	Filippin	Soldati	Ass. Sp. Bridge Bologna	352
12.	Causa	Matteucci	Il Cirkolo-Alessandria	352
13.	Abate	Murante	C.lo Bridge Novara	349
14.	Cottone	Faller	Bridge Club Prato	347
15.	De Michelis	De Serafini	G.S. Asso Bridge - To	345
16.	De Lucchi	Gasparini	Padova Bridge S.S.	342
17.	Fabbri	Vazzoler	Chianciano - Chiusi	329
18.	Cattaneo	Levoni	G.S. Bridge Torino	325
19.	Bertolini	Di Martino	Ass. Bridge Grosseto	321
20.	Baracchi	Bozzo	G.S. Genova Bridge	320
21.	Pecchia	Piacentini	C.lo Bridge Trieste	313
22.	Girardi	Tocchi	Ass. Bridge Terni	309
23.	Gario	Indemini	Provi. Granda - Cn	290

COPPIE SIGNORE 2ª SERIE - Girone 1

1.	Fusari	Paoluzi	Ass. Romana Bridge	399
2.	Le Pera	Privitera	Ass. Bridge Ostia	398
3.	Azzimonti	Gentili	Ass. Milano Bridge	388
4.	Cortesi	Mainardi	Ass. Br. Motoclub-Mi	383
5.	Novati	Saccani	A. Canott. Olona-Mi	377
6.	Saltamerenda	Vergottini	A.B. Bocciof. Lido-Ge	374
7.	Cossaro	Marzano	Ass. Romana Bridge	371
8.	Tonelli	Veroni	S. Stanze Civiche - Li	356
9.	Achilli	Gronchi	Malaspina Peschiera	353
10.	Ausenda	Cassai	Bridge Club Sanremo	352
12.	Pannoli	Simone	C.lo Bridge Mestre	345
11.	Maglioni	Marzaduri	Ass. Sp. Br. Bologna	346
13.	Janousek	Pecci	Ass. Rimini Bridge	344
14.	Angiolucci	Giuntini	Ass. Firenze Bridge	342
15.	De Marinis	Ronchi	Ass. Bridge Chiavari	340
16.	Bellomonte	Tacconi	Ass. Sp. Bridge Bologna	339
17.	Lolli	Venni	AS. BO - Rastignano	335
18.	Ammirata	Angelini	Ass. Milano Bridge	333
19.	Capaldi	Mottola	Ass. Napoli Bridge	329
20.	Adda	Tropeano	Ass. Como Bridge	315
21.	Busso	Gagna	G.S. Asso Bridge -To	309
22.	Aichino	Viti	G.S. Bridge Torino	295
23.	Forni	Simoncini	Ass. Firenze Bridge	282
24.	Pipolo	Bonuomo	Unione Br. Formia	258

COPPIE SIGNORE 2ª SERIE - Girone 2

1.	De Biasio	Piscitelli	Ass. Napoli Bridge	421
2.	Balbi	Coppola	Br. Club Petrarca-Na	380
3.	Grella	Peta	Ass. Romana Bridge	380
4.	Canesi	Scalabrini	Ass. Milano Bridge	376
5.	Maggi	Prato	Ass. Sp. Catania	368
6.	Bruni	Capitini	Malaspina Peschiera	366
7.	Maffei	Maggiora	C.lo Bridge Roma	366
8.	Campagnano	Cantoni	Ass. Firenze Bridge	360
9.	Baldi	Garrone	G.S. Bridge Torino	356
10.	Andretta	Menditto	Ass. Bassano Bridge	351
11.	Arrigoni	Tempestini	Bridge Club Prato	341
12.	De Nisco	Le Rose	Ass. Bridge Pisa	340
13.	Coppini	Dionisio	Ass. Firenze Bridge	
13.	Andreucci	De Goetzen	Padova Bridge S.S.	337
15.	Agrillo	Mofahkami	S. Stanze Civiche-Li	334
16.	Rovella	Traini	A.B. Bocciof. Lido-Ge	333
17.	Buzzatti	Cesari	Ass. Sp. Br. Bologna	329
18.	Castelli	Forte	Ass. Milano Bridge	328
19.	Masotti	Ugolini	Ass. Bridge Forlì	317
20.	Guarino	Lo Presti	Ass. Bridge Brescia	315
21.	Giustri	Macrì	A. Br Motoclub-Mi	312
22.	Peruzzo	Sgobbi	Ass. Como Bridge	311
23.	Corrado	Costantini	A. C.lo Tennis-Pe	305
23.	Pallotta	Scozzi	Ass. Romana Bridge	305

COPPIE SIGNORE 2ª SERIE C3

1.	Fransos	Saccavini	Ass. Romana Bridge	403
2.	Colombo	Pozzi	Sporting Club Mi3	397
3.	Aillaud	Navarra	Bridge Club 3A Roma	388
4.	Desirello	Verdi	Ass. Bridge Carcare	378
5.	Castignani	Corchia	Fermo P.to S. Giorgio	374
6.	Cimmino	Guariglia	Br. Club Petrarca-Na	373
7.	Rettagliata	Prati	Ass. Milano Bridge	362
8.	Baldini	Pacifico	S.S.B. Tennis Club-Pg	361
9.	Di Giacomo	Monari	Malaspina Peschiera	348
10.	Baldazzi	Bonori	A. Sp. Bridge Bologna	347
11.	Donati	Pellicciarini	S. Stanze Civiche-Li	345
12.	Di Blasio	Mucchi	Bridge Club Cantù	343
13.	Bruni	Vitali	Ass. Firenze Bridge	341
14.	Azzoni	Zaninotti	A. Canottieri Olona-Mi	340
15.	Brunelli	Sacchi	Ass. Firenze Bridge	333
16.	Stefanato	Generali	Padova Bridge S.S.	331
17.	Caldarelli	Morelli	Ass. Pescara Bridge	326
17.	Corazzieri	Molinari	Ass. Roma Top Bridge	326
19.	Cappelletti	Gonzales	Ass. Como Bridge	323
20.	Acciarito	Guerci	A.B. CSC Barberi-Al	322
21.	Grafitti	Japoce	C.lo Bridge Trieste	316
22.	Cavazzuti	Gibertini	Ass. Bridge Modena	292
23.	Onida	Turbanti	Ass. Siena Bridge	277

Las Vegas Azzurra

Franco Broccoli

(prima parte)

Plenis velis
("A vele spiegate", Petronio).

Ben non sare' io stato sì cortese/
mentre ch'io vissi, per lo gran disio/
de l'eccellenza ove mio core intese.
(Dante Alighieri)

Senza dubbio il modo migliore per investire i soldi.
(Zia Mahmood, riferendosi alle scommesse record sugli italiani).

Prima enim sequentem honestum est in secundis tertiisque consistere.
(*"Per chi aspira al primo posto non è indecoroso fermarsi al secondo o al terzo"*, Cicerone).

Las Vegas, 8/11 maggio 1997: per la seconda volta gli azzurri sono stati invitati al Cavendish, il più prestigioso, difficile e qualificante torneo ad inviti del panorama bridgistico mondiale. La competizione più ricca e famosa. La gara in cui sono presenti tutte le stelle degli Stati Uniti ed un cospicuo numero dei campioni più forti del mondo (tra poche righe le parole lasceranno lo spazio ai fatti: *guardate l'elenco dei partecipanti*).

Il risultato lo conoscete: **Buratti/Lanzarotti e Lauria/Versace** hanno vinto il Torneo a squadre e si sono piazzati, rispettivamente, al secondo e terzo posto in quello a coppie. Un successo senza precedenti. Una ulteriore conferma (l'anno scorso primi nello squadre e terzi – Lau/Ver – e quinti – Bur/Lanz – nel coppie).

È bello. È bello vedere tutti gli scommettitori che si sbracciano per ottenere una quota degli italiani. È bello guardare quelle persone, che con un dito possono spostare milioni di dollari (*goldfinger?*) mentre alzano continuamente quel ditino quando, durante l'asta, è il turno nostro.

È bello anche sentire la signora americana benestante ma non ricca che, con una strizzatina d'occhio, ti comunica di aver puntato sugli azzurri una cifra da divorzio immediato e sottolinea immediatamente, conoscendo il gioco dei nostri, la sua sicurezza di arricchire il capitale e di tenersi il marito. È bello assistere alla processione dei giocatori stranieri a fine turno: tutti cercano gli italiani, tutti chiedono agli italiani, tutti conoscono, vogliono conoscere, dicono di conoscere gli italiani.

È particolarmente bello, infine, constatare che tutti (proprio tutti, campioni, sponsor, offerenti, personale addetto) sono consapevoli del fatto che gli *"Italian Maestri"* sono i favoriti, il nemico da battere, l'avversario da temere. In questo campo partenti.

E poi c'è Las Vegas...

IL POSTO

Potete interrompere la lettura in questo momento per una giusta ragione: prendere il telefono e prenotare un soggiorno a Las Vegas (*"e certamente, tanto ultimamente biglietti aerei, soggiorni e ferie li regalano!"*). È un'esperienza adrenalinica, elettrizzante, rutilante, una vera e propria: *"Ehi, noi siamo qui. Pronti a tutto. Che ti serve di più?"*.

Il più grosso parco divertimenti del mondo. Una città costruita appositamente per "staccare la spina". Dedicata al gioco, spettacolo, vacanza, intrattenimento, divertimento. 24 ore su 24. Per tutte le età. Las Vegas, da tempo, si sta riciclando per le famiglie. Nascono come funghi enormi parchi giochi per ragazzi/bambini. La filosofia degli imprenditori/amministratori è: *"Non più solo vizio e gioco, ma un luogo dove qualsiasi famiglia può passare il fine settimana divertendosi..."*. Occhio: *"vizio e gioco"* ci sono sempre ed in dosi industriali, ma non sono più *l'unica* offerta. Certo, è tutto finto, costruito ad arte, proposto per intrattenere. Se cercate cultura, storia, arte, siete atterrati molto lontani dall'obiettivo. Las Vegas è una zona di *regressione* (non sembra, ma lo dico nel senso buono della parola), un momento di assenza d'impegno, un attimo primordiale (mi sto allargando? Avvisatemi... interrompetemi...).

Come dite? Dite che questa è una rivista di bridge e che non sarebbe proprio una cattiva idea parlare di licite, atout, impasse e cose del genere? È vero, verissimo, eccoci pronti:

È l'ultimo incontro dello squadre. Sia-

Tudor/Seamon, vincitori del Cavendish Invitational Pairs.

mo secondi, a 5 V.P. dai primi. Tesi come corde di violino (in apparenza). La sostanza dei nostri è: *"Ora ci sediamo. Tanti auguri a voi che siete in testa. O è più corretto dire 'eravate' in testa?"*. La formazione contro cui stiamo giocando è la prima in classifica. Sono tutti campioni con un certo numero di titoli mondiali sulle spalle. È una squadra forte (guardate i nomi), motivata e pericolosa. La scala di conversione (IMPs/VPs, la vedremo in seguito) non permette nessuna distrazione o frivolezza. Bisogna stare attaccati al tavolo. Aggrappati alla presa ed al contratto. Figuriamoci se si capita in zona slam...

Board 23, dich. Sud, tutti in zona

	♠ 6 ♥ A 7 4 2 ♦ R F 9 3 ♣ R D 7 3	
♠ F 10 9 7 2 ♥ R D 5 ♦ 10 2 ♣ 8 4 2	N O E S	♠ R 8 5 ♥ F 10 9 ♦ 8 6 4 ♣ 10 9 6 5
	♠ A D 4 3 ♥ 8 6 3 ♦ A D 7 5 ♣ A F	

Ovest	Nord	Est	Sud
Meckstroth	**Versace**	**Johnson**	**Lauria**
–	–	–	1 S.A.
passo	2 ♣ (1)	passo	2 ♦ (2)
passo	2 ♥ (1)	passo	2 ♠ (3)
passo	2 S.A. (1)	passo	3 ♦ (4)
passo	3 ♥ (1)	passo	3 ♠ (5)
passo	4 ♦ (6)	passo	6 ♦ (7)
passo	passo	passo	

1) chiede
2) ho i minori oppure la quarta di picche
3) ho le picche
4) ho un altra quarta...
5) ... quella di quadri
6) fisso il colore
7) non perdiamo tempo...

Attacco Re di cuori. Asso di cuori, Asso e Fante di fiori, Asso di picche e picche taglio. Re e Dama di fiori (via due cuori). Ovest taglia e torna cuori.

Finale a tagli in croce. 6Q mi.

Nell'altra sala:

Ovest	Nord	Est	Sud
Lanzarotti	**Hamman**	**Buratti**	**Goren**
–	–	–	1 S.A.
passo	2 ♣ (1)	passo	2 ♠ (2)
passo	3 S.A.	fine	

1) chiede
2) ho la quarta di picche

3SA + 2. Commenti?

Lo faccio io un commento (*"e ti pareva..."*), ma c'entra poco con la mano.

La più grossa concentrazione di professionisti americani era (è stata e sarà) presente a questo torneo (scusate se mi ripeto ma vedrete che fatti, situazioni, pronostici e comportamenti in questa manifestazione si ripetono con cadenze e modalità stupefacenti. A pensarci bene avrei potuto prendere l'articolo dell'anno scorso, aggiornarlo un po' – i risultati sono migliorati – e datarlo 1997! Continuando a leggere vedrete com'è vera la teoria dei "...corsi e ricorsi storici"). Riprendiamo il discorso. Secondo voi per un giocatore, che basa il suo reddito sui proventi che derivano solo ed esclusivamente dal bridge, è più importante la vittoria in campionato nazionale (o mondiale) oppure la vittoria (o il piazzamento) in questo torneo? In questo torneo dove *c'è uno sponsor per metro quadrato*. In questo torneo dove il montepremi ed i premi partita sono da capogiro. Non lo so, pensateci un attimo. Magari mentre parliamo della

CARATTERISTICA del Cavendish.

Il principio è lo stesso di sempre. Ci sono due manifestazioni, una a squadre ed una a coppie. Prima di ognuna delle due c'è un'asta in cui sponsor, cordate di scommettitori e compratori vari partecipano con offerte a salire alla vendita delle formazioni. Così facendo si creano due montepremi: quello degli offerenti (grosso, molto grosso, anzi grossissimo) e quello dei giocatori (piccolo ma dignitoso. In fin dei conti sono loro che lavorano!). Chi scommette bene, incassa. Chi punta male... butta i soldi. Facile...

CLASSIFICA FINALE DEL TORNEO A SQUADRE (E PREZZI D'ACQUISTO) (9 turni di swiss (una specie di danese) di nove mani. Board duplicati):

	VP	$
1) Versace, Lauria, Buratti, Lanzarotti	196	18,500
2) Hamman, Goren, Meckstroth, Johnson	181	8,000
3) Chagas, Martel, Gawrys, Lev	180	12,100
4) Carruthers, Horning, Blanchard, Krekorian	166	6,000
5) De Falco, Birolo, Pietri, Di Maio	161	7,000
6) Woolsey, Silverman, Robinson, Boyd	158	8,000
7) Lazard, Bramley, Pollack, Casen	155	7,000
8) Schwartz, Lair, Hampson, Greco	154	8,500
9) Jacobs, Katz, Weinstein, Stewart, Sontag, Jacobus	150	10,000
10) Shugart, Robson, Helness, Helgemo	148	8,000
11) Camberos, Lambardi, Larsen, Silver	144	5,000
12) Ferguson, P. Lewis, L. Lewis, Itabashi	143	3,400
13) Sosler, Mohan, Bates, Berkowitz, Cohen	142	8,600
14) Onstott, Hayden, Weichsel, Albert	141	4,000
15) Elinescu, Pleacoff, Rometi, Lungu	140	3,500
16) Magnuson, Eliasson, Moss, Fallenius	127	6,800
17) Mahaffey, Soloway, Tudor, Rotman, Freed, Passel	125	3,500
17) Kaminski, Rosenbloom, Hamilton, Michaud	125	4,000
19) Chambers, Schermer, G. Kasle, Steiner	122	8,000
19) Garozzo, Mosca, Richman, Burgess	122	4,000
21) Juhl, Klein, Zeine, Martens	120	5,000
22) Wright, Del Monte, Courtney, Gill	110	5,500
23) Clerkin x 2, L. Berkowitz, Letizia	109	2,900
24) Deutsch, Wolff, Rosenberg, Mahmood, B. Cohen, Smith	106	8,000
25) Smith, B. Jacobus, B. Kasle, Roberts, Rigal	95	*
26) Maas, Van der Neut, Jansma, Van Cleef	92	6,500
27) Ekeblad x 2, Rodwell, Sukonek	83	4,500
28) Milner, Levin, Mittelman, Gitelman, Seamon	82	6,500

*questa squadra è stata schierata d'ufficio dall'organizzazione per ottenere il numero pari ed evitare il riposo.

La novità dell'asta di quest'anno è stata la "blind auction" (asta cieca): ad un certo punto (e questo succederà anche nel coppie) i simpatici banditori (Jacobs, Mahmood, Berkowitz) proponevano agli astanti di offrire al buio. Il migliore offerente, poi, avrebbe avuto diritto di scelta tra le formazioni rimanenti. Indovinate alla prima asta cieca qual è la squadra che è stata comprata (vi aiuto, a 18,500 $).

Avete visto la classifica? Divertitevi a contare il numero dei titoli mondiali in campo. Guardate dov'è finito lo squadrone di Deutsch (24°) o la nazionale olandese (26°). Dov'è Rodwell (27°). Attenzione: non ha giocato con gli ultimi arrivati. Sono tutti professionisti, costantemente nelle prime posizioni della classifica USA. Guardate chi c'è all'ultimo posto (una fetta della nazionale canadese vice campione del mondo, un campione del mondo – *il più giovane di tutti i tempi, Levin* – ed un top gun degli Stati Uniti – *Seamon: ce ne accorgeremo dopo...*). Ma non è un dramma. Quando il campo partenti è così forte.

Avete notato? Quest'anno, oltre ad i so-

Las Vegas Azzurra

liti quattro, correva per i nostri colori anche la squadra di Birolo che non solo si è tolta la soddisfazione di condurre la prima parte del torneo (con tanto di articolo sul *Times*) ma ha anche ottenuto, alla fine, un piazzamento di tutto rispetto. Battesimo di fuoco superato con sicurezza.

Anche Garozzo (*il più grande*) e Mosca (*il nostro C.T.*) sono stati invitati a partecipare, con una coppia di australiani.

Corsi e ricorsi. Anche l'anno scorso i nostri (*Versace*) hanno perso il primo match contro Chagas (gli accoppiamenti del primo turno sono in ordine d'asta: primo contro secondo, terzo contro quarto e così via). E se lo sono legato al dito. Poi hanno cominciato a macinare punti raggiungendo l'alta classifica e... aspettando (*"e 'ndo vai?"*) il momento della rivincita. E anche quest'anno il momento è arrivato (penultimo turno) e... vendetta, tremenda vendetta.

Prestazione opposta per l'altra squadra italiana (*De Falco*). Partiti a razzo hanno accumulato un po' di punti utili per... l'inverno (da buone formichine). L'inverno (leggi le formazioni più forti del torneo) è arrivato dal 5° turno in poi. Ma capitan Birolo e compagni hanno resistito continuando a segnare il necessario per rimanere in alta quota. Una decisa vittoria nell'ultimo incontro ha confermato l'ottima prestazione (per un paio di giorni abbiamo dovuto zavorrare Birolo perché, dopo questo successo, tendeva a levitare!).

QUANTO HANNO FRUTTATO (montepremi):

squadra	premio squadra	premio compratori
1) Versace	$ 11,360	$ 54,292
2) Hamman	7,574	36,194
3) Chagas	5,508	26,194
4) Carruthers	4,131	19,742
5) De Falco	3,442	16,452
6) Woolsey	2,410	11,516

Questo per dire che chi ha investito sui nostri (che, guarda caso, sono stati comprati al prezzo più alto) ha fatto un ottimo affare (*"bella la vita eh, una puntata sicura... "*).

IL CAMMINO ITALIANO

	VERSACE	DE FALCO
1° turno	2/28 (Chagas)	22/8 (Lazard)
2° turno	26/4 (Mahaffey)	26/4 (Ekeblad)
3° turno	26/4 (Ekeblad)	30/0 (Jacobs)
4° turno	11/19 (Lazard)	23/7 (Onstott)
5° turno	28/2 (Clerkin)	14/16 (Chagas)
6° turno	26/4 (Chambers)	10/20 (Hamman)
7° turno	22/8 (De Falco)	8/22 (Versace)
8° turno	30/0 (Chagas)	9/21 (Shugart)
9° turno	25/5 (Hamman)	19/11 (Schwartz)

Foto di gruppo per i Moschettieri Azzurri: Versace, Lauria, Lanzarotti, Buratti.

AL TAVOLO DELLO SQUADRE

Dal primo incontro, quello dell'incidente di percorso contro Chagas.

Board 6
Dich. Est, E/O in zona

	♠ D F 9 8 3 ♥ A D F 9 ♦ A D 8 4 ♣ –	
♠ 7 4 ♥ 6 ♦ 9 7 6 5 2 ♣ A R D 9 5	N O E S	♠ 10 2 ♥ 10 7 3 ♦ F 3 ♣ F 10 8 6 4 3
	♠ A R 6 5 ♥ R 8 5 4 2 ♦ R 10 ♣ 7 2	

Lauria e Versace, in N/S, volano letteralmente a 7 cuori, prendono un attacco qualsiasi, scoprono, ringraziano e salutano. Non è che uno crede di guadagnare (per carità!), però un grande slam è sempre un grande slam. Qui è stato chiamato. Di là...

Di là, infatti, Cha-gas e Martel si annodano e si fermano a 6 cuori. Evviva!

Un attimo, in licita Buratti, con le carte di Ovest, è entrato con 1SA (è convenzionale, si chiama *comic*. Mostra, di solito, una monocolore debole minore o mani simili). Gli avversari chiamano lo sceriffo. 1SA *comic* non si può giocare. 7 cuori *d'ufficio* anche a Chagas/Martel. E la miseria! E per fortuna che al trasgressore non gli ritirano il passaporto!

Board 5
Dich. Nord, N/S in zona

	♠ 9 8 ♥ D 10 6 5 3 ♦ D 7 2 ♣ 10 7 4	
♠ R F 5 ♥ 8 ♦ R 10 8 6 4 ♣ 8 6 3 2	N O E S	♠ A 3 2 ♥ R 9 7 2 ♦ A 9 3 ♣ A R 5
	♠ D 10 7 6 4 ♥ A F 4 ♦ F 5 ♣ D F 9	

Buratti, in Ovest, gioca 3SA. Nord attacca con il 9 di picche, colore in cui Sud è

intervenuto. Il 9 di picche non fa in tempo nemmeno a toccare il tavolo che intanto Buratti ha preso di Asso al morto (*rientri*), giocato quadri per il Re e quadri al Nove (anche se Sud non dovesse rispondere al secondo giro, gli ingressi in mano – Re e Fante di picche – consentirebbero lo stesso l'affrancamento del colore). 3SA mi. Nell'altra sala Est apre di 1SA, Sud non interviene e la partita la gioca Est con l'attacco 4 di picche. Dopo la piccola dal morto il gioco si sviluppa nello stesso modo.

Ma se son quasi tutte mani pari come mai abbiamo perso quest'incontro? Perché Chagas ha chiamato uno slam (atout 3/2 più un pezzo da indovinare (RF per due cartine, senza scarto laterale. Bisogna passarci per forza) che i nostri non hanno chiamato. Poi il down di due parziali in zona si è sommato e... Ma bastano queste poche cose? Guardate la scala di conversione IMPs/VPs:

IMPs	VPs
0/1	15-15
2	16-14
3	17-13
4	18-12
5	19-11
6/7	20-10
8/9	21- 9
10/11	22- 8
12/13	23- 7
14/15	24- 6
16/18	25- 5
19/21	26- 4
22/24	27- 3
25/27	28- 2
28/31	29- 1
32 o più	30- 0

Capite? Una scala da incubo. Basta una presa, un down di più, una surlevée. Sono tutti VPs (non solo IMPs) che si spostano violentemente da una parte all'altra. È una scala che non permette di rilassarsi nemmeno un momento.

Figuriamoci, allora, con la differenza di una manche o di uno slam.

A proposito:
Secondo incontro

Board 12
Dich. Ovest, N/S in zona

	♠ R F 9 4 ♥ R D 10 7 6 3 ♦ 8 ♣ F 6	
♠ – ♥ A F 8 2 ♦ F 9 7 4 ♣ 8 7 5 4 3	N O E S	♠ A 10 6 ♥ 9 ♦ A R D 6 2 ♣ R D 10 9
	♠ D 8 7 5 3 2 ♥ 5 4 ♦ 10 5 3 ♣ A 2	

George Jacobs e Zia Mahmood, brillanti banditori all'asta del Cavendish.

Ovest	Nord	Est	Sud
Lauria	**Soloway**	**Versace**	**Mahaffey**
passo	2 ♦ (1)	contro	2 S.A. (2)
4 S.A. (3)	passo	5 ♦ (4)	5 ♠
passo (5)	passo	6 ♦	contro
passo	passo	passo	

1) Flannery (bicolore nobile in apertura)
2) chiede
3) non perdiamo tempo
4) *rallento perché voglio...*
5) nel caso potrei...
6) *giocare lo slam senza sorprese, senza difese...*

Versace calma il ritmo (gli avversari, anche se in zona, potrebbero pagare molto poco), acquisisce informazioni e conclude.

«Esattamente il contratto che volevo giocare», dice prima di vedere il morto e conferma alla vista delle carte di Lauria. 6Q x mi =1090. Nell'altra sala Freed e Passell (qualche titolo mondiale) si fermano a 3Q (+3). Basta non eccitare troppo gli animi...

Stesso board, altra Italia

Ovest	Nord	Est	Sud
Ekeblad	**Birolo**	**Sukonek**	**De Falco**
passo	1 ♥	contro	passo *
2 ♣	passo	2 ♥	contro **
2 S.A.	passo	3 S.A.	passo
passo	passo		

* non ho onori maggiori a cuori;
** è un contro invertito. Vuol dire: "non ne voglio proprio sapere" (nemmeno il Fante di cuori)

Birolo, forte di queste notizie, non ci mette più di un secondo ad intavolare il Re di picche. 3SA –2. Nell'altra sala anche Pietri/Di Maio raggiungono 6Q ma gli avversari difendono a 6Px –4.

Quinto incontro
Board 10
Dich. Est, tutti in zona

	♠ A ♥ A R D 4 3 ♦ A D 5 ♣ R D 7 2	
♠ F 10 8 4 3 2 ♥ 2 ♦ F 8 ♣ A 9 8 6	N O E S	♠ 9 7 ♥ 9 7 6 ♦ R 10 9 7 6 2 ♣ F 4
	♠ R D 6 5 ♥ F 10 8 5 ♦ 4 3 ♣ 10 5 3	

Ovest	Nord	Est	Sud
Clerkin	**Versace**	**Clerkin**	**Lauria**
–	–	2 ♦ (1)	passo
3 ♦	contro	passo	4 ♦ (2)
passo	5 ♦ (3)	passo	5 ♥ (4)
passo	6 ♥ (5)	fine	

1) sottoapertura, anche quinta
2) scegli
3) a me?
4) va bene?
5) va bene.

Attacco Fante di quadri. Lauria entra con l'Asso del morto, incassa l'Asso d'atout, quello di picche e si trasferisce in mano con il Fante di cuori. Accidenti! Le atout non son divise (la 2/2 avrebbe consentito di giocare sull'Asso di fiori piazzato. Comunque lungo). Vediamo. Bisogna decidere. C'è ancora un'atout in giro. Passeranno altri due giri di picche? In fin dei conti la sottoapertura di Est potrebbe essere di cinque carte. Se così fosse si potrebbe proseguire con Re e Dama di picche per lo scarto delle quadri, fiori per un onore del morto, atout per il Dieci della mano (eliminando l'ultima) e fiori. No, Lauria ha giustamente deciso che il terzo colpo di picche era molto a rischio e si è giocato in Est la 2/3/6/2 con il *Fante secondo* di fiori. Terzo giro d'atout rimanendo in mano, i due onori di picche per lo scarto delle quadri, fiori per il Re e *Dama* di fiori. Bingo! (avrei voluto dire tombola ma siamo in America). Nell'altra sala stesso svolgimento fino a fiori per il Re. Poi il dichiarante è rientrato in Sud con il quarto giro d'atout per rigiocare fiori verso la Dama (3/3 ed Asso piazzato). Un down.

(continua)

Bridg
Relax

Per tutti gli appassionati di bridge il 7 novembre parte la crociera transat

Non potete desiderare di più! E' una crociera dedicata interamente a voi: tanto bridge l'arco dell'intera crociera e, in particolare, durante i 5 giorni della tra indimenticabile che non vi farà mancare niente. La Costa Victoria vi aspetta con le spettacoli e allegria. Riuscirete a giocare a bridge per due intere settimane

e Over
ed Water.

lantica della Costa Victoria: 2 settimane con destinazione Caraibi.

duplicato in formula individuale, a coppie, a squadre, programmato durante versata. Il tutto lungo la magnifica rotta per i Caraibi. E' una crociera sue grandi piscine, i suoi famosi ristoranti e tante serate piene di musica.

Costa Crociere

Navighiamo per divertirvi

ITINERARIO	ARR.	PART.
7 novembre GENOVA (imbarco ore 16.00)		18.00
8 novembre in navigazione		
9 novembre Gibilterra (U.K.)	18.00	19.00
10 novembre Casablanca (Marocco)	07.00	22.00
11 novembre in navigazione		
12 novembre S. Cruz Tenerife (Canarie)	08.00	18.00
13/17 novembre in navigazione		
18 novembre St. Kitts	08.00	18.00
19 novembre Tortola	08.00	18.00
20 novembre Serena Cay	08.00	18.00
21 novembre in navigazione		
22 novembre Nassau (Bahamas)	08.00	18.30
23 novembre Ft. Lauderdale	07.00	
Sbarco, trasferimento all'aeroporto di Miami per il rientro in Italia con volo di linea		
24 novembre Italia in mattinata arrivo in Italia		

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE VOLO AEREO INCLUSO

Cabina doppia, interna	3.390.000
Cabina doppia, esterna	3.790.000
Supplemento cabina sing.	+ 50%
Tasse portuali	200.000

Tariffe di gruppo per un minimo di 25 partecipanti

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI PER LA CROCIERA

PASSEPARTOUT FAR EAST TOUR OPERATOR
Corso Italia, 11
58015 ORBETELLO (GR)
Tel. 0564/868012, Tiziana o Roberta
Fax 0564/867880

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO
Naki Bruni

Vige il codice di gara F.I.G.B.

Montepremi trofeo Costa Crociere, coppe per i vincitori, importanti premi per il podio e tanti altri premi speciali.

Il Festival di Juan-les-Pins

Dino Mazza

Freddo e spiagge deserte. Col vento impetuoso e gelido che tira il 5 di maggio, non c'è in giro anima viva a Juan-les-Pins nel momento in cui l'arbitro capo dà il via alle 150 mani dell'open più prestigioso d'Europa. E ci sono ancora meno coppie dell'anno passato: 338 contro 400.

Mi ricordo quando venne battuto il record 14 o 15 anni fa con quasi 550 coppie. Tempi lontani. Proviamo però a vedere se possa essere chiamato in causa soltanto il freddo per spiegare un calo di partecipazione di queste proporzioni. Anche se la Francia non ha un debito da bancarotta come quello dell'Italia, tuttavia la sua economia perde colpi. La disoccupazione sta toccando il livello di guardia. Gli scioperanti in marcia sugli Champs Elysées sono in certi mesi in pianta stabile e Chirac è stato costretto a sciogliere il Parlamento per vedere se un nuovo governo riesca a creare una significativa inversione di tendenza al grave momento economico e sociale.

Le ragioni del calo sono dunque diverse. Primo, i francesi non hanno più i franchi che avevano una volta per riempire gli alberghi e i ristoranti di Juan-les-Pins durante i 14 giorni del Festival. Secondo, le fasi dei campionati che la Federazione Francese organizza nell'anno hanno ormai cadenza settimanale e così capita spesso che interferiscano in maniera consistente con i tornei. Il numero degli sponsor si è ridotto e quelli che sono rimasti hanno oggi delle scelte in più e più prestigiose: parlo di quei campionati organizzati dalla World Bridge Federation ai quali si può partecipare soltanto firmando un assegno dell'importo (salato, per lo più) che copra la quota di iscrizione. Tanto meglio se la sede di gara non è molto lontana da casa, come avverrà per i campionati del mondo a coppie dell'anno prossimo a Lille. E le temperature alle quali ho accennato all'inizio? Se siamo seri, possiamo ricordare che quando sono state anche più basse di quest'anno, non hanno mai turbato i sonni di Roger Damelé, il grande patron del Festival di Juan-les-Pins. Certo, qualche misura la si può prendere per ravvivare il fuoco che ancora arde sotto il magnifico torneo della Costa Azzurra e Roger ne ha in mente qualcuna che farà sicuramente alzare la fiamma, tipo l'incremento dell'entità e del numero dei premi per i giocatori al di sotto della prima categoria.

Vincitori i polacchi Kowalczyk-Wittek.

Il 48° open di Juan-les-Pins mostra la tendenza di sempre e cioè che i grandi campioni, per l'occasione, disfano ormai da qualche anno la loro coppia abituale per giocare con uno sponsor. È il caso di Chemla, Mouiel, Mari, Multon (anche se il suo partner si chiama Ghestem), di Palau, di Quantin. Il pronostico diventa allora quasi impossibile, anche se alcune coppie di ottimo livello sono in grado di fare le medie che occorrono per prevalere. Parlo di Abecassis-Levy, di Louchart-Duguet (i vincitori dell'anno scorso), dei polacchi Kowalski-Przybora e dei loro compatrioti, gli specialisti Kowalczyk-Wittek.

Vedo con piacere che partecipano quest'anno per la prima volta anche Gianardi-Rovera, cioè una delle tre coppie della nostra squadra nazionale femminile designata a giocare a Montecatini gli imminenti campionati d'Europa. L'occasione per seguirle durante il primo dei cinque turni di 30 mani è ghiotta e ciò mi consentirà di constatare che, nonostante la difficoltà del torneo, realizzano un promettente 54,21%.

Carla Gianardi è una dei pochi Sud che non fanno fatica a mantenere l'impegno di 4♠ nella seguente smazzata:

Dich. Nord. Nord-Sud in zona.

	♠ F 9 8 4 ♥ A 8 3 ♦ D 10 8 ♣ F 10 2	
♠ 2 ♥ 9 7 6 5 2 ♦ 4 3 2 ♣ R 8 7 5	N O E S	♠ R ♥ R F 10 4 ♦ A F 9 7 ♣ A D 9 3
	♠ A D 10 7 6 5 3 ♥ D ♦ R 6 5 ♣ 6 4	

Secondi i parigini Duguet-Louchart.

Dopo che Est ha aperto di 1♣, la Gianardi si ritrova al volante del contratto di 4♠. Ovest attacca a fiori, Asso, Re e taglio in mano del terzo giro di fiori. A questo punto, l'azzurra gioca cuori all'Asso e cuori taglio, Asso di picche, picche al Fante e di nuovo cuori per il taglio in mano. Una volta terminata l'eliminazione, Carla non fa che uscire a quadri per la Donna del morto e Est è spacciato: se torna in un colore "rotondo", c'è il taglio e scarto e se ripete quadri, peggio che andar di notte...

La mano più interessante di tutto il torneo è però un controgioco che le due azzurre debbono mettere in atto contro Henry Fauquez, vincitore a Parigi qualche anno fa del famoso torneo "Cino del Duca".

Dich. Nord. Tutti in zona.

	♠ 8 ♥ R 10 8 ♦ 10 8 7 6 2 ♣ F 10 5 2	
♠ R D 10 6 3 ♥ D 5 2 ♦ D 9 5 ♣ 7 4	N O E S	♠ F 9 7 2 ♥ A F 9 7 6 ♦ R ♣ D 9 8
	♠ A 5 4 ♥ 4 3 ♦ A F 4 3 ♣ A R 6 3	

La dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
Rovera	**Anbu**	**Gianardi**	**Fauquez**
passo	passo	passo	1 S.A.
passo	passo	passo	

Intanto, voi riaprireste con le carte di Est? Molti lo fanno con la convenzione Landy, finiscono per giocar loro il parziale a picche e iscrivono almeno 110 punti nella buona colonna. Detto questo, la coppia italiana non può permettersi che Fauquez mantenga l'impegno, non solo, devono cercare di mandarlo sotto di due: due *down* sono top, un *down* zero!

Laura Rovera attacca di Re di picche da Ovest e Sud sta basso sui primi due giri nel colore per vincere di Asso al terzo.

Il polacco Thomasz Przybora.

Subito dopo, incassa l'Asso di quadri (cade il Re secco a destra) e concede la presa alla Donna di quadri di Ovest. Proviamo a fare una prima considerazione: Ovest e Est dovrebbero conoscere esattamente quante carte di picche ha l'una e quante l'altra. Sud ha vinto d'Asso al terzo giro e Est-Ovest hanno potuto giocare le carte di picche in maniera chiarificatrice.

Proviamo a farne una seconda visto che gli avversari aprono di 1 S.A. nella zona 15-17 punti, è più facile che Sud possieda AR di fiori senza la Donna di cuori, in tal caso il ritorno che Est desidera più di tutti è quello di cuori.

Intanto che ci siamo, facciamo anche la terza considerazione: Est deve impedire che Ovest incassi anche una sola delle due picche franche, ma che giochi immediatamente la Donna (o il 2) di cuori! Perché ciò avvenga, nulla è più convincente dello scarto della DONNA DI FIORI sul secondo giro di quadri.

Il gioco effettivo non va così. Fauquez fa addirittura 1 S.A. quando invece avrebbe visto l'alba molto tardi: cioè Donna di cuori, Re e Asso di Est. Picche per Ovest che, dopo aver incassato anche la quarta picche, può ripetere cuori. Per finire, la difesa avrebbe messo in fila: quattro *levée* a picche, cinque a cuori e una a quadri. Tanto per star tranquilli sul top, visto che quattro *down* sarebbero stati anche troppi...

Al termine della seconda delle cinque giornate di gara, la classifica vede in testa i francesi Michaud-Allavena seguiti dai bravissimi inglesi Waterlow-Hackett e da Danielle Gaviard (una delle grandi giocatrici transalpine). Un'altra famosa, Silvie Willard, è quinta. Le coppie favorite per la vittoria sono gia comunque nelle prime venti e cioè quelle di Lew, di Kowalski, di Wittek, di Multon e di Louchart-Duguet, gli specialisti parigini che hanno sopravanzato Bocchi-Duboin proprio all'ultimo turno dello scorso anno. Due di loro, Przybora e Louchart si esibiscono in due mani pregevoli.

Vediamone una.

Dich. Sud. Tutti in zona.

	♠ 9 5 4 3 ♥ D 8 5 2 ♦ A ♣ A 10 3 2	
♠ A R F 6 2 ♥ 9 ♦ F 10 7 4 ♣ F 6 5	N O E S	♠ D 8 ♥ F 7 4 ♦ R 8 5 2 ♣ D 9 8 4
	♠ 10 7 ♥ A R 10 6 3 ♦ D 9 6 3 ♣ R 7	

Il Festival di Juan-les-Pins

La dichiarazione:

Ovest	Nord **Kowalski**	Est	Sud **Przybora**
–	–	–	1 ♥
1 ♠	2 ♠ (1)	passo	3 ♦ (2)
passo	4 ♥	tutti passano	

(1) Minimo della surlicita, invitante;
(2) Tentativo di partita.

Dopo avere attaccato di Asso di picche, Ovest continua in *atout* vinto da Sud col Dieci. Przybora rinvia picche e la presa la fa la Donna di Est, il quale ripete cuori per la Donna del morto. Asso di quadri, adesso, e poi il campione polacco taglia una picche in mano, taglia una quadri al morto e taglia quindi in mano l'ultima picche del morto. Incassa il Re di fiori, toglie il Fante di cuori a destra e lascia sul tavolo la seguente situazione a tre carte:

	♠ 9 ♥ – ♦ – ♣ A 10	
♠ F ♥ – ♦ – ♣ F 6	N O E S	♠ – ♥ – ♦ R ♣ D 9
	♠ – ♥ 6 ♦ D ♣ 7	

Quando Thomasz Przybora incassa il 6 di cuori, Ovest deve rinunciare per forza a una fiori, il morto scarta picche e Est è spacciato.

E dire che il grande polacco avrebbe anche potuto più spettacolarmente tagliare (controllate...) la picche in mano alla quinta presa. Non potendo abbandonare nessuna carta minore, Est sarebbe stato costretto a sottotagliare! Prima il surtaglio, poi Sud avrebbe giocato quadri all'Asso e l'ultima impietosa picche avrebbe compresso definitivamente Est.

Laura Rovera

E vediamo anche l'altra.

Dich. Ovest. Est-Ovest in zona.

	♠ D 9 6 4 3 2 ♥ 6 2 ♦ 2 ♣ 9 7 5 4	
♠ A F 5 ♥ 9 7 4 ♦ R 7 4 3 ♣ F 10 6	N O E S	♠ R 10 8 7 ♥ R D 10 8 5 ♦ D 9 5 ♣ 4 3
	♠ – ♥ A F 3 ♦ A F 10 8 6 ♣ A R D 8 2	

Ovest	Nord **Louchart**	Est	Sud **Duguet**
passo	passo	1 ♥	2 S.A.
3 ♥	passo	passo	contro
passo	4 ♣	passo	4 ♥
passo	5 ♣	passo	passo
contro	passo	passo	surcontro
passo	passo	passo	

Ho fatto a tempo a conoscere Michel Duguet l'anno passato, in un paio di turni prima che salisse sul più alto gradino del podio insieme a Pierre-Jean Louchart. Ex campione del mondo di "scrabble", ama il bridge frizzante e soprattutto sente quando è il momento di far saltare il tappo...

Carla Gianardi

Il computer ha preparato appositamente le carte per loro due. Louchart lascia che vinca Est l'attacco di Re di cuori e poi, una volta affrancate le quadri senza fatica, fa il sorpasso alla Donna di cuori e, realizzando 12 prese, iscrive 1000 punti nella buona colonna.

Prima dell'inizio dell'ultimo turno, le tre coppie seguenti sono decisamente le candidate a giocarsi nel finale il titolo di Juan-les-Pins 1997:

1° Kowalczyck-Wittek (Polonia)	241,36
2° Waterlow-Hackett (Gr. Bret.)	240,56
3° Louchart-Duguet (Francia)	238,82

Sul rettilineo d'arrivo, i due polacchi mettono tutti in fila con un sonoro 65%, ma il 61% realizzato dai parigini basta per farli avanzare di un posto, secondi anziché terzi. Danielle Gaviard, protagonista di uno splendido 64%, sale sul terzo gradino del podio, quarti sono i grandi di Francia Abecassis-Levy e quinti i solidi inglesi Waterlow-Hackett.

La realtà è questa: trecento o cinquecento coppie, economia coi soldi o senza, il freddo o il solleone, Juan-les-Pins mantiene sempre il primato di più bel torneo del mondo.

INTERNATIONAL HOTEL BERTHA

35036 Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/8911700 - Fax 049/8911771

annuncia la

16ª EDIZIONE DEL "TROFEO BERTHA DI BRIDGE"

dall'8 al 19 novembre 1997

Sabato	8 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Domenica	9 novembre	ore 16,00 torneo a coppie miste, N.C., 3ª Cat. ore 21,15 torneo a coppie libere
Lunedì	10 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Martedì	11 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Mercoledì	12 novembre	ore 15,15 torneo a squadre ore 21,15 torneo a coppie libere
Giovedì	13 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Venerdì	14 novembre	ore 16,00 torneo a coppie miste, N.C., 3ª Cat. ore 21,15 torneo a coppie libere
Sabato	15 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere "A. Chinaglia" ore 21,15 torneo a coppie libere
Domenica	16 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Lunedì	17 novembre	ore 15,15 torneo a squadre ore 21,15 torneo a coppie libere
Martedì	18 novembre	ore 16,00 torneo a coppie miste, N.C., 3ª Cat. ore 21,15 torneo a coppie libere
Mercoledì	19 novembre	ore 15,30 torneo a coppie libere "BERTHA" ore 20,00 serata di gala - PREMIAZIONI

DURANTE I TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

Nei due tornei a squadre, premi speciali a favore di squadre formate completamente da ospiti dell'albergo.
I premi speciali dei tornei "BERTHA" saranno assegnati solo alle coppie formate da giocatori ospiti dell'hotel.
La Direzione Tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma sia agli orari di gioco.
Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere soci F.I.G.B. ed esibire la tessera al momento dell'iscrizione.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA
Rodolfo Burcovich, assistito da Paolo Casetta e Sandro Galletti.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE
L. 15.000 per giocatore
L. 10.000 per giocatore junior
L. 60.000 per squadra (max. 6 giocatori)
Le iscrizioni ai vari tornei saranno riservate sino a 15 minuti avanti l'ora d'inizio agli ospiti dell'hotel; successivamente saranno aperte a tutti sino all'eventuale raggiungimento dei massimi stabiliti.

MASSIMO COPPIE 60 - MASSIMO SQUADRE 30

MONTEPREMI: per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti, comunque il 70% dell'incasso andrà a premiare il 25%.
Il trofeo "Bertha", coppe e altri premi di classifica finale individuale saranno assegnati ai giocatori ospiti dell'hotel che abbiano disputato almeno 16 dei 21 tornei a coppie in calendario. Due classifiche separate per uomini e donne.Tra gli stessi giocatori saranno sorteggiati 3 fine settimana per due persone (periodo da concordare). Per avere diritto a questi premi bisognerà essere presenti alla premiazione.

CONDIZIONI ALBERGHIERE
La Direzione dell'International Hotel Bertha (*****) praticherà ai partecipanti e loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (servizio, IVA, tasse e uso piscine compresi - bevande escluse):
Pensione completa, per persona, al giorno, in camera doppia
L. 124.000 (minimo 5 giorni)
L. 15.000 (supplemento giornaliero per camera singola).

CURE TERMALI
Stabilimento termale annesso. Centro di fisioterapia. Centro estetica. 2 piscine termali. 2 campi da tennis.

Si accettano le credenziali Ussl per le applicazioni di fanghi, cure inalatorie e bagni termali.

NEL PERIODO DELLA MANIFESTAZIONE SARANNO PROPOSTI AGLI OSPITI COCKTAIL PARTY, CENE A LUME DI CANDELA, PIANO BAR.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: telefonare o scrivere direttamente all'International Hotel Bertha
35036 Montegrotto Terme (Padova) - Telefono 049/8911700 (5 linee) - Fax 049/8911771

SFIDA AI CAMPIONI

Le mani di Ovest per la sfida di luglio/agosto 1997

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.
♠ RF643 ♥ D ♦ AR97 ♣ AD5

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.
(Sud apre di 1 ♦ e Nord contra l'intervento di Ovest;
se sul contro Est passa, Sud dichiara le picche a livello).
♠ DF ♥ A75 ♦ R ♣ AF97542

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.
(Nord interviene a livello a cuori).
♠ 83 ♥ AR9 ♦ ARD9643 ♣ 8

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.
(Nord interviene a livello a quadri).
♠ AR6 ♥ AD54 ♦ – ♣ A109653

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.
(Se può, Sud interviene di 1 ♠ e Nord appoggia a livello).
♠ 6 ♥ F96 ♦ A8 ♣ ARD8753

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.
(Nord, se può, interviene di 1 ♥, nel qual caso
Sud rialza a 4 ♥).
♠ AD53 ♥ 8 ♦ AD962 ♣ AF3

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.
(Nord rientra di contro al secondo giro di licita su cui,
se Est passa, Sud dichiara le cuori a livello).
♠ A107542 ♥ RD ♦ 3 ♣ A1054

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.
(Nord interviene di 1 ♠).
♠ 74 ♥ RDF4 ♦ ADF1062 ♣ 9

www.hsn.it

Volete pubblicizzare la vostra Azienda su Internet ?

Quale rivista, quale pubblicità potrebbe permettervi
una diffusione così vasta e mirata a costi così contenuti?
Dopo aver letto questa pagina provate a visitarci su Internet,
potrete vedere cosa intendiamo per pagine Web !!

solo con

200.000 lire potrete abbonarvi a Internet.
E grazie ad un accordo con Galactica, **SCONTO del 10% a tutti i bridgisti**.

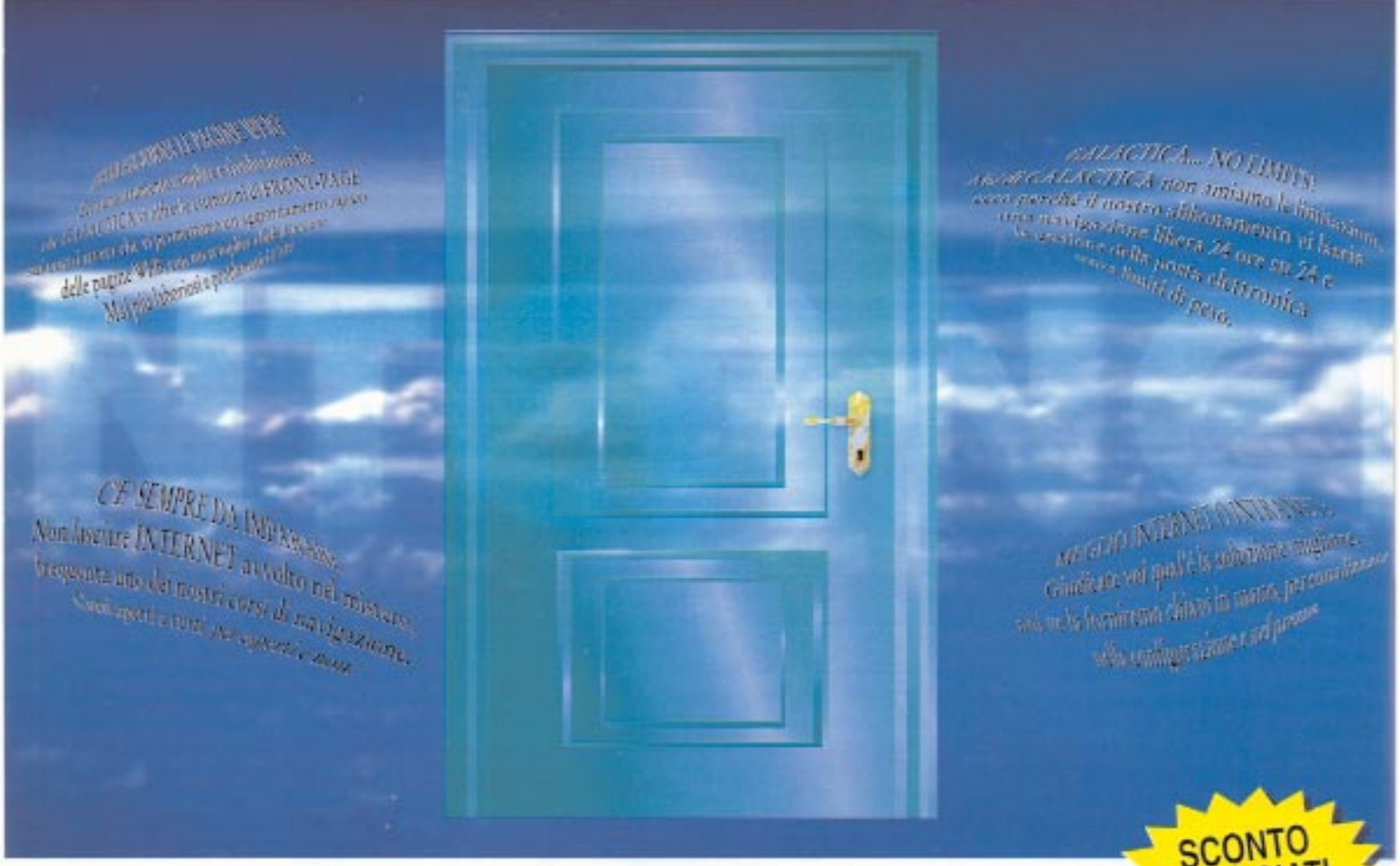
... ma non solo

Creazione software personalizzato - Installazione e manutenzione Reti
Rivendita Personal Computer - Consulenza informatica
Servizio di masterizzazione - **Presentazioni multimediali**

e solo per voi ...

Abbiamo creato, in collaborazione con l'Associazione
BridgeRama, un software di analisi del movimento del colore.
Saprete in pochi istanti chi aveva ragione tra voi e il vostro partner.

Hsn S.n.c.
Via Rotondi 3 - 20145 Milano
Tel. 02 - 48027145 Fax 02 - 48025900
E-Mail: **info@hsn.it** - http:// **www.hsn.it**



SCONTO ASSOCIATI 10%

se cerchi un accesso FACILE ad un mondo COMPLICATO...

Per sottoscrizioni ed abbonamenti:

Numero Verde 167-330149

GALACTICA®

PROFESSIONE INTERNET

IMPRENDITORE CERCASI ! VUOI GESTIRE UN NODO NELLA TUA CITTA' ?

Agrigento	0922/605781	Catania	095/7461111	Lecce	0832/240019	Pavia	0382/20024	Siracusa	0931/21004
Alessandria	0131/41489	Catanzaro	0961/701160	Legnano	0331/553400	Perugia	075/5057536	Sondrio	0342/210805
Ancona	071/53726	Chieti	0871/63200	Livorno	0586/880422	Pesaro	0721/30157	Taranto	099/4530352
Aosta	0165/32027	Como	031/542562	Lucca	0583/48077	Pescara	085/27255	Teramo	0861/245062
Arezzo	0575/302564	Cosenza	0984/21123	Macerata	0733/230416	Piacenza	0523/337998	Terni	0744/400463
Ascoli P.	0736/257319	Cremona	0372/30657	Mantova	0376/229263	Pisa	050/21183	Torino	011/7708830
Asti	0141/352564	Cuneo	0171/65706	Massa Carrara	0585/777460	Pistoia	0573/934995	Trapani	0923/711056
Avellino	0825/25449	Firenze	055/213614	Marsala	0923/711056	Pordenone	0434/20340	Trento	0461/983381
Bari	080/5210643	Ferrara	0532/207501	Matera	0835/261290	Potenza	0971/53113	Tresigallo	0533/601811
Belluno	0437/930113	Foggia	0881/708157	Messina	090/2936180	Ragusa	0932/682600	Treviso	0422/545355
Benevento	0824/523182	Forlì	0543/32549	Milano ■	02/29006058	Ravenna	0544/30202	Trieste	040/280265
Bergamo ■	035/259090	Frosinone	0775/212237	Modena	059/343239	Reggio C.	0985/21102	Udine	0432/21068
Bologna	051/220035	Genova	010/585044	Monza	039/23651	Reggio E.	0522/454903	Varese (Luino)	0332/226166
Bolzano	0471/971250	Gorizia	0481/81189	Napoli	081/7624266	Rieti	0746/202397	Varese	0332/535600
Brescia ■	030/290188	Grosseto	0564/410725	Novara	0321/32695	Roma	06/575155	Venezia	041/9710044
Brindisi	0831/222215	Imperia	0183/296566	Nuoro	0784/30245	Rovigo	0425/31200	Vercelli	0161/212796
Cagliari	070/658501	Isernia	0865/413605	Oristano	0783/70417	Salerno	089/223140	Verona	045/8010264
Caltanissetta	0934/21288	L'Aquila	0862/25410	Padova	049/655333	Sassari	079/200026	Vicenza	0444/320448
Campobasso	0874/90658	La Spezia	0187/22818	Palermo	091/321446	Savona	019/848108	Viterbo	0761/228128
Caserta	0823/322514	Latina	0773/605382	Parma	0521/200097	Siena	0577/41808		

Tutti i nodi sono a 28,800 V34. ■ Su richiesta connessioni ISDN a 64Kbit/s. ☐ Una volta connessi, premere tre volte il tasto ENTER e al Prompt @ scrivere: galanet.

PER COLLEGARSI SUBITO A GALACTICA: 02/29.00.60.58

Per informazioni: GALACTICA S.r.l. Via Vitruvio 38 - 20124 Milano, Tel 02/67.07.63.22 - Fax 02/67.07.64.01
e-mail staff@galactica.it - HTTP://www.galactica.it

NUOVE SEDI COMMERCIALI DI GALACTICA:

AOSTA: Tel 0165/363478
e-mail galactica.aosta@galactica.it

BERGAMO e BRESCIA: Via Bonomelli 9, Tel 035/22.25.18
Fax 035/23.54.06 e-mail galactica.bergamo@galactica.it

MONZA: Via D'Azeglio 8, Tel 039/23.00.882
Fax 039/23.01.737 e-mail galactica.monza@galactica.it

SFIDA AI CAMPIONI

Le mani di Est per la sfida di luglio/agosto 1997

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.
♠97 ♥F76432 ♦5 ♣R1064

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.
(Sud apre di 1♦ e Nord contra l'intervento di Ovest;
se sul contro Est passa, Sud dichiara le picche a livello).
♠1032 ♥10843 ♦D65 ♣R106

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.
(Nord interviene a livello a cuori).
♠R107 ♥D84 ♦52 ♣AD965

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.
(Nord interviene a livello a quadri).
♠DF10982 ♥103 ♦DF74 ♣4

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.
(Se può, Sud interviene di 1♠ e Nord appoggia a livello).
♠1084 ♥AR7 ♦RF7642 ♣2

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.
(Nord, se può, interviene di 1♥, nel qual caso
Sud rialza a 4♥).
♠RF876 ♥R107 ♦F ♣R987

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.
(Nord rientra di contro al secondo giro di licita su cui,
se Est passa, Sud dichiara le cuori a livello).
♠R9 ♥F64 ♦F8742 ♣RD9

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.
(Nord interviene di 1♠).
♠9862 ♥A1098 ♦7 ♣D763

L'esperto risponde

Alfredo Versace

1) Dall'ultima Coppa Italia (una squadra dell'Adriatico):

Abbiamo forato. Io non so se è colpa del sistema o del nostro criterio di valutazione, ma quando è il momento di avvicinarsi a slam si entra nel vuoto pneumatico. Guarda questa:
Dich. Ovest, tutti in zona. Campionato a squadre.

	♠ A 9 5 4 3 ♥ R 6 ♦ D F 9 4 ♣ R 10	
♠ – ♥ A D F 8 2 ♦ A R 7 3 ♣ A 8 4 2	N O E S	

La licita da insonnia, con solo noi come attori, è andata (quinta nobile):

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♠	passo	2 ♥	passo
2 S.A.	passo	3 S.A.	fine

Non ho avuto grandi problemi per realizzare tante prese ma, come puoi vedere, giocando a quadri, non ce n'è per nessuno. Siamo di modeste pretese. Non vogliamo la ricetta per il grande slam. Ci basta quella del piccolo (con le percentuali d'errore tra Ovest ed Est: il bridge è un gioco molto competitivo... tra compagni).
"Segno dalla parte mia"

Ci sono un paio di imperfezioni (chiamale imperfezioni!). Dopo il 2C, con le carte di Ovest, avrei detto **2P**, (non ci sarà qualcuno che crede che questa licita deve promettere la sesta, vero?). Il 3 SA di Est mi sembra alquanto remissivo: avrei detto **3Q.** Perché le quadri e non le fiori? Perché sono più economiche, mi consentono, eventualmente, di riaprire su 3 SA con 4F, mostrando la mano e lasciando il maggior spazio possibile al compagno.
Il 3Q, chiaramente, genera appoggio e proseguimento in cue bid.
Per le percentuali d'errore c'è ben poco da dire: Est si becca il 95% (con le carte di Ovest si può anche dire 2SA, come è stato). Est deve pensare che con una mano perfettamente normale dal compagno, tipo ♠Axxxx ♥Rx ♦DFx ♣RDx, non si gioca, si scopre.

2) Direttamente dall'America.

Leggo di bridge su alcune riviste è mi è capitato di vedere questo impiccio capitato a due campioni degli Stati Uniti:

	♠ A 4 ♥ 6 2 ♦ D 9 ♣ A D F 8 7 5 3	
♠ R D 7 5 3 ♥ A F 8 4 ♦ 7 5 3 ♣ R	N O E S	

Dich. Ovest, N/S in zona, gli avversari passano sempre:

Ovest	Est
1 ♣	1 ♠
2 ♣	2 ♥
3 ♣	3 ♦
3 ♠	4 ♣
4 ♠	fine

Le picche erano 4/2 e il dichiarante è andato sotto quando avrebbe potuto facilmente realizzare 5F. Dov'è che s'è verificata la deviazione dalla linea maestra?
"Curioso"

Veramente una bella licita. **A parte il 4P** finale (che avrebbe dovuto essere 5F). Fiori, picche, fiori, cuori (tutto regolare), fiori, quadri (perfetto, richiesta di fermo), picche (ottimo, onore secondo), fiori: ecco, qui casca l'asino. Se Est avesse avuto RDFxx a picche, su 3P, a mio parere, avrebbe chiuso a 4P. Invece ha licitato 4F, mostrando in ogni caso, qualcosa nel colore.

3) Torneo internazionale:

Non credo sia facile, ma se ci dovesse essere una strada per chiamare lo slam nella mano che segue, ti prego di evidenziarla:
Dich. Nord, E/O in zona. Squadre.

	♠ R 9 ♥ A 10 8 ♦ R F 8 7 6 3 2 ♣ R	
♠ A D 7 6 ♥ F 5 4 ♦ D 9 ♣ A 9 6 5	N O E S	

Come è andata realmente:

Ovest	Nord	Est	Sud
–	2 ♥	passo	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
3 S.A.	fine		

** sottoapertura*

È giusto chiamare 6Q? Come?
"Perfezionista"

Non mi pare facile, anzi, mi sembra quasi impossibile. C'è una sola possibilità: se Est contra 2C. Io non la condivido, non è nel mio stile.

4) Sempre dal mondo:

Cosa dici con queste carte sull'apertura di 4C dell'avversario, in Nord? La situazione è noi in zona contro prima.

♠ A R 7
♥ A
♦ R 10 7
♣ A F 10 7 6 2

Va bene, dici contro, e la licita prosegue con passo, 4P, passo. Ed ora?
Il compagno ha:

♠ 9 8 6 4
♥ D
♦ A D 9 8 3
♣ D 8 4

Riepilogo (tu sei in Est):

Ovest	Nord	Est	Sud
–	4 ♥	x	passo
4 ♠	passo	?	

Si fanno uno sproposito di fiori. Ti sei fermato a 4P?
"Moysian"

No, direi proprio di no. Il rischio di giocare con la 4/3 è troppo grosso. Non mi piace. Sicuramente contro 4C, ma poi **licito 5F**. Anche se, per essere una dichiarazione perfetta manca la Dama di fiori. Ma al mondo nulla è perfetto, bisogna accontentarsi...

5) Una mano famosa delle Olimpiadi di Venezia, rispolverata da un amico friulano:

Dimmi cosa pensi di questo problema d'attacco dell'incontro Stati Uniti/Austria delle Olimpiadi del 1988:

Dich. Nord, tutti in prima

	♠ F987 ♥ RD972 ♦ 84 ♣ A2	
♠ 6 ♥ 10865 ♦ 52 ♣ RD10653	N O E S	♠ ARD10542 ♥ – ♦ F76 ♣ 974
	♠ 3 ♥ F43 ♦ ARD1093 ♣ F8	

La licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
–	passo	4 ♠	5 ♦
passo	6 ♦	contro	passo
passo	passo		

Est sta dicendo di non attaccare picche. D'accordo. Ma perché cuori? Forse perché se il dichiarante ha delle perdenti a fiori le pagherà lo stesso?

"Una carta, mille lire..."

Non è facile né intuitivo attaccare cuori. Solidarizzo con chi ha intavolato il Re di fiori. L'unico ragionamento che posso fare in difesa dell'attacco cuori è questo: Sud ha dichiarato 5Q sotto pressione e questo Nord lo sa. Perciò se Nord ha rialzato a 6Q, che non è una licitazione normale, un motivo può essere un buon appoggio a quadri con un **palo autonomo** (cuori sicuramente, nella fattispecie) dove scartare tutto il possibile. Nel qual caso ci potrebbe essere in giro (dal compagno) il taglio a cuori e, si spera, un'altra presa a lato.

6) Rapido da oltreoceano:

Mi sono trovata in difficoltà nella seguente mano:
Dich. Ovest, tutti in prima:

	♠ RF842 ♥ AF97 ♦ – ♣ A1064	

Al tavolo è andata così:

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♦	contro	passo	1 S.A.
passo	?		

E ora?

Chi è causa del suo mal... Ti ci sei infilata da sola in questa situazione. Ora è difficile uscirne. **Contesto il contro.** Meglio 1P. Senza dubbio.

7) Stessa fonte:

Forse abbiamo esagerato:

Dich. Ovest, tutti in prima. Torneo a coppie.

♠ R1074 ♥ A62 ♦ 9 ♣ RF1084	N O E S	♠ F6 ♥ DF943 ♦ AF54 ♣ 72

la licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♣	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	1 S.A.	passo
2 ♥	passo	4 ♥	fine

Preso mai. Dov'è la colpa?

Non mi pare che la licita di Ovest sia particolarmente forte, tanto da promettere qualcosa in più di una normale apertura. Potrebbe addirittura avere una 4/3/2/4 debole con due cartine a quadri. Con le carte di Est avrei detto **passo a 2C.** L'attacco atout è nell'aria. All'orizzonte non vedo un futuro di manche.

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

Questo contratto di 4 cuori è stato giocato dalla tedesca Sabine Auken Zenkel nel corso del campionato europeo a coppie miste Philip Morris, disputatosi a Montecarlo nello scorso anno.

	♠ 875 ♥ AF932 ♦ D8 ♣ ARF	
♠ ARF102 ♥ R654 ♦ R105 ♣ 5	N O E S	

Tutti in zona, la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
Auken		**Nippgen**	
1 S.A.	passo	2 ♣	passo
2 ♥	passo	4 ♣	passo
4 ♥	passo	passo	passo

* Splinter

La mancata cue bid a quadri da parte della Auken indusse il suo compagno a non oltrepassare il contratto di 4 cuori.

Nord attacca con il 9 di picche. Preso con l'Asso, incassate il Re di cuori e proseguite con una piccola cuori per l'Asso catturando la Donna seconda di Nord. Undici prese sono adesso a vostra disposizione, ma trattandosi di torneo a coppie dovete impegnarvi a fondo per ottenere il miglior risultato possibile.

Come continuate?

Con la Donna di picche in Nord potreste facilmente ottenere tutte le prese eseguendo il relativo sorpasso. Ma poiché il 9 intavolato da Nord sull'attacco non vi lascia alcun dubbio sulla posizione della Donna, non prendete in considerazione detta possibilità.

Rinunciando quindi alle tredici prese, studiate il modo di realizzarne dodici. In un primo momento pensate di effettuare il sorpasso al Fante di quadri: se riesce, potete scartare una picche sul Re di quadri. Ma, subito dopo, considerato che il sorpasso al Fante vi offre soltanto il cinquanta per cento di probabilità decidete di affidarvi al **Colpo di Morton,** manovra che può concedervi delle chance in più. Per la riuscita di tale colpo, però, dovete indovinare la posizione dell'Asso di quadri. Se è in Nord, occorre giocare piccola quadri verso il Re, se è in Sud dovete entrare al morto tagliando il Fante di fiori per poi giocare una piccola quadri verso la Donna.

Qual è la vostra decisione?

Supponiamo che, come Sabine Auken Zenkel, abbiate deciso di giocare l'8 di qua-

Passo a passo

dri dalla mano e che Nord, in possesso dell'Asso, segua con una scartina (se prende, risolve i vostri problemi perché successivamente sul Re di quadri scarterete una picche).

In presa con il Re di quadri al morto, come proseguite?

Incassate i due onori maggiori di fiori scartando una quadri, tagliate il Fante di fiori, incassate anche il Re di picche e giocate quadri per le Donna. Nord, in presa con l'Asso, non avendo più picche, deve ritornere a quadri o a fiori. Ovviamente tagliate al morto scartando la vostra terza picche.

Perfetto, ma, malauguratamente per voi, l'Asso di quadri è in Sud e questi, superato il Re del morto, ritorna con una piccola fiori.

Come continuate per cercare di eliminare la perdente di picche?

Ecco la smazzata al completo:

	♠ 9 4 ♥ D 7 ♦ 9 7 4 3 ♣ D 9 7 6 4	
♠ 8 7 5 ♥ A F 9 3 2 ♦ D 8 ♣ A R F	N O E S	♠ A R F 10 2 ♥ R 6 5 4 ♦ R 10 5 ♣ 5
	♠ D 6 3 ♥ 10 8 ♦ A F 6 2 ♣ 10 8 3 2	

Il colpo mortoniano non è riuscito, ma spero che, come la Auken, abbiate egualmente ottenuto la dodicesima presa con un criss-cross. Vinto il ritorno a fiori con l'Asso, tagliate il Fante di fiori e incassate tutte le atout e il Re di fiori pervenendo al seguente finale:

♠ 8 7 ♥ – ♦ D ♣ –	N O E S	♠ R ♥ – ♦ 10 5 ♣ –

Se Sud conserva due picche e una quadri, incassate la Donna di quadri affrancando il morto; se Sud conserva una picche e due quadri, incassate il Re di picche affrancando la mano.

Avrete certamente notato che il colpo di Morton sarebbe riuscito qualora Ovest in presa con l'Asso di cuori e puntando sull'Asso di quadri in Sud, fosse rientrato al morto tagliando il Fante di fiori per poi giocare una piccola quadri verso la mano. Ma la giocatrice tedesca, dovendo effettuare una scelta, giustamente aveva optato per l'Asso in Nord. Infatti, non verificandosi questa circostanza, Ovest, come abbiamo visto, avrebbe avuto ancora una buona possibilità, mentre se avesse scelto l'altra ipotesi un ritorno a picche (da Nord) avrebbe inesorabilmente limitato a undici le sue prese.

2

Dopo una lunga sequenza dichiarativa di stile napoletano, raggiungete in Ovest questo imperdibile piccolo slam a senz'atout.

♠ A D ♥ R D 6 4 ♦ A R F 7 5 ♣ A D	N O E S	♠ R F 10 9 2 ♥ A 5 3 ♦ 8 4 3 2 ♣ 8

Tutti in zona, la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♣ (1)	passo	1 ♠ (2)	passo
2 ♦	passo	2 ♠	passo
3 ♥	passo	4 ♦	passo
4 ♥ (3)	passo	4 ♠ (3)	passo
4 S.A (4)	passo	5 ♣ (3)	passo
5 S.A (5)	passo	6 ♦ (6)	passo
6 S.A	passo	passo	passo

1) 17+;
2) tre mezzi controlli;
5) cue-bid;
4) contro cue-bid a picche;
5) Josephine;
6) con la Donna di quadri Est avrebbe dichiarato 6 fiori.

Nord attacca con il 10 di cuori. Quando Est mostra le sue carte pensate di essere impegnati in uno slam di ordinaria amministrazione, ma subito dopo dovete ricredervi. Infatti sull'Asso di quadri da voi giocato al secondo giro. Sud scarta una fiori. Nord, quindi, ha iniziato con **quattro** quadri.

Come proseguite per cercare di superare questo imprevisto? Quante sono le probabilità di successo a vostra disposizione?

A prima vista lo slam può sembrare subordinato alla divisione 3-3 delle cuori o alla favorevole posizione del Re di fiori. Ma una più attenta analisi vi consente di scoprire che il vostro impegno è imperdibile contro qualsiasi difesa e distribuzione (non per nulla all'inizio ho parlato di piccolo slam **imperdibile).**

Incassate gli altri due onori di cuori. Se tutti seguono non ci sono problemi e potete cercare di ottenere la tredicesima presa tentando il sorpasso al Re di fiori. Supponiamo quindi che sul terzo giro di cuori uno dei difensori non segue nel colore.

Come continuate se è Nord ad avere iniziato con quattro cuori?

Incassate tutte le picche scartando due quadri e la Donna di fiori per poi rientrare in mano con l'Asso di fiori. Ecco il finale:

♠ – ♥ 6 ♦ R F ♣ –	N O E S	♠ – ♥ – ♦ 8 4 3 ♣ –

Nord si è dovuto liberare di tutte le fiori per conservare la Donna di quadri seconda e una cuori, ma la vostra continuazione a cuori lo costringe a ritornare nella forchetta di quadri.

E qual è il vostro seguito se è Sud ad essere partito con quattro cuori?

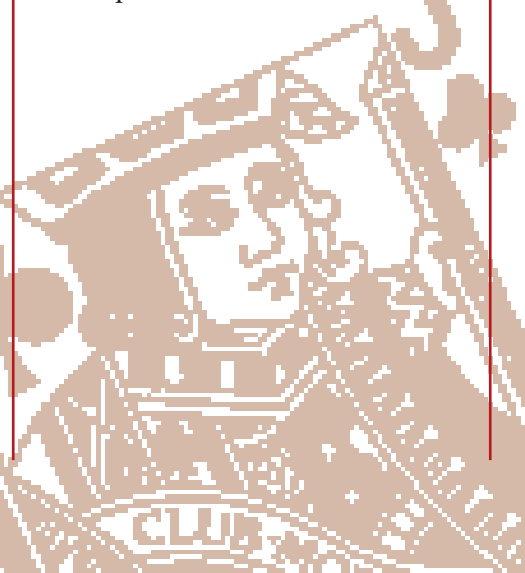
In tal caso potete assicurarvi il vostro impegno con due diverse linee di gioco.

Le avete viste entrambe?

La prima è quella di una messa in presa su Nord, questa volta a quadri e non a cuori. Cinque giri di picche vi conducono infatti al seguente finale:

♠ – ♥ – ♦ R F 7 ♣ A	N O E S	♠ – ♥ – ♦ 8 4 3 ♣ 8

Se Nord è rimasto con tre quadri e una fiori, incassate l'Asso di fiori e proseguite con il 7 di quadri; se Nord ha conservato due sole quadri e due fiori, gli cedete subito una quadri.



La seconda manovra vincente è quella di un doppio squeeze: fiori-quadri su Nord e fiori-cuori su Sud. Per realizzare tale compressione occorre rettificare il conto e pertanto al quinto giro date un colpo in bianco a quadri. Nord, per il suo meglio, ritorna a picche. Prendete con l'Asso, incassate il Re di quadri e proseguite con tre giri di picche raggiungendo il seguente finale:

	♠ – ♥ – ♦ D ♣ x x	
♠ – ♥ 6 ♦ – ♣ A D	N O E S	♠ 9 ♥ – ♦ 8 ♣ 8
	♠ – ♥ F ♦ – ♣ x x	

Sull'ultima picche Sud deve scartare una fiori per conservare il controllo a cuori; vi liberate allora dell'ormai inutile 6 di cuori mentre Nord, a sua volta, deve scartare una fiori per conservare la tenuta a quadri. Entrambi gli avversari, così, sono rimasti con una sola fiori e pertanto battendo l'Asso catturate il Re ovunque sia esso ubicato.

Questo slam è stato da me giocato (e mantenuto...) nei corso di un recente torneo a squadre. Se avete superato i test propostivi, avete pareggiato il confronto con la mia analisi e non con il mio gioco perchè nella realtà questa era la smazzata al completo:

	♠ 8 5 ♥ 10 9 ♦ 10 9 6 ♣ R F 5 4 3 2	
♠ A D ♥ R D 6 4 ♦ A R F 7 5 ♣ A D	N O E S	♠ R F 10 9 2 ♥ A 5 3 ♦ 8 4 3 2 ♣ 8
	♠ 7 6 4 3 ♥ F 8 7 2 ♦ D ♣ 10 9 7 6	

Sull'Asso di quadri Sud mi consegnò gentilmente la sua Donna secca e pertanto non ebbi alcuna difficoltà a totalizzare... quattordici prese.

3

In un campionato europeo junior di diversi anni or sono, il francese Eric Eisenberg (da non confondere con l'americano Bill) vinse un premio speciale messo in palio per la più bella giocata nel torneo.

♠ D 8 2 ♥ A F 9 6 5 ♦ A R 7 ♣ 6 4	N O E S	♠ A ♥ R D 8 ♦ F 8 6 4 ♣ A D 9 7 5

Nord/Sud in zona, la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♥	passo	2 ♣	passo
2 ♥	passo	3 ♠ (1)	contro
4 ♦ (2)	passo	6 ♥	passo
passo	passo		

1) Splinter;
2) cue-bid.

Nord attacca con il 5 di picche, Sud invitando con il 3.

In presa con l'Asso di picche al morto, come impostate il vostro gioco?

Supponiamo che al secondo giro abbiate giocato una quadri per l'Asso: Nord segue con la Donna.

Come proseguite?

Una linea di gioco allettante è quella di eseguire subito il sorpasso a fiori. Se riesce, proseguite con Asso di fiori e fiori taglio alto (eventualmente). Se il colore è diviso 4-2, incassate tre atout finendo al morto, tagliate un'altra fiori e rientrate al morto con il Fante di quadri per scartare una picche sulla quinta fiori vincente.

Ma voi, non volendo rischiare tutto sul sorpasso a fiori, al terzo giro tagliate una picche, Sud seguendo con il 10, e continuate con Re di cuori, Donna di cuori per l'Asso, Fante di cuori, Sud scartando una quadri, e 9 di cuori, Nord scartando una piccola picche e Sud il Fante di picche.

Questa è la situazione :

♠ D ♥ 6 ♦ R 7 ♣ 6 4	N O E S	♠ – ♥ – ♦ F 8 6 ♣ A D 9

Come continuate per ottenere le cinque prese ancora necessarie

Ecco la smazzata al completo:

	♠ 9 7 6 5 4 ♥ 10 3 2 ♦ D ♣ F 10 8 2	
♠ D 8 2 ♥ A F 9 6 5 ♦ A R 7 ♣ 6 4	N O E S	♠ A ♥ R D 8 ♦ F 8 6 4 ♣ A D 9 7 5
	♠ R F 10 3 ♥ 7 4 ♦ 10 9 5 3 2 ♣ R 3	

Ed ecco la situazione a sei carte:

	♠ 9 7 ♥ – ♦ – ♣ F 10 8 2	
♠ D ♥ 6 ♦ R 7 ♣ 6 4	N O E S	♠ – ♥ – ♦ F 8 6 ♣ A D 9
	♠ R ♥ – ♦ 10 9 5 ♣ R 3	

Eisenberg proseguì con Re di quadri, quadri per il Fante, quadri taglio e Donna di picche. In presa, Sud fu costretto a ritornare nella forchetta di fiori.

Senza nulla togliere ai meriti del dichiarante, possiamo osservare che se nel descritto finale Sud avesse avuto tre quadri, il Re di picche **secondo** e **una** fiori, la manovra di Ovest si sarebbe rivelata perdente. Probabilmente, però, l'attacco di 5 di picche rappresentava la quarta migliore e pertanto Eric Eisenberg poté ricostruire con sicurezza le carte di Sud.

Comunque, avete trovato la linea di gioco che nel descritto finale a sei carte consente al dichiarante di mantenere il suo impegno qualsiasi siano i resti di Sud?

Ovest incassa l'ultima cuori scartando il 9 di fiori, mentre Sud scarta una fiori (o una picche), e continua con fiori per l'Asso mentre Sud, che a quattro carte deve conservare il Re di picche e tre quadri, o segue nel colore o scarta una picche. Ovest continua allora con il 6 di quadri. Quindi: se Sud impegna il 9, Ovest supera con il Re e mette Sud in presa con il Re di picche costringendolo a ritornare nella forchetta di quadri; se Sud segue con il 5, Ovest vince con il 7, incassa il Re di quadri e continua a picche. Sud, in presa, deve giocare quadri per il Fante del morto.

4

Il seguente piccolo slam a cuori è tratto dall'incontro Inghilterra-Giappone delle Olimpiadi del 1984.

Passo a passo

	♠ R32 ♥ ARD82 ♦ D10 ♣ R52	
♠ 7 ♥ 973 ♦ AR963 ♣ AF83	N O E S	

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♥ (1)	passo	2 ♦	passo
3 S.A	passo	4 ♣	passo
4 S.A. (2)	passo	5 ♥ (3)	passo
6 ♥	passo	passo	passo

1) almeno cinque carte;
2) Blackwood;
3) due Assi.

Sicuro (?) di trovare un complemento a cuori, l'inglese Irving Rose chiese gli Assi con 4 S.A., raggiungendo così il piccolo slam a cuori.

Nord attacca con il 9 di picche. Sud prende con l'Asso e rinvia con la Donna di picche.

Prendete con il Re o tagliate al morto?

Decidete di prendere riservandovi di tagliare la picche soltanto dopo aver verificato la disposizione delle atout. Sull'Asso di cuori Nord fornisce il Fante, ma al giro successivo sul Re di cuori scarta una picche. Sbloccate il 9 e vi soffermate ad esaminare la situazione.

Come continuate?

Con le quadri 3-3 o con il Fante in caduta non ci sono problemi: fiori per l'Asso, due giri di cuori eseguendo il sorpasso al 10 e quadri.

Ma poiché le quadri possono essere meno favorevolmente divise, decidete di verificare subito la disposizione continuando con Donna di quadri, quadri per l'Asso e Re di quadri. Sud, che è partito con due scartine di quadri, decide di: a) tagliare; b) scartare il 10 di picche.

Come continuate nei due casi?

Nel caso a) non avete alcuna difficoltà. Dopo aver surtagliato, tagliate la terza picche, tagliate una quadri, battete la Donna di cuori, rientrate al morto con l'Asso di fiori e scartate una fiori sulla quinta quadri.

Nel caso b) scartate una fiori raggiungendo la seguente situazione:

	♠ 3 ♥ D82 ♦ – ♣ R5	
♠ – ♥ 7 ♦ 96 ♣ AF8	N O E S	

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

	♠ 98654 ♥ F ♦ F852 ♣ 1076	
♠ R32 ♥ ARD82 ♦ D10 ♣ R52	N O E S	♠ 7 ♥ 973 ♦ AR963 ♣ AF83
	♠ ADF10 ♥ 10654 ♦ 74 ♣ D94	

Ed ecco il finale a sei carte:

	♠ 86 ♥ – ♦ F ♣ 1076	
♠ 3 ♥ D82 ♦ – ♣ R5	N O E S	♠ – ♥ 7 ♦ 96 ♣ AF8
	♠ F ♥ 106 ♦ – ♣ D94	

Se avete continuato con due giri di cuori sorpassando il 10, per poi eseguire il sorpasso a fiori, la sfavorevole posizione della Donna vi ha fatto cadere di due prese; e se per cercare di impostare un **colpo di atout** vi siete accorciati tagliando una quadri, con il proposito di continuare con picche taglio, fiori per il Re, fiori per l'Asso e quadri (o fiori) verso la forchetta d'atout, Sud può contrastare con successo questa vostra manovra scartando il Fante di picche sul quarto giro di quadri.

Il **colpo d'atout** è la soluzione vincente, ma per realizzarla occorre accorciarsi col taglio di una fiori e non di una quadri, in modo da evitare che Sud possa liberarsi del Fante di picche: fiori per il Re, fiori per l'Asso, fiori taglio, picche taglio e quadri verso la forchetta d'atout.

5

Dopo quattro confronti piuttosto impegnativi, ve ne propongo uno un po' più rilassante.

	♠ R2 ♥ 5 ♦ DF10986 ♣ A532	
♠ 43 ♥ A10963 ♦ A42 ♣ R84	N O E S	

Tutti in prima, la dichiarazione:

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	–	1 ♠
2 ♦	2 ♠	3 ♥	passo
4 ♣	passo	5 ♦	passo
passo	passo		

Nord attacca con il 5 di picche. Sud prende con l'Asso e ritorna con il 6 di picche.

In presa con il Re, come continuate?

Con una fiori inevitabile perdente, il contratto sembra subordinato alla favorevole posizione del Re di quadri, tuttavia, prima di affidarvi al sorpasso, cercate di sapere qualcosa in più sulle mani dei vostri avversari. Continuate allora con cuori per l'Asso, cuori taglio, Nord seguendo con il Fante, fiori per il Re e cuori taglio, Nord seguendo con il Re.

Come proseguite?

Avendo Nord mostrato il Re e il Fante di cuori nonché qualche cosina a picche, localizzate in Sud il Re di quadri. Pertanto continuate con Donna di quadri per l'Asso, sperando nella caduta del Re, e quando ciò non si verifica tagliate alto un quarto giro di cuori, incassate l'Asso di fiori e proseguite con un secondo giro di quadri.

Se avete seguito questa linea di gioco avete mantenuto il vostro impegno pareggiando il confronto con l'americano Sol Seldman. Ecco la smazzata al completo:

	♠ F985 ♥ RF2 ♦ 73 ♣ F1076	
♠ R2 ♥ 5 ♦ DF10986 ♣ A532	N O E S	♠ 43 ♥ A10963 ♦ A43 ♣ R84
	♠ AD1076 ♥ D874 ♦ R5 ♣ D9	

Sud, in presa con il Re di quadri, deve forzatamente ritornare a picche e voi, tagliato in mano, scartate una fiori dal morto eliminando così l'inevitabile perdente nel colore.

Incontri di bridge
organizzazione Enrico Basta

ISCHIA dal 18 al 25 ottobre
HOTEL ISCHIA & LIDO

Volete trascorrere una settimana di vacanza e bridge?
Vi offriamo:
– la località termale più importante d'Europa
– l'isola più amena e verde ed il mare più trasparente
– l'angolo più bello dell'isola
– l'eleganza del centro di Ischia e i suoi negozi più belli
– due piscine termali scoperte
– il modernissimo centro termale, benessere e bellezza
– piscine coperte a differenti temperature
– percorso flebotonico per le gambe, vasca di ozonoterapia e tutti i tipi di idromassaggio
– la prelibata cucina del ristorante panoramico
– nuovo reparto di pasticceria con produzione di pane, cornetti, brioches e gelati da gustare appena sfornati.

CONDIZIONI

camera doppia in pensione completa L. 950.000 a persona
supplemento singola L. 210.000
La stanze vengono assegnate in base alla data di prenotazione

PRENOTAZIONI

Fabio e Luca Orofino: 081/668811
Enrico Basta: 06/5910637-0336/865113

IL BRIDGE

Ogni giorno torneo pomeridiano alle 16.30 e a seguire lezione, alle 21.30 torneo serale.
Classifica individuale finale con coppe ai vincitori.

Divieto di fumo

I tornei saranno diretti da Massimo Ortensi che terrà conferenze sul regolamento di gioco.
Didi Cedolin giocherà a sorteggio con gli ospiti dell'hotel e vi aggiornerà sui nuovi gadget.

The Moysian Fit

(I)

Jeff Rubens - Premessa e traduzione di Roberto Boggiali

Come giocare un contratto a colore con sette atout divise 4-3

INTRODUZIONE

Non si può dire esattamente da quando la rivista americana *The Bridge World* è diventata l'alfiere ufficiale dei contratti giocati con sette atout divise quattro-tre (fit 4-3), ma si può senz'altro affermare che il suo incantesimo ufficiale con questo tipo di contratto, è iniziato nel Maggio 1947. Infatti in quel fatale numero della rivista, Alphonse Moyse Jr. scrisse questa frase fondamentale: *«Migliaia e migliaia di contratti di partita a colore basati su un fit 4-3, perfettamente giocabili e fattibili, muoiono prima ancora di nascere»*.

Da allora questo tipo di divisione in atout è stato battezzato *"The Moysian fit"*. Perché dunque, nonostante un tanto illustre sostenitore, questi contratti con le atout 4-3 sono così impopolari? La risposta è semplice, sono difficili da giocare e praticamente nessun testo insegna i principi tecnici fondamentali che debbono essere applicati. Nella letteratura bridgistica non si trovano infatti insegnamenti pratici su questa particolare tecnica, preferendo gli autori illustrare i misteri del gioco di eliminazione, della messa in mano o della compressione tripla con doppio salto mortale all'indietro.

Nessuna meraviglia quindi che ci sia una grande riluttanza ad accettare "il verbo" del profeta Moyse: nessuno ha mai insegnato a giocare il fit 4-3! Per ovviare a questa lacuna il grande giocatore americano Jeff Rubens ha pubblicato questa serie di articoli.

***

COSA C'È DI DIVERSO NEI CONTRATTI 4-3

Cosa c'è nei contratti con fit 4-3 che ha impedito fino ad oggi una discussione sistematica sul come giocarli?

Una cosa molto semplice: l'analisi dei contratti a colore è molto più complicata in generale di quella dei contratti a senza atout. I contratti a colore sono più difficili perché vi sono molte cose diverse che possono accadere coinvolgendo lo stesso colore di atout. Bisogna battere atout? Quanti giri? A che punto? Si deve giocare a tagli incrociati o affrancare un colore laterale? Come si deve tempificare il gioco dei colori laterali?

Bisogna mantenere il controllo della mano? Oppure giocare a morto rovesciato?

I contratti a colore sono davvero complicati!

Giocando a senza atout il dichiarante normalmente deve pensare a lisciare o ad evitare di mettere in presa l'avversario pericoloso, con una occasionale messa in mano o una compressione, ma queste manovre capitano anche nei contratti a colore. Inoltre nel reame dei contratti a colore è evidente che meno atout il dichiarante possiede tanto più complicato diventa il gioco della mano.

Questo perché diviene più grande il numero delle possibili divisioni delle atout, nonché la possibilità di una ripartizione sfavorevole.

LA STATISTICA SUI FIT 4-3

Leggendo questo titolo, probabilmente vi aspettate di sentirmi dire per la milionesima volta che le sei atout mancanti sono divise 3-3 il 36% delle volte, 4-2 il 48% e così via. In effetti è importante saperlo, ma spero di riuscire a farlo in un modo che enfatizzi la ragione per cui i fit 4-3 sono difficili sia da giocare che da analizzare. Nella tabella che segue sono riportati due numeri per alcuni fit in atout visti dalla parte del dichiarante. La colonna A dà il numero approssimato di volte su cento in cui un difensore possiede altrettante o più atout della più lunga delle mani del dichiarante; la colonna B dà il numero di volte su cento in cui un difensore possiede più atout di entrambe le mani del dichiarante.

Fit in atout	A	B
6-2	0	0
6-1	1	0
5-3	4	0
6-0	7	1
5-2	16	1
4-4	32	4
5-1	38	7
4-3	64	16

Poiché la maggior parte dei problemi del dichiarante si presentano quando c'è un sostanziale pericolo che uno dei difensori possieda altrettanto o quasi altrettante atout quante ve ne sono nella mano più lunga del dichiarante stesso, risulta chiaro perché i contratti con fit 4-3 producono la più alta frequenza di mali di testa.

IL PROBLEMA PRATICO

Nella pratica del gioco, l'effetto più significativo è che, in un contratto a colore 4-3, il dichiarante non può rivedere il suo piano di gioco in funzione della divisione delle atout, come invece può un dichiarante che possiede un maggior numero di atout. Quando si gioca un fit 4-3 è spesso difficile tempificare il gioco delle atout per ottenere informazioni distribuzionali e avere ancora abbastanza atout per potersi permettere un riuscito cambiamento del piano di gioco.

Esempio 1
Contratto 4 picche

	♠ R F 9 7 ♥ 6 5 3 ♦ A R F 6 ♣ A 5	
♠ D 10 8 6 ♥ 8 2 ♦ D 10 3 ♣ R D 7 2	N O E S	

Nord attacca con il quattro di cuori. Sud fatta la presa con il Re gioca l'Asso ed il Fante, mentre Nord segue con il sette ed il nove.

Il terzo giro di cuori viene tagliato al morto ed il dichiarante, se le picche sono divise 3-2, batte semplicemente atout e mantiene il suo contratto. Se invece le picche sono divise 4-1 e il difensore con l'Asso quarto liscia due volte, Ovest non può azzardarsi a battere il terzo giro di atout per paura del quarto giro di cuori. Invece egli deve tentare di incassare tre quadri e tre fiori e di giocare poi a tagli in croce. Notate che il dichiarante é in grado di cambiare il suo piano di gioco, dopo avere appurato la divisione delle atout. Questa possibilità non c'è nell'esempio che segue.

Esempio 2
Contratto 4 picche

	♠ D 10 8 ♥ 8 2 ♦ D F 10 ♣ R D 8 7 2	
♠ R F 9 7 ♥ D 5 3 ♦ A R 7 6 ♣ A 5	N O E S	

Nord attacca con il quattro di cuori per l'Asso di Sud, che ritorna con il sei di cuori per la Donna di Ovest ed il Re di Nord. Il Fante di cuori di Nord viene tagliato al morto. Il dichiarante incassa un giro di atout e poi è obbligato a prendere una decisione. Se gioca un secondo giro di atout, probabilmente non manterrà il suo contratto, se le picche degli avversari non sono divise 3-3. Se gioca a tagli incrociati andrà sotto a meno che le quadri non siano divise 3-3. Si deve notare che nell'esempio 1 anche se il dichiarante, dopo il taglio del terzo giro di cuori, è ridotto a giocare un fit 4-3, egli è in grado di determinare la divisione delle atout mentre detiene ancora abbastanza atout per essere in grado di adottare un differente piano di gioco e che pertanto il gioco della mano è molto più semplice nell'esempio 1 che nell'esempio 2.

LE DUE STRATEGIE DI BASE

Ci sono due strategie fondamentali che il dichiarante può adottare in un contratto a colore. Si ricorrerà all'una o all'altra delle due strategie in funzione della composizione e della forza del colore di atout. In primo luogo il dichiarante può tentare di *"mantenere il controllo"* della mano, vale a dire tenere sotto controllo le atout degli avversari. Mantenere il controllo normalmente implica il battere le atout, sia in modo completo sia incompleto, e pianificare il gioco della mano in modo che il dichiarante rimanga con una o più atout mentre la difesa non ne possiede più. Il dichiarante allora usa la sua rimanente o rimanenti atout per impedire agli avversari di incassare le vincenti nei colori laterali o per potere incassare le proprie prese affrancate. Oppure, più semplicemente, il dichiarante rimane in presa con delle vincenti da incassare, quando la difesa non ha più atout. In ogni modo mantenere il controllo implica il battere tante atout degli avversari quante siano possibili, nella speranza che il dichiarante possa in qualche modo eliminare le atout della difesa.

In secondo luogo il dichiarante *può non fare alcun tentativo di mantenere il controllo*, ma semplicemente incassare le prese del suo contratto senza badare molto alle atout degli avversari. Il taglio incrociato è un tipico esempio di gioco in cui il dichiarante non tenta affatto di mantenere il controllo della mano, ma di fare solamente delle prese (questa tecnica viene chiamata in inglese "scramble", parola intraducibile che deriva dal gergo del football americano e che significa furioso attacco per raggiungere la linea del touch-down). Perciò le due strategie di base del dichiarante sono il *"controllo"* e lo *"scramble"*.

Tutti i contratti ad atout possono essere classificati in questo modo, ma la distinzione nei fit 4-3 è esiziale.

Riprendiamo gli esempi 1 e 2. Nell'esempio 1 il dichiarante ha la possibilità di scegliere se giocare per il "controllo" battendo le atout o per lo "scramble" giocando a tagli in croce dopo aver battuto il secondo giro di atout. Nell'esempio 2 il dichiarante deve fare la sua scelta tra il "controllo" e lo "scramble" dopo aver battuto il primo giro d'atout.

È tipico dei contratti a colore 4-3, che il dichiarante debba fare la sua scelta fra "controllo" e "scramble" ad uno stadio iniziale del gioco.

E così abbiamo riformulato una delle ragioni di base per cui i contratti a colore 4-3 sono così difficili da giocare: il dichiarante deve spesso compromettersi in una strategia di base molto presto e senza sufficienti informazioni. Adesso è anche chiaro perché la distinzione fra le due strategie di base assume una particolare importanza nel gioco dei fit 4-3.

Ma come appaiare le strategie con il gioco delle mani?

CONTARE LE PRESE

Quando siete il dichiarante, come contate le prese? Quel che voglio dire è: contate le vincenti o le perdenti? Alcuni testi sul gioco della carta ci consigliano di contare le vincenti, altri le perdenti; alcuni autorevoli giocatori suggeriscono di contare le vincenti a senza atout e le perdenti a colore. La verità è che ci sono delle mani in cui è più conveniente contare le vincenti ed altre in cui è più conveniente contare le perdenti.

È completamente privo di senso tentare di stabilire a tutti i costi una regola da usare, se non possiamo seguirla in modo adeguato. Possiamo tuttavia stabilire una semplice ed importante relazione sul conteggio delle prese e le due strategie di base del dichiarante nei contratti a colore:

Nella maggior parte dei casi, le mani in cui è più conveniente contare le perdenti sono mani da "controllo"; le mani in cui è più conveniente contare le vincenti sono mani da "scramble".

Passiamo ad esaminare alcuni esempi che illustrano questa regola.

Esempio 3
Contratto 4 picche

	♠ 9 8 ♥ 5 4 3 ♦ 9 8 ♣ 10 9 8 7 6 5	
♠ A R D F 10 ♥ 2 ♦ A R D F 10 ♣ A 2	N O E S	

Nord attacca con l'Asso di cuori e prosegue con il Re. Contando le vincenti Ovest può vedere 11 prese battenti. Tuttavia, non tutte queste vincenti possono essere incassate, se prima non si battono le atout. Il dichiarante potrebbe invece trovare più conveniente contare le perdenti. In questo caso può permettersi tre perdenti. Se scarta due volte sulle cuori, anche se deve buttar via una vincente di quadri, sarà in grado di battere atout e di mantenere il proprio contratto, anche se le atout sono divise 5-1. Poiché la divisione 5-1 delle atout batte il contratto, se il dichiarante taglia il secondo o il terzo giro di cuori, cedere tre prese, e così avere la maggiore possibilità di "mantenere il controllo", è il gioco migliore.

Esempio 4
Contratto 2 picche

	♠ 6 4 ♥ A 7 5 3 ♦ 9 7 5 ♣ A 9 7 2	
♠ A R 5 3 2 ♥ 4 ♦ A F 3 2 ♣ R 5 3	N O E S	

Nord attacca di Re di cuori. Contando le perdenti, abbiamo nella migliore dello ipotesi una picche, una quadri ed una fiori. Per portare in porto il contratto mantenendo il controllo, vale a dire battendo atout e tentando di affrancare le quadri, dovremmo limitare globalmente le perdenti di quadri e di picche a quattro, un compito che appare difficile, perché la difesa si avvarrà di ogni opportunità per accorciarci in atout giocando cuori. Cerchiamo invece di contare le vincenti. Escludendo una sfortunata divisione 5-1 delle fiori, abbiamo sei prese di testa e perciò dobbiamo aggiungere due tagli. Questo è facile. Asso di cuori, cuori taglio, Asso e Re di picche, Asso di quadri, Re e Asso di fiori, cuori taglio. Lo "scramble" è più indicato e porta a casa otto prese ed il nostro contratto.

The Moysian Fit

Possiamo enfatizzare le linee di gioco in questi esempi come segue. Nell'esempio 3 il dichiarante possiede una grande quantità di vincenti al di fuori del colore di atout, e stabilisce di battere atout per proteggerle.

Perciò deve mantenere il controllo. Nell'esempio 4, il dichiarante non ha nessun colore laterale da incassare, perciò non c'è alcun scopo a battere atout.

Invece il dichiarante pianifica di incassare il maggior numero di prese consentito dalle sue atout e gioca di conseguenza. Questa scelta, controllo o scramble, non è così facile quando il colore di atout è diviso 4-3.

Nella mano che segue, giocata in un torneo internazionale, moltissimi giocatori di grido non hanno mantenuto il contratto.

Esempio 5
Contratto 4 picche

	♠ A D 9 2 ♥ 2 ♦ A R 5 3 2 ♣ A 4 2	
♠ R F 10 ♥ 7 6 3 ♦ D F ♣ 10 7 6 5 3	N O E S	

La dichiarazione

Ovest	Est
1 ♦	1 S.A.
2 ♠	3 ♠
4 ♠	passo

Nord attacca di Re di cuori seguito da un'altra cuori. Applichiamo i due metodi di conteggio.

Perdenti. Una cuori e due fiori; totale tre. Per giocare mantenendo il controllo, dovremmo scartare due fiori sulle cuori, vincere la quarta presa, sbloccare le quadri e battere atout. Questa linea di gioco dipende dalla divisione non peggiore di 4-2 sia delle quadri che delle picche.

Vincenti. Quattro picche, due quadri ed un fiori nella mano di Ovest; totale sette, avremmo bisogno di tre tagli nella mano di Est. Per giocare la tecnica dello scramble, dovremmo tagliare una cuori al secondo giro, incassare due quadri finendo in mano, tagliare una quadri, rientrare in mano con l'Asso di fiori, tagliare un'altra quadri, tagliare una cuori, tagliare un'altra quadri e incassare ancora due prese con Asso e Donna di picche.

La riuscita di questo gioco dipende solo dalla divisione delle quadri non peggiore di quattro-due. Poiché lo scramble dipende solo dalla divisione di un colore anziché di due, dovremo adottare questa tecnica.

Se siete caduti nella trappola di giocare per mantenere il controllo, non sentitevi troppo dispiaciuti. Alcuni tra i migliori giocatori del mondo hanno fatto lo stesso, andando down dopo l'uscita a picche al quarto giro, poiché le picche erano divise 5-1. Naturalmente la difesa avrebbe dovuto giocare atout al secondo giro, ma nessuno è perfetto. Mentre aspettate la prossima puntata, esercitatevi applicando i due metodi di conteggio e decidendo tra il controllo e lo scramble in tutti i contratti a colore che giocherete, non solo per i fit 4-3. Vi sarà necessaria un sacco di esperienza per decidere quale delle due strategie di base adottare, prima di imparare i vari sistemi per mettere in pratica la tecnica del controllo e quella dello scramble.

(Continua)

INCONTRI DI BRIDGE ALL'HOTEL MICHELANGELO DI CHIANCIANO TERME

L'Hotel Michelangelo
presenta

DA MERCOLEDÌ 1° OTTOBRE A DOMENICA 12 OTTOBRE 1997

OKTOBER BRIDGE (BRIDGE + CURE A CHIANCIANO TERME)

ORGANIZZAZIONE: **ENRICO BASTA**

DIREZIONE DI GARA E REGOLAMENTO: **MASSIMO ORTENSI** - DIDATTICA**: DIDI CEDOLIN**

Ogni giorno alle ore 16 **TORNEI POMERIDIANI** e alle ore 21,15 **TORNEI SERALI**, riservati agli ospiti dell'Hotel Michelangelo e ai Soci dell'A.B. Chianciano Terme e A.B. viciniore. Sabato 11 ottobre: **TORNEO DANESE A SQUADRE**, gestito dall'A.B. Chianciano Terme**.**

L'**Hotel Michelangelo*******, Via Le Piane 146, 53042 **Chianciano Terme**, tel. 0578/64004, fax 0578/60480,
con ampio parco, piscina, campo da tennis, solarium, sauna, praticherà a tutti i partecipanti
all'Oktober Bridge le seguenti condizioni in pensione completa:
Prima fase (1-5 ottobre, quattro giorni): L. 480.000 - **Seconda fase** (5-12 ottobre, sette giorni) L. 840.000 -
Intero periodo (1-12 ottobre, undici giorni): L. 1.254.000 - Supplemento singola: L. 20.000 a persona al giorno.

LE CURE (ciclo di cura ottimale: 10-12 giorni)

Hotel Michelangelo: programma dietetico
Stabilimento Acquasanta: cura idropinica per malattie epato-biliari
Bagni Sillene: fangoterapia epatica e cure idrofisiche, cosmesi e terapia estetica riabilitativa
Sorgente Sant'Elena: cura idropinica per malattie delle vie urinarie
Terme di Montepulciano: terapia per malattie dell'apparato circolatorio
Terme di Bagni Vignoni: fango-balneoterapia per malattie artro-reumatiche

L'HOTEL MICHELANGELO COMUNICA CHE NON ORGANIZZERÀ IL PROSSIMO **CAPODANNO BRIDGISTICO**,
CAUSA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE
PROSSIMO APPUNTAMENTO LA **SETTIMANA BRIDGISTICA DI PASQUA 1998**

CAMPIONATO ITALIANO COPPIE MISTE 1997

CHIUSURA ISCRIZIONI
PER TUTTI I PARTECIPANTI ALLA FASE LOCALE/REGIONALE: 21 settembre 1997.
PER LE COPPIE AVENTI DIRITTO ALLA FASE DI FINALE NAZIONALE: 21 settembre 1997

QUOTE ISCIRIZIONE

QUOTA ISCRIZIONI PER I PARTECIPANTI ALLA FASE LOCALE/PROVINCIALE: a discrezione dei Comitati Regionali (comunque non superiore a L. 120.000) da inviare ai Comitati Regionali di competenza.
Le coppie promosse dalla fase locale/regionale alla fase finale nazionale integreranno la loro iscrizione (L. 80.000) direttamente a SALSOMAGGIORE TERME 6/9 novembre 1997 al momento della conferma della partecipazione.
QUOTA ISCRIZIONI PER LE COPPIE AVENTI DIRITTO ALLA FASE DI FINALE NAZIONALE:
L. 200.000 (da inviare assieme agli elenchi delle formazioni alla Segreteria F.I.G.B. - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei) entro e non oltre la data di chiusura iscrizioni.
Le coppie non confermate entro il 21/9/97 perderanno il diritto alla partecipazione della Fase Finale Nazionale.

PRESTITI e QUOTE

PRESTITI: tra giocatori di Società stessa Regione (PRESTITI REGIONALI L. 50.000) le quote e i moduli vanno inviati ai Comitati Regionali di competenza.
PRESTITI: tra giocatori di Società di diversa Regione (PRESTITI NAZIONALI: L. 100.000 per primo prestito) le quote e i moduli vanno inviati alla Segreteria F.I.G.B. - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei).

DATE DI SVOLGIMENTO
FASE LOCALE /REGIONALE a cura dei Comitati Regionali, da terminare entro il 26.10.1997.
FINALE NAZIONALE: SALSOMAGGIORE TERME 6-9 novembre 1997.

ELENCO COPPIE

F0022 Totaro-Totaro
F0058 Attanasio-Manara
F0130 Bocchi-Brambilla
F0174 Moritsch-De Lucchi
F0218 Bonavoglia-Fusari
F0237 Inì-Marietti

F0288 Cavaggioni-Traghin
F0411 Lombardi-Lombardi
F0423 Pagani-Zaninotti
F0459 Russo-Romani
F0038 Baroni-Frati
F0108 Bozzo-Marino

F0164 Baffi-Comacchi
F0194 Ricciarelli-Ricciarelli
F0210 Bini-Cecconi
F0218 Maggio-Francisci
F0237 Bruni-Clava
F0304 Golin-Lanzarotti

F0416 Paoluzi-Guerra
F0440 Guariglia-Guariglia
F0058 Di Lentini-Di Pietro
F0108 Buratti-Olivieri
F0171 Capperi-De Pauli
F0216 Anceschi-Ferrari

F0218 Scriattoli-Capriata
F0274 Cosmaro-Piacentini
F0318 Causa-Rossi
F0416 Carmignani-Monari
F0447 Ballarati-Ruggeri

F0003 Azzolina-Colombo
F0020 Basilicò-Poli
F0030 Canducci-Basile
F0056 Pozzi-Cortellazi
F0058 Failla-Failla
F0076 Cappelletti-Vieti
F0098 Faller-Percacciante
F0098 Brilli-Cantoni
F0108 Lavaggi-Nicolodi
F0128 Di Pietro-Di Pietro
F0149 Simone-Tramonto
F0152 Pozzi-Rosenfeld
F0157 Bandelli-Ricci
F0162 Cordaro-Mariani
F0164 Meglio-Piscitelli
F0164 Massaroli-Ferrara
F0174 Palmieri-De Lucchi
F0216 Fornaciari-Pederzoli
F0218 Caggese-Sabbatini
F0218 Grillo-Lombardi

F0218 Latessa-Cossaro
F0229 Fedele-Venni
F0237 Sabbadini-Sabbadini
F0266 Federico-Federico
F0274 Calogerà-Tosolin
F0304 Grimaldi-Piccaluga
F0403 Bertini-Giavara
F0404 Tambascia-Tambascia
F0411 Carnesecchi-Gasparini
F0417 Mariotti-Nicolello
F0430 Mortarotti-Russo
F0447 Pino-Pino
F0459 Braca-Torrielli
F0020 Siniscalco-Siniscalco
F0022 Veronese-Scalco
F0038 Civalleri-Ravasi
F0058 Turletti-Turletti
F0066 Pollini-Zoffoli
F0095 Corchia-Matricardi
F0098 Albertazzi-Pattoso

F0102 Grassi-Vellutini
F0126 Pulga-Pisani
F0136 Meneghini-Lanzotti
F0152 Macchi-Cossutta
F0152 Leonardi-Leonardi
F0158 Cittolin-Corradini
F0162 Spada-Rossi
F0164 Capaldi-Lignola
F0171 Cittadini-Cittadini
F0178 Formento-Li Puma
F0210 Tempestini-Sementa
F0218 Belladonna-Vecchiar.
F0218 Bettiol-Sbarigia
F0218 Tarantino-Pace
F0218 Giarnella-Pagano
F0237 Nava-Gronchi
F0237 Viola-Viola
F0266 Rossano-Vivaldi
F0274 De Sario-Pecchia
F0307 Coppola-Della Morte

F0403 Christillin-Guermani
F0404 Lombardi-Baracchi
F0411 Bellussi-Bellussi
F0417 Micheli-Castignani
F0440 Ciampa-Gigliotti
F0447 Pistoni-Di Stefano
F0462 Mazzadi-Mazzadi
F0020 Marsico-Volpetti
F0030 Cesari-Tamburi
F0038 Gnutti-Schiavo
F0058 Nicosia-Corradi
F0073 Ferramosca-Fiorillo
F0096 Scullin-Maestri
F0098 Grazzini-Vannucci
F0108 Torielli-Martellini
F0128 Franco-Violante
F0136 Di Bartolo-Rossi
F0152 Burali-Campini
F0152 Farisano-Vanni
F0162 Johansson-Johansson

F0162 Arnaboldi-Arrigoni
F0164 Giordano-Mottola
F0174 Malipiero-Stellin
F0190 Caldarelli-Morelli
F0214 Murolo-Polimeri
F0218 Santolini-Santolini
F0218 Rizzuti-D'Apice
F0218 Attili-Salvemini
F0218 Vitale-Marzi
F0237 Marchetti-Rosetta
F0248 Albore-Crezzini
F0274 De Sario-De Sario
F0300 D'Agostino-Longhi
F0403 Capaldi-Gagliardi
F0403 Boetti-Gagna
F0404 Boscaro-Sitzia
F0416 Fabiani-Quattrocchi
F0403 Rosati-Saccavini
F0447 Lo Cascia-Fabrizi
F0454 Glioti-Rosi

CAMPIONATO ITALIANO SQUADRE MISTE 1997 - DIVISIONE NAZIONALE

COMPOSIZIONE DELLE SERIE

PRIMA SERIE: (data di svolgimento 18-23 novembre 1997)
Ass.Bridge MESSINA [F0150] - Ass. MILANO Bridge [F0152] - Ass. ROMANA Bridge [F0218] (2) - G.S. MALASPINA Peschiera [F0237] C.lo Del Bridge TRIESTE [F0274] - G.S. ASSO Bridge TO [F0403l - C.lo Bridge ROMA [F0416] (2) - Gr. Sp. IDEA Bridge TO [F0430l - G.S. Ass. FRANCESCA TO [F0460l - Bridge Club PARMA [F0462].

SECONDA SERIE: (data di svolgimento 20-23 novembre 1997)
Ass. Sp. BERGAMO Bridge [F0026l - A. Sp. Bridge BOLOGNA [F0030] (2) - Ass. Br. BOLZANO [F0032] - Ass. Sp. CATANIA [F00581
Ass. COMO Bridge [F0076] - Ass. FIRENZE Bridge [F0098] - G.S. GENOVA Bridge [F018l - Ass. MILANO Bridge [F0152] (3) - Ass. NAPOLI Bridge [F0164] - Ass. PADOVA Bridge S.S.[F0174] (2) - Bridge Club PRATO [F0210] - Ass. Br. REGGIO EMILIA [F0216] (2) - Ass. ROMANA Bridge [F0218l - Ass. SIENA Bridge [F0248] - Ass. TREVISO Bridge [F0272] (2) A.B. BOCCIOFILA Lido GE [F0404] - Ass. ROMA TOP Bridge [F0416] - A. CANOTTIERI OLONA Ml [F0423].

TERZA SERIE: (data di svolgimento 20-23 novembre 1997)
Ass. Bridge BARI [F0020] - A. Sp. Bridge BOLOGNA [F0030] (2) - Ass. Bridge BRESCIA[F0038] (2) - Ass. Br. CAGLIARI [F0044] - Ass. Sp. CATANIA [F0058] (2) - A. FERMO P.to S. Giorgio [F0095] - Ass. FIRENZE Bridge [F0098] (4) - Ass. Br. FORLÌ [F0102] - Ass. Br. LECCE [F0128] - Ass. Br. LECCO [F0130] - Ass. Br. LEGNANO [F0132] - S. Stanze Civiche LIVORNO [F0136] - Ass. MILANO Bridge [F0152] - Ass. MONZA Bridge [F0162] (2) - Ass. NAPOLI Bridge [F0164] (4) - C.lo Bridge NOVARA [F0168] - Ass. Bridge OSTIA [F0171] - Ass. Br. PALERMO [F0178] - Ass. PESCARA Bridge [F0190] (2) - Ass. Bridge PIACENZA [F0194] -Ass. Bridge PISA [F0200] - Bridge Club PRATO [F0210] - Ass. RECANATI Bridge [F0213] - C. Bridge N. Ditto REGGIO CALABRIA [F0214] - Ass. ROMANA Bridge [F0218] (5) - G.S. MALASPINA Peschiera [F0237] - Ass. SIENA Bridge [F0248] - Ass. Bridge TERNI [F0264] - GS Bridge TORINO [F0266] (3) - Ass. TREVISO Bridge [F0272] - C.lo Del Bridge TRIESTE [F0274] - C.lo Br. CITTÀ DI UDINE [F0276] - Ass. Br. VARESE [F0280] - Ass. Br. VITERBO [F0300] - C.lo PAVIA Br. Club [F0412] - G.S. ASSO Bridge TO [F0403] (2) - A. Br. ZIBI BONIEK LECCO [F0405] - A. Br. MOTO CLUB MI [F0413] - Circ. della Vela ANCONA [F0417] - A. CAN. OLONA MI [F0423] - Sp. IDEA Bridge TO [F0430] - Br. Club PETRARCA NA [F0440] (2) - Ass. Sport. ROMA EUR [F0447] (3) - Circ. Br. LUNI RIVER SP [F0451] - S.S.B. Tennis Club PERUGIA [F0454](2) - BRIDGERAMA MILANO [F0459] (2) - Bridge Club PARMA [F0462] (2) - Bridge Club SANREMO [F0474].

Composizione delle squadre: Le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore che dovrà essere comunicato all'atto dell'iscrizione.

Scadenza delle iscrizioni ed invio formazioni: 15 ottobre 1997.

Quota di iscrizione: L. 390.000.
Le quote di iscrizione e gli elenchi vanno inviati alla Segreteria F.I.G.B. - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO (Sez. Campionati e Tornei).

Composizione dei gironi della Divisione Nazionale: il sorteggio per la composizione dei gironi e la formazione dei tabelloni della serie Nazionale si effettuerà presso la sede F.I.G.B. il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 11.00. Possono presenziare i Presidenti degli affiliati interessati o loro delegati autorizzati.

PRESTITI DIVISIONE NAZIONALE: i moduli ed i pagamenti di eventuali prestiti andranno inviati alla Segreteria Generale della F.I.G.B. in allegato ai moduli e quote di iscrizione.

CAMPIONATO ITALIANO SQUADRE MISTE 1997 - DIVISIONE REGIONALE

DIVISIONE REGIONALE: quote, termini di iscrizione e modalità di gara a cura dei Comitati Regionali

PRESTITI DIVISIONE REGIONALE: i moduli e i pagamenti di eventuali prestiti REGIONALI andranno inviati ai relativi Comitati Regionali.

Piano e... Solfeggi

Enzo Riolo

DEDUZIONI E PREVIDENZA

Sono sempre restio ad esibire storie bridgistishe che mi vedono protagonista di una buona giocata o di una dichiarazione azzeccata. Preferisco, piuttosto, raccontare errori, intanto perché spesso sono divertenti ma soprattutto perché possono, più facilmente, essere trasformati in spunti didattici atti a promuovere riflessione ed a costituire un archivio mentale di "ciò che non si deve fare".

Oggi, tuttavia, mi premierò raccontando una mia "bravata" ma vi prometto che, per bilanciare, nel prossimo numero vi farò ridere con una delle mie "perle" ed il titolo dell'articolo sarà, guarda caso, "La figuraccia".

– Anno 199...
– Penultimo turno di un Danese Nazionale organizzato al San Paolo Palace di Palermo dal vulcanico Aldo Borzì.
– Tavolo 1.
– Partner: Giovanni Albamonte (allora giovanissimo).
– Avversari: Giuseppe Barbaccia (Ovest) e Mauro Lo Monaco (Est).
– Si gioca l'ultima mano, tutti in zona, dichiarante Ovest. Io, in Sud, ho queste carte:

♠ 7
♥ 9 7 5
♦ A 8 6
♣ R D 10 9 4 2

– La dichiarazione completa:

Ovest	Nord	Est	Sud
passo	1 ♥	passo	2 ♣
2 ♠	passo	passo	3 ♣
3 ♦	3 ♥	passo	4 ♣
passo	passo	contro	passo
passo	passo		

Chiarimenti, interpretazioni e commenti dei vari passaggi dichiarativi:
– 1♥: naturale, mostra almeno 4 carte e 12/20 p.o.
– 2♣: di norma positivo, 11+ p.o. con almeno 4 carte nel colore. Se Giovanni avesse aperto 1♠ avrei "frenato" dichiarando 1 SA ma, in questo caso, rivaluto generosamente la mia mano.
– 2♠: conosco Barbaccia, è un giocatore prudente; non avendo l'apertura (è passato di mano) avrà una buona distribuzione.
– passo: il passo del compagno, in questa sequenza, è una dichiarazione forzante ma considerato che Giovanni, a quei tempi, non passava mai (!?!) era lecito dedurre che avesse un'apertura minima senza novità di rilievo.
– 3♣: la mia prima risposta positiva mi obbliga a riparlare; dichiaro, quindi, di possedere almeno 6 carte di ♣ con 10 p.o. (uno più, uno meno). Non forzante.
– 3♦: arieccolo! Barbaccia, in zona, a livello tre! avrà una grande bicolore con distribuzione eccezionale ma, certamente, non dispone di punteggio sufficiente all'apertura.
– 3♥: Giovanni mi comunica che le sue cuori sono quinte ma non solo questo; poiché la dichiarazione non è forzante essa contiene, implicitamente, l'accettazione del mio colore (fiori).
– 4♣: una scelta strana, a prima vista: com'è possibile rifiutare un accertato fit a cuori preferendo un parziale in colore minore?

Una serie di valutazioni tecnico-tattiche doveva essere presa in considerazione:

1. Avevamo, sino a quel momento, uno score promettente ed il contratto di 4 ♣, verosimilmente, avrebbe consentito di segnare ulteriormente a nostro favore.
2. Per semplice sottrazione (Giovanni è certamente al minimo) va accreditato a Mauro Lo Monaco un ragionevole punteggio ed un discreto fit con il compagno. Perché continua a passare?
3. Chi ha le cinque cuori mancanti?

Insomma, sento puzza di guai. Pertanto, dirotto verso il pacifico 4 fiori che, con mia sorpresa, viene contrato e rimane il contratto finale.

Dopo l'attacco di Asso di ♠, Giovanni stende il morto:

♠ F 3 2
♥ A 7 6 3 2
♦ R 4
♣ A 6 5

Il gioco della carta:
– Sull'attacco di Asso di picche Est risponde con il Re.
– Ovest gioca il 10 di picche per la Dama del compagno ed il mio taglio.
– Gioco fiori per l'Asso del morto, Ovest risponde (buona notizia). A questo punto posso "contare" la mano di Barbaccia: 7 picche, 1 fiori e, verosimilmente, 5 quadri. In ogni caso Lo Monaco ha, almeno, tre carte di quadri. Pertanto proseguo:
– Re di quadri dal morto.
– Quadri per l'Asso della mano.
– Cartina di quadri tagliata.
– Due giri di atout e... fine con surlevée (la terza cuori, infatti, sparisce sul Fante di picche fortunosamente affrancato.

La smazzata completa:

	♠ F 3 2 ♥ A 7 6 3 2 ♦ R 4 ♣ A 6 5	
♠ A 10 9 8 6 5 4 ♥ – ♦ F 10 9 8 6 ♣ 3	N O E S	♠ R D ♥ R D F 10 8 ♦ D 5 3 ♣ F 8 7
	♠ 7 ♥ 9 5 4 ♦ A 7 2 ♣ R D 10 9 4 2	

Questa mano ci ha portato un doppio score di 1700 M.P., infatti i nostri compagni, in sala chiusa, hanno giocato 4♠ contrate e fatte Abbiamo vinto l'incontro ed in seguito il torneo.

I Solfeggi del mese

♠ A F 6 5 ♥ D 10 8 ♦ A R F ♣ R 10 6	♠ 9 4 ♥ R ♦ 7 6 4 2 ♣ R D 10 7 4 3	♠ R 5 ♥ A 3 ♦ D 9 8 5 3 2 ♣ A D 2
N O E S Mano N. 1013 Contratto: 6 S.A. Attacco: 10 di ♠	N O E S Mano N. 1014 Contratto: 3 S.A. Attacco: D di ♥	N O E S Mano N. 1015 Contratto: 3 S.A. Attacco: D di ♠
♠ R D 3 ♥ A 7 2 ♦ 8 6 4 ♣ A D F 9	♠ A F 5 3 2 ♥ A 7 2 ♦ A R 5 ♣ A 5	♠ A 7 4 ♥ R 10 9 8 5 ♦ 10 4 ♣ R 5 4

♠ D 9 3 ♥ A 6 5 ♦ A F 9 3 2 ♣ 3 2	♠ 4 3 2 ♥ 10 8 7 ♦ 7 3 2 ♣ A 7 4 2	♠ A 6 2 ♥ A R F ♦ D 9 5 3 ♣ 7 4 3
N O E S Mano N. 1016 Contratto: 3 S.A. Attacco: 5 di ♣	N O E S Mano N. 1017 Contratto: 4 ♠ Attacco: R di ♣	N O E S Mano N. 1018 Contratto: 5 ♦ Attacco: F di ♠
♠ A F 10 4 ♥ R D 2 ♦ D 10 8 ♣ R D 9	♠ A D F 10 9 8 ♥ R D F ♦ A D ♣ 5 3	♠ R D 3 ♥ 3 ♦ A R F 10 2 ♣ R 6 5 2

Piano e... Solfeggi

Soluzioni

Mano n. 1013. La dodicesima presa può scaturire solo dall'impasse alla Dama di quadri o dall'expasse a cuori. Le due manovre non sono alternative, ma si possono tentare entrambe (75%) a patto di cominciare dall'expasse (in quanto, dovendo comunque cedere una presa, non può essere tentato dopo che l'impasse è andato male). Si prenderà, quindi, l'attacco in mano e si giocherà cuori (senza battere l'Asso) verso D 10 (passare il 10 o la Dama offre le stesse chances). Successivamente, se a cuori e andata male, si batterà l'Asso di quadri, si rientrerà in mano e si ripartirà verso la forchetta di RF.

Mano n. 1014. L'attacco priva il morto del rientro necessario per sfruttare le fiori anche in caso di cattiva divisione. Tuttavia, prima di battere ARD di fiori sperando nell'onesta 3-2 (68%), non costa nulla anticipare un colpo in bianco a quadri, in modo da fare una presa in più in caso di divisione 3-3 del colore (35%). Tale presa, nel caso delle fiori mal divise, risulterebbe addirittura determinante per il mantenimento del contratto.

Mano n. 1015. L'attacco rende inutilizzabile il colore di quadri, per svantaggio di tempo: pertanto, bisognerà rivolgersi alle cuori giocando Asso di cuori, Re di cuori e cuori: si otterranno le due prese mancanti trovando le cuori 3-3 (35%) o almeno un onore in caduta (34%).

Mano n. 1016. Le tre prese mancanti si possono ricavare dalle picche o dalle quadri effettuando il relativo impasse al Re con pari prohabilità (50%). Ma bisogna cominciare da quello a picche perché, se va male, si possiede ancora la tenuta a fiori necessaria per tentare il secondo impasse. Se invece si inizia con l'impasse a quadri e questo va male, il ritorno a fiori di Est batterebbe irrimediabilmente il contratto. Pertanto, si prenderà l'attacco, si giocherà cuori per l'Asso e 9 di picche a girare seguito, eventualmente dalla Dama.

Mano n. 1017. La decima presa può venire dalla cattura del Re di picche o del Re di quadri. Ma, mentre l'impasse a quadri riesce nel 50% del casi, per essere produttivo quello a picche necessita che il Re, oltre che a destra, sia anche secondo (20%). Di conseguenza, bisogncrà sfruttare l'unico rientro al morto di Asso di fiori per giocare una cartina di quadri verso la Dama, anche perché la successiva battuta dell'Asso di picche consente di giocare anche sulla caduta del Re secco (12,4%).

Mano n. 1018. La presa mancante può venire dall'impasse a cuori o dall'expasse a fiori, entrambi al 50% ed una prima analisi suggerirebbe di cominciare dall'impasse a cuori in quanto, se non riesce, consentirebbe di provare anche l'expasse a fiori. Di fatto è attuabile una manovra alternativa più elegante la quale, oltre a contemplare le due manovre suddette, offre il 10,5% di probabilità in più: si prende l'attacco, si battono le atout nemiche, si eliminano le picche e si giocano ARF di cuori scartando fiori se Est non copre. Se prende Ovest (impasse) è costretto a giocare fiori verso il Re oppure in taglio e scarto. Se Est copre si taglia e si gioca piccola fiori di mano (!) per la chance dell'Asso secco (2,4%). Se ancora una volta prende Est che torna fiori si passa Re, vincendo ancora con l'Asso in Est (expasse), oppure in Ovest ormai secco (8,1%)!

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA BRIDGE LECCE
organizza il

III TROFEO CITTÀ DI LECCE

TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE
Sabato 4 ottobre 1997 - ore 16,30
Circolo Cittadino - Via Rubichi, 25 - tel. 0832/308550

REGOLAMENTO
Valgono le norme della F.I.G.B.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
L. 50.000 per giocatore
L. 35.000 per Juniores

MONTEPREMI

Il montepremi stabilito per 80 coppie potrà essere proporzionalmente modificato in funzione del numero dei partecipanti.

DIREZIONE
Massimo Ortensi
Ernesto Gullì

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L. 1.000.000 + coppe
2ª coppia classificata	L. 700.000 + coppe
3ª coppia classificata	L. 500.000
4ª coppia classificata	L. 400.000
5ª coppia classificata	L. 300.000
dalla 6ª alla 10ª coppia	L. 200.000
dalla 11ª alla 20ª coppia	L. 150.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1ª coppia Nord-Sud	L. 120.000
1ª coppia Est-Ovest	L. 120.000
1ª coppia Mista o Signore	L. 120.000
1ª coppia N.C.	L. 120.000

Banca Del Salento

REPLACE AND WIN®

montinox

CHALLENGE to the SEVEN MARVELLOUS

by LUIGI CAROLI

Pilot REACTOR in Hastelloy C22

TELEMACUS

♠ A 10 9 5
♥ A Q 8 4
♦ A K 5
♣ J 10

N
O E
S

♠ K 6 2
♥ 10 2
♦ Q 10 2
♣ A K Q 8 5

Reserved for participants in the **"EUROPEAN CHAMPIONSHIP"**
MONTECATINI TERME JUNE 1997

SUD	OVEST	NORD	EST	
1 ♠	passo	1 ♥	1 ♠	(at least fifth)
passo	passo	contro	passo	
2 S.A.	passo	6 S.A.	passo	

Lead: 3 ♠

Replacing a card the declarer is SURE AT 100%

Which are the two replacements that costs less?

1) ☐ ☐ against ☐

2) ☐ ☐ against ☐

A wonderful tie and a MARTINI'S bottle to the seven players that will send first the solution (by fax to MONTINOX 02-33001773) whithin the 26 June

AWARDING OF PRIZES: 27 June h. 20:00

Cognome
Surname

Nome
Name

Via
Street

Città
Town ( )

Cap
Post Code

Nazione
Country

Tel.
Tel. No.

Telefax
Fax No.

HOW CAN YOU REPLY SPADES?

She is dreaming PAV

(in english BLW, en français PEG)

Giocate con me

Alan Truscott

Smazzata n. 1

Dich. Sud. Tutti in zona.

	♠ RF5 ♥ A ♦ DF84 ♣ ADF43	
♠ A ♥ RD8 ♦ AR1052 ♣ R1097	N O E S	♠ 9643 ♥ F10974 ♦ 963 ♣ 5
	♠ D10872 ♥ 6532 ♦ 7 ♣ 862	

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	–	passo
1 ♦	1 S.A.	passo	2 ♠
contro	passo	3 ♦	passo
passo	4 ♠	passo	passo
contro	passo	passo	passo

Ovest attaccò di Re di quadri.

L'apertura di 1 S.A. con una mano contenente un singolo è sconsigliata in teoria e evitata anche in pratica da tutti tranne qualcuno eccentrico (*in torneo è vietata*). Invece, l'intervento di 1 S.A. è un'altra faccenda, come si può vedere nel diagramma di cui sopra. Nord non aveva l'azione perfetta dopo che Ovest ebbe dichiarato 1 ♦, e la sua licita di 1 S.A. era almeno migliore delle alternative: passo, contro e 2 ♣.

Nord continuò con un salto aggressivo a 4 ♠, e Ovest, stufo dell'andazzo, contrò. Il miglior controgioco, dopo l'attacco di Re di quadri, sarebbe stato il ritorno a fiori per concedere più tardi il taglio a Est nel colore. Ovest, invece, incassò l'Asso di picche alla seconda presa e uscì con l'8 di cuori.

La chiave al successo per il giocante è di fornire un onore di picche del morto quando Ovest si tira l'Asso secco: il 5 di *atout* è necessario per questioni di comunicazione. Ma come deve procedere Sud?

Può battere gli *atout*, ma ciò non porta molto lontano. Se Ovest scarta correttamente, conservando una cuori, due quadri e quattro fiori, Sud non ha speranza.

La linea di gioco vincente è di muovere la Donna di quadri dal morto alla quarta presa, scartando in mano una cuori. Per il suo meglio Ovest supera con l'Asso di quadri e gioca cuori che il morto taglia alto. La dichiarazione e il gioco hanno suggerito che l'Asso di picche di Ovest è singleton e così Sud gioca il 5 ♠ picche per l'8 della mano, batte gli *atout* e fa il sorpasso a fiori. Adesso può scartare la sua ultima cuori sul Fante di quadri franco, tagliare una quadri e ripetere il sorpasso a fiori per arrivare alle dieci prese necessarie.

Smazzata n. 2

Dich. Sud. Nord-Sud in zona.

	♠ D952 ♥ DF85 ♦ 106 ♣ 643	
♠ F ♥ A972 ♦ AD973 ♣ R92	N O E S	♠ 10873 ♥ 1043 ♦ 52 ♣ 10875
	♠ AR64 ♥ R6 ♦ RF84 ♣ ADF	

Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	–	2 S.A.
passo	3 ♣	passo	3 ♦
contro	passo	passo	3 S.A.
passo	passo	passo	

Ovest attaccò di 7 di quadri.

Nord e Sud usavano la Puppet Stayman, così 3 ♣ in risposta a 2 S.A. chiedeva di dichiarare un'eventuale quinta nobile e 3 ♦ era in tal senso negativo.

La coppia Nord-Sud sarebbe finita a 4 ♠, ma ciò non successe dopo il contro da parte di Ovest che dirigeva l'attacco a quadri. Un contro stupido, visto che era quasi impossibile che 4 ♠ li giocasse Nord. Nella specie Sud, temendo una cattiva divisione, dichiarò 3 S.A. per essere protetto sull'attacco a quadri.

Come era nelle attese, Ovest attaccò a quadri e Sud vinse con l'8. Incassò quindi l'Asso e il Re di picche e non fu sorpreso di scoprire che Ovest non seguiva sul secondo giro. Lo scarto fu a fiori, una cosa che Ovest pensava di potersi permettere, anche se si vedeva già nei pasticci. Sud uscì col Re di quadri e Ovest, dopo aver vinto con l'Asso di quadri, non poté esimersi dal concedere al giocante la nona levée in qualche colore.

Da notare che il normale contratto di 4 ♠ era condannato alla caduta.

Smazzata n. 3

Dich. Sud. Tutti in prima

	♠ R65 ♥ R62 ♦ AD942 ♣ R8	
♠ 74 ♥ D973 ♦ RF ♣ AD652	N O E S	♠ F93 ♥ AF5 ♦ 10873 ♣ F97
	♠ AD1082 ♥ 1084 ♦ 65 ♣ 1043	

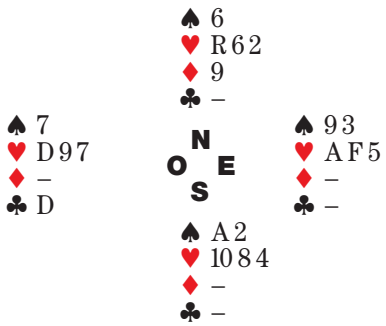
Ovest	Nord	Est	Sud
–	–	–	passo
2 ♣	contro	passo	2 ♠
passo	3 ♦	passo	3 ♠
passo	4 ♠	tutti passano	

Ovest attacca di 3 di cuori. Guardando alla mano completa, vorreste giocare 4 ♠ oppure controgiocare contro il medesimo contratto?

L'attacco venne vinto dal Fante di cuori di Est il quale uscì a fiori. Ovest, dopo avere vinto di Asso, non giocò correttamente tornando di Donna di cuori, coperta dal Re e dall'Asso. Ciò promosse a vincente il 10 di cuori di Sud, per il quale fu facile arrivare alle dieci prese occorrenti. Nell'analisi postuma venne suggerito che la difesa avrebbe avuto successo attaccando in *atout* originariamente, e non muovendo mai il colore di cuori. Ciò avrebbe comunque potuto condurre a un finale curioso.

Supponete che Sud vinca in mano, faccia il sorpasso a quadri con successo e incassi l'Asso di quadri. Taglia quindi una quadri con l'8 di picche e intavola una fiori. Ovest può mettere l'Asso e ripetere fiori per il Re del morto (meglio un *atout*). Sud taglia un'altra quadri col 10 di picche,

taglia una fiori al morto col Re di picche e finisce in questa posizione:

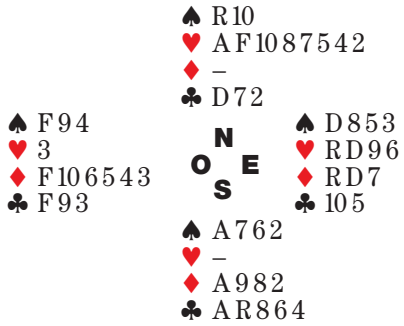


A questo punto Sud gioca l'Asso d'*atout* e concede la presa a picche a Est, il quale non può evitare la messa in mano. Il morto realizza due prese alla fine.

Tuttavia, la difesa può prevalere se Ovest attacca prima o poi le cuori, muovendo però una sola volta il colore. L'attacco avvenuto in realtà non era sbagliato. Guardando alla smazzata completa, è meglio controgiocare.

Smazzata n. 4

Dich. Nord. Tutti in zona.



Ovest	Nord	Est	Sud
–	1 ♥	passo	2 ♣
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	4 ♣
passo	4 ♠	passo	5 ♣
passo	6 ♣	tutti passano	

Ovest attaccò con il 3 di cuori.

Ci sono numerosi giocatori di torneo che puntano gli occhi su una vittima designata, le mostrano una mano su un pezzo di carta e le pongono la solita domada: *«Preferisci giocare o controgiocare?»*. Se fossi tu la vittima, preferiresti essere seduto in Sud o in Est-Ovest?

Nord-Sud hanno ben dichiarato arrivando al contratto di *slam*. Sud passò il Fante di cuori del morto sull'attacco e tagliò la Donna di Est. Andò al morto col Re di picche, giocò il 10 di cuori e tagliò basso.

Era quello il momento della verità. Ovest fu bravo rifiutando di surtagliare e lo *slam* fu condannato alla caduta. Infatti, non c'era più alcuna maniera di utilizzare le cuori del morto.

Considerate cosa sarebbe capitato se Ovest avesse surtagliato. Sud avrebbe vinto qualsiasi ritorno, battuto gli atout finendo al morto e affrancato le cuori con un taglio. Il morto sarebbe rimasto con l'ultimo *atout* e quattro vincenti a cuori.

Ma Sud avrebbe potuto far meglio? Sì, vincendo l'attacco con l'Asso di cuori. Avrebbe poi giocato una piccola di cuori tagliando basso e ancora una volta Ovest avrebbe dovuto rifiutare il surtaglio. L'Asso di fiori e una fiori alla Donna avrebbe quindi consentito il taglio di un'altra cuori.

Di nuovo, Ovest avrebbe rifiutato di surtagliare, ma senza successo, stavolta. Sud avrebbe tagliato una quadri al morto e giocato cuori scartando una perdente. Sarebbe a questo punto stato in grado di vincere in mano qualsiasi ritorno, togliere la fiori rimasta alla difesa e usare il Re di picche come rientro per incassare le vincenti di cuori. Questa linea, se provate, non funziona se decidete di non vincere l'attacco con l'Asso di cuori.

(Traduzione di Dino Mazza)

C.O.N.I. A.S.G.B. R.L. BARBERA - CIRCOLO DI SOCIETÀ F.I.G.B.

XVII TORNEO NAZIONALE A SQUADRE E REGIONALE A COPPIE
REGGIO CALABRIA 12-13-14 SETTEMBRE 1997

CIRCOLO DI SOCIETÀ
Via Vecchia Provinciale, 60 Archi (RC)

13/9 ore 15,00 - 14/9 ore 14,15

TORNEO A SQUADRE
SISTEMA DANESE - 10 INCONTRI
DI 8 SMAZZATE

PREMI	
1° premio	L. 2.500.000
2° premio	L. 1.500.000
3° premio	L. 1.000.000
4° premio	L. 800.000
5° premio	L. 700.000
6° premio	L. 600.000
7° premio	L. 600.000
8° premio	L. 500.000
9° premio	L. 500.000
10° premio	L. 500.000
11°/15° premio	L. 450.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI	
1ª squadra del terzo turno	L. 450.000
1ª squadra Mista	L. 450.000
1ª squadra Signore	L. 450.000
1ª squadra N.C.	L. 450.000

12/9 ore 21,00

TORNEO
REGIONALE A COPPIE
LIBERE

PREMI	
1° premio	L. 700.000
2° premio	L. 500.000
3° premio	L. 300.000
4° premio	L. 250.000
5° premio	L. 200.000
6°/10° premio	L. 150.000
11°/16° premio	L. 100.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI	
1° NS del secondo turno	L. 100.000
1° EO del secondo turno	L. 100.000
1ª Mista	L. 100.000
1ª Signore	L. 100.000
1ª NC.	L. 100.000

Direttore di gara: Liana Santoro

Premi d'onore: Trofeo "R.L. Barbera" alla 1ª squadra e alla 1ª di Reggio Calabria; coppe e targhe
Coppa F.I.G.B. alla 1ª classificata.

Quota di iscrizione Torneo Nazionale a Squadre L. 350.000 a squadra.
Quota di iscrizione Torneo Regionale a Coppie L. 70.000 a coppia.

È obbligatoria l'iscrizione alla F.I.G.B.
Per un numero di iscrizioni inferiore a 30 squadre, i premi saranno ridotti in proporzione.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 21,00 del 12 settembre presso la Segreteria del Circolo di Società 0965/45556-45773 o entro le 14,00 del 13 settembre presso la stessa sede di gara.

Agevolazioni alberghiere convenzionate
all'Hotel Fata Morgana* (0965/370008)**
all'Hotel Palace* (0965/26433)**
Grande Albergo Hotel Miramare* (0965/812444)**

41° Simultaneo Nazionale 1997

3ª Tappa Grand Prix Simultanei 1997

15 maggio 1997 - Coppie partecipanti 976

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1.	Fiorani-Mottola (Sorrento)	13119
2.	De Prai-Masala (Ichnos Cagliari)	12929
3.	Palumbo-Ponticorvo (Sorrento)	12917
4.	Ferrara-Ferrara (Dop.Ferr.Napoli)	12886
5.	Minuti-Polidori (Latina)	12536
6.	Adda-Ferro (Como)	12497
7.	Fioretti-Leone (S.B.Unione Sannite)	12251
8.	Martinelli-Martinelli (IdeaBridgeTorino)	12219
9.	Pinto-Verona (Idea BridgeTorino)	12196
10.	Manna-Pascarella (Caserta)	12190
11.	Monti-Santoni (Como)	12094
12.	Dall'Aglio-Licini (Arcore Villasanta)	12090
13.	Bumma-Mattoni (IdeaBridgeTorino)	12070
14.	Onnis-Onnis (Cagliari)	11969
15.	Franchi-Trotta (Bridge EUR Roma)	11958
16.	Capaldi-Lignola (Dop.Ferr.Napoli)	11898
17.	Ficuccio-Spreafico (Pegaso)	11835
18.	Ariatta-DeCapua (Gazzaniga)	11754
19.	Berri-Gastrini (Chiavari)	11727
20.	Colotto-Medusei (Carrara)	11697
21.	Coladonato-Taglialatela (Caserta)	11683
22.	Del Bono-Guerriero (Malaspina S.C.)	11667
23.	Corazza-Gandini (Idea Bridge Torino)	11664
24.	Bove-Nacca (Caserta)	11660
25.	Boassa-Giua (Ichnos Cagliari)	11637
26.	Gilardi-Invernizzi (Sociale Lecco)	11634
27.	Raffa-Rocchi (Viterbo)	11603
28.	Uggeri-Vanuzzi (Como)	11535
29.	Damico-Mauri (Ichnos Cagliari)	11530
30.	Lepre-Provolo (Caserta)	11529
31.	Montanari-Reali (Terni)	11524
32.	Focardi-Gigli (C.B.Firenze)	11516
33.	De Pisapia-Polizio (Cava dei Tirreni)	11480
34.	Oteri-Poma (Gazzaniga)	11478
35.	Attuoni-Faconti (Carrara)	11466
36.	Di Francesco-DiStefano (Bridge EUR Roma)	11455
37.	Colarossi-Colarossi (Pescara)	11443
38.	Caruso-Di Nunzio (Caserta)	11436
39.	Brunelli-Brunelli (C.B.Firenze)	11371
40.	Gatti-Piria (Cagliari)	11341
41.	Pisani-Zucchi (Pegaso)	11274
42.	De Gasperi-Pozzoni (SocialeLecco)	11242
43.	Carrai-Federighi (Terni)	11222
43.	Galmozzi-Galmozzi (Can.Olona Milano)	11222
45.	Russi-Volpetti (Bari)	11201
46.	Morelli-Vicari (Terni)	11195
47.	Viola-Viola (Motoclub Milano)	11193
48.	Balbi-Serino (Bridge EUR Roma)	11189
49.	Croci-Groppali (Monza)	11172
50.	Maffezzoni-Petazzi (Monza)	11132
51.	Bombardieri-Muller (Pisa)	11128
52.	Ferretti-Perrone (Chiavari)	11095
53.	Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	11076
54.	Querci-Tiacci (T.C.Ambrosiano Milano)	11072
55.	Bella-Carzaniga (Monza)	11038
56.	Pancotti-Terracciano (T.C. Ambrosiano MI)	11017
57.	Bernabei-Conti (Bridge EUR Roma)	10999
58.	Fiore-Rana (Trani)	10998
59.	D'Emilio-Ventura (G.S. Francesca Torino)	10995
60.	Colombo-Mucchi (Cantù)	10987
61.	Bottino-Napoleone (Ichnos Cagliari)	10976
62.	Garino-Giacomasso (G.S. Francesca Torino)	10960
63.	Maglietta-Mariani (Dop. Ferr. Napoli)	10933
64.	Cescatti-Loew (Bolzano)	10906
65.	Seghezzi-Soresini (B.C.Pavia)	10900
66.	Bruni-Caruso (Como)	10898
67.	Cibarelli-Paternoster (Potenza)	10897
68.	Grazioli-Micheloni (Mantova)	10878
69.	Bindi-Mangoni (Amici Bridge Firenze)	10869
70.	Giuliano-Uglietti (Arcore-Villasanta)	10868
71.	Di Blasio-Di Blasio(Cantù)	10853
72.	Pipola-Squeo (Arcore-Villasanta)	10850
73.	Antonelli-Naddeo (Malaspina S.C.)	10834
74.	Barbero-Griotti (ProvinciaGranda)	10805
75.	Cantini-Rampino (Malaspina S.C.)	10798
76.	Cossu-Lucchesi (Cagliari)	10791
77.	Mazzola-Moroni (T.C.AmbrosianoMilano)	10779
78.	Favuzzi-Nunziata (Club 3A Roma)	10778
79.	Nespoli-Rossi (Pegaso)	10776
80.	Faggiana-Marazia (Lecce)	10757
81.	Costa-Della Seta (Bridge EUR Roma)	10738
82.	Failla-Failla (Catania)	10737
83.	Cosignani-Sgattoni (Riviera delle Palme)	10700
84.	Cassano-Ciriello (S.B. Unione Sannite)	10697
85.	Brucculeri-Grella (Club 3A Roma)	10691
86.	Forlano-Orecchio (Dop. Ferr. Napoli)	10671
87.	Accurso-Seminatore (Caltanissetta)	10667
88.	Michelangeli-Petrucci (Terni)	10651
88.	Bonadies-DeiPoli (B.C.Torino)	10636
90.	Buonfrate-Manfredotti (Taranto)	10634
91.	Cecconi-Speroni (Amici Bridge Firenze)	10629
92.	Greco-Tregua (Brindisi)	10621
92.	Azzoni-Zaninotti (Can. Olona Milano)	10617
94.	Bozzi-Garbosi (Como)	10616
95.	Di Fluri-Zolzettich (Cava dei Tirreni)	10615
96.	Del Carratore-Luperini (Pisa)	10613
97.	Baruchello-Mussetti (Monza)	10610
98.	Del Vecchio-Luzi (Circ. Vela Ancona)	10600
99.	Mapelli-Tomassi (Club 3A Roma)	10599
100.	Caccese-Bernasconi (Como)	10598

LINEA EST-OVEST

1.	Cervi-Cortellini (T.C.Ambrosiano Milano)	12901
2.	Casati-Piva (Bassano del Grappa)	12547
3.	Marsico-Russi (Bari)	12495
4.	Ammendola-Bellieni (Cosenza)	12298
5.	Maci-Resta (Gazzaniga)	12215
6.	Balzano-Crudele (Trani)	12189
7.	Mudu-Zedda (Ichnos Cagliari)	12175
8.	Fago-Franceschetti (Taranto)	12126
9.	Barzaghi-Nicolini (Cantù)	12013
10.	Mina-Sugliano (G.S. Francesca Torino)	11928
11.	Bellei-Slavich (Mantova)	11906
12.	Di Stefano-Stoppini (Pisa)	11834
13.	Parisi-Passafiume (Cava dei Tirreni)	11819
14.	Aichino-Viti (G.S. Francesca Torino)	11772
15.	Cangiano-Giubilo (Bridge EUR Roma)	11716
16.	Belvisi-Munaò (Bolzano)	11662
17.	Bellavista-Piro(Palermo)	11634
18.	Corchia-Matricardi (Riviera delle Palme)	11617
19.	Conti-Fasani (Malaspina S.C.)	11581
20.	Lucchetti-Piccioni (Circ. Vela Ancona)	11574
21.	Arnaboldi-Rivera (Motoclub Milano)	11566
22.	Castriota-Castriota(Circ.VelaAncona)	11540
23.	Conte-Roberto (C.B.Firenze)	11501
24.	Cortellazzi-Pozzi (Malaspina S.C.)	11486
25.	Pasquino-Trinci (Pisa)	11462
26.	Bongiovanni-Reviglio (Provincia Granda)	11405
27.	Buzzi-DeMarinis (Pisa)	11395
28.	Marinelli-Molatore (Sociale Lecco)	11389
29.	Guarneri-Iraci (Caltanissetta)	11376
29.	Ghelardi-Russo (Pisa)	11376
31.	Della Casa-Magri (Mantova)	11334
32.	Brienza-Ferrarese (Como)	11332
33.	Pinna-Ronchi (Pisa)	11321
34.	Brambilla-Rampinelli (SocialeLecco)	11316
35.	Leali-Spaiani (Brescia)	11315
36.	Balistreri-Candura (Caltanissetta)	11306
37.	Onofrii-Santonocito (Club 3A Roma)	11267
38.	Bertello-Salomone (Provincia Granda)	11254
39.	Boninsegna-Cappabava (Idea Bridge Torino)	11238
40.	Provenzano-Tomasicchio (Brindisi)	11223
41.	Castignani-Montiguarnieri (C. Vela Ancona)	11217
42.	Falco-Lauro (Trani)	11210
43.	Falasca-Palumbo (Riviera delle Palme)	11181
44.	Alessandrini-Mancon (Bologna)	11141
45.	Mantovani-Quarello (G.S. Francesca Torino)	11137
46.	Caracciolo-Vannucci (C.B.Firenze)	11133
47.	Natale-Sequi (Circolo Vela Ancona)	11121
48.	Calvitto-Tetta (Foggia)	11110
49.	Curioni-Sanvito (ArcoreVillasanta)	11109
50.	Mimmo-Vece (Foggia)	11048
51.	Faggiani-Monaco (Lecce)	11033
52.	Bianchi-Squassoni (Can. Olona Milano)	11015
53.	Casciani-Treta (Viterbo)	11009
54.	Iannetti-Tiribelli (Club 3A Roma)	10962
55.	Flauti-Garcea (Cosenza)	10943
56.	Cafaro-Martinelli (Bridge EUR Roma)	10906
57.	Hugony-Magnani (B.C.Torino)	10905
58.	Baroncelli-Giannessi (Amici Bridge FI)	10904
59.	Faraoni-Nicoletti (Caltanissetta)	10884
60.	Alpini-Sconocchia (Terni)	10841
61.	Masoli-Zerega (Cantù)	10839
61.	Provantini-Travaglia (Malaspina S.C.)	10839
63.	Amico-Vallone (Caltanissetta)	10832
64.	Fresia-Pastori (Arcore Villavanta)	10826
65.	Di Capua-Di Capua (Latina)	10825
66.	Cane-Segre (Arcore Villasanta)	10813
67.	Manini-Pancaldi (T.C. Ambrosiano Milano)	10805
68.	Bobba-Legumi (Motoclub Milano)	10788
68.	Santucci-Santucci (S.B. Unione Sannite)	10788
70.	Giacomazzi-Menicacci (Amici Bridge FI)	10782
71.	Arcifa-Virduzzo (Catania)	10765
72.	Inì-Saetta (Malaspina S.C.)	10751
73.	Barban-Vailati (Cantù)	10710
74.	Cresci-Medusei (Carrara)	10701
74.	Mauri-Ventura (Pegaso)	10701
76.	Fumagalli-Paoli (Monza)	10699
77.	Cervi-Palma (Malaspina S.C.)	10696
78.	Morgione-Sestito (Cosenza)	10694
79.	Longoni-Totah (Can.Olona Milano)	10671
80.	DeCarlo-Nuzzo (Lecce)	10661
81.	Cacia-Rossi (Monza)	10658
82.	LoMastro-Maggi (Taranto)	10653
83.	Mari-Pozzi (Pegaso)	10638
84.	Galbiati-Zanni (ArcoreVillasanta)	10630
85.	Danesi-Gigli (AmiciBridgeFirenze)	10618
86.	Fernandez-Mangano (Palermo)	10585
87.	Di Eusanio-Micheli (Pescara)	10576
88.	Traccanella-Villa (Can. Olona Milano)	10566
89.	Pazzini-Trinca (Pegaso)	10564
90.	Abbracciante-Ghirelli (Taranto)	10546
91.	DelleCoste-Parolaro (Sociale Lecco)	10539
92.	Motolese-Pignatelli (Taranto)	10537
93.	Purgatorio-Tomassini (Latina)	10535
94.	Pacini-Sorrentino (Pisa)	10519
95.	Fonti-Forcucci (Pescara)	10518
96.	Delia-Faggioni (Carrara)	10513
96.	Elmo-Musci (Brindisi)	10504
98.	D'Aco-Pavone (Caltanissetta)	10495
99.	Attanasio-Pergolesi (Circ. Vela Ancona)	10487
100.	Delogu-Forte (T.C.Ambrosiano)	10430

20° Simultaneo Scuola Allievi

15 maggio 1997 - Coppie partecipanti 243

LINEA NORD/SUD

1.	Felici-Meloni (Ichnos Cagliari)	2748
2.	Carcano-Scacchi (Como)	2519
3.	Cavalieri-Montefredini (Bridge EUR Roma)	2514
4.	Biasci-Corsi (Pisa)	2437
5.	Iannone-Longo (C.B.Torino)	2418
6.	Rubera-Tavana (Siracusa)	2376
7.	Ghirardi-Leggo (C.B.Torino)	2374
8.	Abbruzzino-Lume (Latina)	2371
9.	Pilidu-Sechi (Ichnos Cagliari)	2366
10.	Freda-Fusaroli (Bridge EUR Roma)	2359

LINEA EST/OVEST

1.	Petrelli-Trombetti (Trani)	2739
2.	Salvadori-Toraldo (C.B.Firenze)	2508
3.	Coratella-Grande (Idea Bridge Torino)	2453
4.	Brilli-Pastorini (C.B. Firenze)	2405
5.	Bianchini-Ghelfi (Brescia)	2396
6.	Capra-Pecorini (Idea Bridge Torino)	2374
7.	Bernardi-Pettinari (Camerino)	2363
8.	Nutini-Trastulli (C.B.Firenze)	2338
9.	Pascale-Rognoli (Como)	2324
9.	Gasparri-Mandoj (Bridge EUR Roma)	2324

Giochi del Veneto '97

Giulio Crevato-Selvaggi

Cinquemilaseicento atleti provenienti da tutto il Veneto si sono confrontati a Caorle (Ve), per due giorni di gara, il 3 e 4 maggio, in più di 50 discipline sportive diverse. Una caratteristica però li accomunava tutti: età massima 17 anni! Sono i Giochi della Gioventù organizzati ogni anno dal Coni Regionale Veneto, con la collaborazione degli insegnanti, per gli studenti delle scuole medie.

Centinaia di pullman hanno scaricato migliaia di ragazzi entusiasti di trovarsi in una cornice splendida: un centro polisportivo veramente funzionale con campi di gara moderni e perfettamente attrezzati, un'organizzazione impeccabile e disponibile a risolvere immediatamente i problemi più diversi, e due bellissime giornate di sole, ventilate da una brezza leggera davvero piacevole.

Ammirevole ciò che si può ottenere con gli strumenti adatti: la regia di tecnici capaci, la disponibilità dei volontari e soprattutto la capacità dei giovanissimi di trasmettere con spontanea naturalezza simpatia e amicizia, come solo i fanciulli sanno fare. Insomma, una bellissima festa, per gli atleti e i trepidanti genitori che hanno accompagnato i loro ragazzi.

Molti i giornalisti che girovagavano tra i vari campi di gara, e lo sport che più ha incuriosito è stato senz'altro il bridge.

E sì, perché il progetto "Bas" (bridge a scuola) è riuscito a portare a Caorle, per la prima volta, centotrenta ragazzi che si sono misurati in un Mitchell a tre gironi riservato agli studenti delle scuole medie inferiori, e un Howell per gli studenti delle superiori.

I giovani atleti hanno giocato due tempi di 9 smazzate, uno al mattino e l'altro al pomeriggio, senza la dichiarazione. Infatti sull'astuccio trovavano l'indicazione del contratto da giocare e da chi: per esempio c'era scritto: Sud gioca 4♥, 10 prese, attacca Ovest, e questo perché i bravissimi precettori, gli insegnanti che conducono gli studenti a conoscere il bridge, nel primo anno di corso istruiscono i ragazzi a fare le prese, imparando le manovre del gioco della carta più comuni, così da giocare e divertirsi, imparando contemporaneamente a ragionare e a concentrarsi.

Nel secondo anno introducono anche la licita completando la formazione dei futuri giocatori.

È riduttivo indicare i nomi dei vincitori dei due tornei, perché per i ragazzi l'importante è stato veramente solo partecipare, anche se certo non mancava l'entusiasmo per l'agonismo e quindi la gioia per aver mantenuto il contratto.

Mai uno screzio, un litigio col compagno o con l'avversario, nessuna contestazione, serenità nell'accettare la decisione arbitrale (quasi sempre si trattava di renonces dovute all'inesperienza) e, all'inizio del torneo, la tradizionale stretta di mano con l'avversario.

Possiamo ben sperare di trovare fra qualche anno questi stessi atleti nelle sedi di gara ben note a noi "vecchi", con la stessa limpida serenità, oggi cosi spontanea, che diventerà sicuramente il modello per il bridge di domani.

La premiazione dei vincitori è stato il momento più emozionante: le prime tre coppie sul podio con le medaglie ricordo consegnate dal consigliere federale Arturo Babetto e tutti gli altri ad applaudire freneticamente.

Il Comitato Regionale Veneto ha incaricato Paolo Clair per la preparazione delle smazzate e Gianni Bertotto per i conteggi: è andato tutto benissimo!

Alla fine della premiazione moltissimi genitori entusiasti si sono subito informati per il campus di luglio a Sportilia, e questa grande manifestazione di fiducia è la certezza di aver intrapreso la strada giusta per portare i "nostri" ragazzi al modo migliore di praticare lo sport che più amiamo.

Qui sopra: i componenti del Comitato Regionale Veneto, Diamanti, Baldassin e Principe, ai Giochi della Gioventù di Caorle. Nelle altre foto: alcuni momenti della bella manifestazione.

Nelle foto in alto: il momento della premiazione con la presidentessa del Comitato Regionale Veneto, Maria Gambato. Nelle altre immagini: alcuni momenti del Torneo svoltosi a S. Donà il 24.5.1997.

Torneo Scolastico Interprovinciale a S. Donà di Piave

A.B.N. C.O.N.I. F.I.G.B

13° CITTÀ DI NAPOLI

Trofeo Eugenio Chiaradia

Holiday Inn - C. Volturno

Con il patrocinio della Regione Campania

24 - 25 - 26 OTTOBRE 1997

Pro A.I.R.C.

TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

1° Turno: sabato 25, ore 20,30
2° Turno: domenica 26, ore 15,00

Iscrizione: L. 60.000 per giocatore
L. 40.000 Juniores

Premi di classifica (al netto r.a.)

Trofeo Eugenio Chiaradia alla 1ª Società classificata. Si considerano le prime dieci coppie

1ª coppia L. 2.000.000 + coppe	6ª coppia L. 700.000	11ª/20ª coppia L. 200.000
2ª coppia L. 1.700.000 + coppe	7ª coppia L. 600.000	21ª/30ª coppia L. 150.000
3ª coppia L. 1.200.000 + coppe	8ª coppia L. 500.000	+ 10 premi speciali
4ª coppia L. 900.000 + coppe	9ª coppia L. 400.000	da L. 150.000
5ª coppia L. 800.000 + coppe	10ª coppia L. 300.000	

TORNEO A COPPIE MISTE O SIGNORE

Venerdì 24
ore 20,30

Iscrizione: L. 40.000 per giocatore
L. 30.000 Junior
L. 15.000 Allievo

Premi di classifica (al netto r.a.)

1ª coppia L. 1.000.000 + coppe	6ª coppia	L. 200.000
2ª coppia L. 700.000 + coppe	7ª/10ª coppia	L. 150.000
3ª coppia L. 500.000 + coppe	11ª/20ª coppia	L. 100.000
4ª coppia L. 300.000	1ª coppia Juniores	L. 100.000
5ª coppia L. 250.000	1ª coppia Allievi	L. 100.000

TORNEO ALLIEVI A COPPIE LIB.

1° turno: 25/10, ore 20,30
2° turno: 26/10, ore 15.00

Iscrizione:
L. 25.000 per giocatore.

Premi in coppe e oggetti

Saranno giocate le stesse mani del Torneo Nazionale

Organizzazione
Ass. Bridge Napoli "E.C."
Via Orazio 112
081/663935-417307-413955
Fax 081/417307-413955

Sistemazione Alberghiera
Pensione completa:
in camera doppia L. 90.000 p.p.
in camera singola L. 120.000
Pranzo extra:
L. 35.000, bevande incluse

Via Domiziana, km 35 + 300
81030 Castelvolturno (CE) Italy
Tel. 081/5095150 - Fax 081/5095855

Arbitri
Massimo Ortensi
Strato Ilario
Aldo Avallone
Francesco De Manes
Bruno Galzerano

Computer
Enrico Basta

La sindrome della maschera

Nino Ghelli

Ahimè!, troppo tardi mi accorsi che il suo volto era celato da una maschera.
(Memorie del Cavaliere di Lagrange)

La recente decisione dell'A.C.B.L. di riservare talune competizioni, definite Classic Bridge, ai giocatori che impieghino sistemi dichiarativi "naturali", integrati da poche convenzioni di significato pressoché universalmente noto, è stata accolta in molti ambienti con viva soddisfazione. E altrettanto applaudita è stata l'analoga decisione degli organizzatori dei prestigiosi Tornei Macallan di Londra e Cavendish di Las Vegas, per facilitare la comprensione del gioco al pubblico e alla stampa e garantire così un carattere di spettacolarità alla manifestazione.

Alle radici di tale compiaciuto plauso sta la mai sopita opposizione ai sistemi convenzionali e la convinzione che l'eliminazione di essi favorirebbe il "ritorno" del grande pubblico.

Da sempre le dichiarazioni convenzionali sono state accusate di:
– **rallentare il gioco** in fase dichiarativa, per la difficoltà di decodificazione dei messaggi e la necessità di impiego di elaborati chiarimenti;
– **offrire ampie possibilità di danneggiamento**, sia per mezzo di "variazioni in tempo", sia con l'uso di codici occulti nella formulazione di chiarimenti comunque carenti e imprecisi;
– **prevaricare i diritti degli avversari con dichiarazioni ambigue** sulla forza e/o sulla distribuzione che costituiscono un deterrente alle dichiarazioni degli avversari per l'aumentato rischio conseguente alla mancata o imperfetta conoscenza di dati precisi.

Si individua pertanto nella eccessiva cripticità del linguaggio di molte coppie, e nella conseguente ardua decodificazione delle loro dichiarazioni, uno "snaturamento" del gioco e di conseguenza la ragione fondamentale della disaffezione del pubblico e della stampa dalle competizioni.

Non è questa la sede per riproporre le nostre obiezioni contro tali generici pregiudizi. Abbiamo ampiamente dimostrato come porsi ciecamente contro l'evoluzione del linguaggio, di cui le dichiarazioni convenzionali sono parte eminente, sia andare contro la storia, intesa come divenire continuo di un essere le cui leggi sono tutt'uno con il suo esistere. Chomsky ha infatti acutamente individuato nell'aspetto creativo del linguaggio una necessità insopprimibile della mente umana. Ostacolare nel bridge quella intima coesione che lega la creazione logica di una ipotesi (il contratto ritenuto più conveniente), alla sua verifica nella realtà pragmatica (il risultato al tavolo), significa infrangere la più peculiare e affascinante caratteristica del gioco.

Tali nostre convinzioni, varie volte propugnate, ci rendono immuni dal sospetto di un atteggiamento miope o poco sensibile nei confronti del linguaggio convenzionale.

E tuttavia, i problemi di ordine tecnico emersi recentemente nelle grandi competizioni e le gravi turbative al corretto svolgimento delle stesse, non possono non indurre a riflettere seriamente sulla situazione internazionale del bridge odierno. Infatti, alla disaffezione del pubblico e alle perplessità della stampa impossibilitati a comprendere quanto accade in fase di gioco, va aggiunto il sempre più diffuso disagio degli stessi partecipanti alle competizioni che, in atmosfera di sospetto e di diffidenza, temono che il linguaggio sia divenuto, nella sua forma corrotta, il veicolo per la trasmissione di informazioni illecite.

Anche se i danni sottintesi da tali accuse sono stati alquanto enfatizzati, non può negarsi che l'impiego di sistemi artificiali abbia assunto attualmente una dimensione e una cifra talmente alogiche da lasciare perplessi e da giustificare una totale riconsiderazione del problema dell'evoluzione del linguaggio del bridge.

È chiaro che il problema etico dell'uso di tale linguaggio, costituisce un "caso di specie", per la cui corretta disamina deve farsi riferimento non soltanto a generici principi ideologici, ma anche alla prassi in cui trova concreta configurazione.

In quanto calato in una realtà storica, sarebbe assurdo ignorare un gioco di cui non possono essere ignorati i diritti di **"parità cognitiva"** e di **"equità di opportunità"** per tutti i giocatori. Per cui, se è vero che l'arricchimento del linguaggio rappresenta pur sempre un fattore positivo nel processo di molteplice identificazione di numerosi referenti per mezzo di un codice ricco e articolato, è altrettanto vero che la strutturazione di tale codice non può essere sottratta ai principi logici che devono necessariamente presiederla, pena il decadimento del linguaggio da mezzo di comunicazione universale a insieme di segnali criptici utilizzabili soltanto con l'impiego di fattori mnemonici preconcordati. Infatti, il distacco del linguaggio dall'obbligo di consentire parità di condizione a tutti i giocatori, infrange il principio etico che dovrebbe costituire il fondamento di ogni attività ludica.

Il che non significa ovviamente che il considerare non accessibili, e quindi non ammissibili, talune strutture criptiche del linguagggio del bridge, sia individuare in esse un fattore di illiceità, e quindi di dolo, ma semplicemente di colpa, che deve comportare la riparazione di un danno e non necessariamente la punizione di un dolo.

L'attuale situazione di difficoltà è pertanto, con tutta probabilità, la conseguenza di non aver tenuto sufficientemente conto di tale principio etico. Alla luce di esso tutte le dichiarazioni, incluso il "passo", devono costituire segnali di un **"dialogo a quattro"** il cui significato deve essere decodificabile e "pubblico".

Pertanto, la liceità delle singole dichiarazioni dovrebbe essere valutata in termini di:
– **reale utilità,** e quindi con divieto di segnali che siano fonemi meramente nominativi, il cui contesto letterale sia cioè deviante rispetto al significato logico sottinteso;
– **agevole comprensione,** in modo che le informazioni possano essere utilizzate da tutti e quattro i giocatori e non soltanto dal destinatario delle stesse.

Fondamento etico del lessico dichiarativo deve essere, infatti, che ogni giocatore abbia a disposizione un numero limitato di segnali per trasmettere un numero limitato di significati, e che il prezzo di ogni dichiarazione diversa dal "passo" sia correlato a:

– **un fattore di compatibilità effettuale,** costituito dal consumo di un certo numero di spazi licitativi, nonché dalla creazione di nuovi spazi licitativi per gli avversari (contro e cue-bid);
– **un fattore di "pubblicità" dell'informazione trasmessa,** che ancorché diretta al compagno, la renda utilizzabile anche dagli avversari;
– **un fattore di rischio potenziale** conseguente alla esplicitazione di elementi della propria mano (forza e/o distribuzione) che consenta a tutti i giocatori la valutazione di un rischio calcolato.

Né può valere, per garantire il rispetto di tali principi, l'obbligo per la coppia di esplicitare, quando richiesto, il significato delle dichiarazioni. Tale norma regolamentare è efficace soltanto quando il significato di una dichiarazione possa essere descritto esaustivamente in forma facile e breve. Ma quando il suo significato artificiale è legato al contesto di una serie di dichiarazioni anch'esse artificiali (precedenti o successive, utilizzate o escluse), il suo reale significato diviene troppo difficilmente decifrabile e la sua valenza troppo difficilmente valutabile in un contesto agonistico necessariamente convulso e ristretto.

Infatti l'esplicitazione dei significati di una dichiarazione artificiale non chiarisce, o soltanto molto sommariamente, i possibili contesti pragmatici esclusi dalla dichiarazione stessa, anche perché non è consentito dalle norme regolamentari richiedere il chiarimento di quali dichiarazioni avrebbero potuto essere utilizzate in un contesto effettuale diverso.

Poiché il problema della liceità delle dichiarazioni convenzionali investe la loro radice semantica, per giudicare della loro liceità conviene rifarsi alle ragioni storiche che le hanno generate.

La tipologia delle dichiarazioni convenzionali, nate fin dai primordi della evoluzione licitativa e sviluppatesi in un lungo periodo, può articolarsi nel modo seguente:

a) dichiarazioni di apertura artificiali tendenti alla fragmentazione dei campi di forza e/o di distribuzione e quindi alla possibilità di creazione di "minisistemi" (ad es. 1F o 1Q forte; 1F o 1Q preparatorio; 2F forzante a manche; 2F o 2Q tricolori, ecc.). La finalità di tali dichiarazioni era di duplicare i sintagmi dell'intero sistema dichiarativo, a seconda che fosse impiegata o meno una certa dichiarazione di apertura (ad es. la risposta di 1P assumeva significati diversi a seconda che fosse formulata o meno su apertura 1F). All'interno del sistema dichiarativo venivano infatti create due aree, con specifiche caratteristiche di forza e/o distribuzione nelle quali le dichiarazioni successive all'apertura assumevano però significato sostanzialmente naturale;

b) dichiarazioni interrogative a vario livello, per conoscere taluni elementi di forza e di distribuzione della mano del compagno (ad es. 2F Stayman; 4 SA Blackwood; 4F Gerber, ecc...);

c) dichiarazioni esplicative, in genere nelle fasi più avanzate della dichiarazione per comunicare o chiedere al compagno i controlli in determinati colori (ad es. asking; cue-bid; Fragment, ecc .);

d) dichiarazioni Transfer, per suggerire al compagno di effettuare una certa dichiarazione da considerarsi il contratto conclusivo (ad es. Grandi Texas); oppure un contratto non conclusivo, ma comunque giocabile (ad es. piccole Texas, ecc...);

e) dichiarazioni Relay, prive di significato autonomo ed eventualmente iterabili, quali tempi forzanti per consentire al compagno ulteriori precisazioni sulla forza e/o distribuzione della sua mano.

La fondamentale semplicità di impiego semantico di tali dichiarazioni, inserite in sistemi sostanzialmente naturali, nonché un diffuso processo storico di stratificazione semantica, hanno reso pressoché universale il significato di esse per giocatori di media cultura; talché il loro impiego non presenta ormai più difficoltà interpretative e la restrizione dello spazio licitativo trova compenso nella creazione di supplementari spazi licitativi per gli avversari (contro e cue-bid). Sembra quindi logico che, a tali dichiarazioni, pur convenzionali, debba essere riconosciuta piena legittimità.

Sostanzialmente diverso è il discorso riguardante le ulteriori dichiarazioni convenzionali, di apertura e di risposta, entrate in uso in tempi più recenti, costituiti da sintagmi avulsi da ogni contesto naturale ed aventi dei significati usualmente attribuiti ad una dichiarazione di apertura (ad es. sistemi del Passo Forte), oppure di una moltiplicazione di significati profondamente diversi tra loro (ad es. 2Q Multicolor). Infatti, per tali dichiarazioni artificiali il problema non è tanto quello della comprensione del loro significato da parte degli avversari, né quello dell'occupazione di un certo spazio licitativo, ma piuttosto del significato deviante di esse, l'assegnazione che determina la necessità per gli avversari di adeguate misure difensive e cioè della creazione di sostanziali modifiche al proprio sistema dichiarativo da effettuarsi in un "tempo morto" conseguente alla perdita della prima mossa. Tali dichiarazioni convenzionali non dovrebbero pertanto essere consentite in quanto contravvengono ai principi etici basilari di impiego del linguaggio.

Di gran lunga più grave è comunque la turbativa esercitata da sistemi dichiarativi altamente artificiali costituiti pressoché interamente da dichiarazioni convenzionali. In tali sistemi, infatti, tutta la struttura semantica del discorso licitativo è legata a dichiarazioni strutturate secondo un codice meramente mnemonico che non fa alcun riferimento alla natura di quelli conosciuti e consuetudinariamente impiegati.

È evidente, quindi, che non può esistere possibilità di chiarimento esaustivo dei significati delle varie dichiarazioni convenzionali di tali sistemi artificiali, in quanto è impossibile in un tempo ragionevole esplicitare in itinere la ragione di esistenza, la funzione e l'obiettivo delle dichiarazioni stesse. Ad esempio, l'apertura di 1Q che sottintenda o una mano di forza 9-12 con 5+ Cuori, o una mano di forza 17+ con 6+ Fiori, o una mano bilanciata di forza 19-21, paralizza di fatto ogni possibilità per gli avversari di assumere adeguate decisioni. Infatti la mancanza di un fondamento logico della dichiarazione suddetta, sostituita da una struttura criptica essenzialmente mnemonica, vieta agli avversari, ancorché informati del significato, la comprensione immediata della "ratio" che ha presieduto alla costruzione del sistema avversario, e non consente quindi l'accesso alle finalità sottintese, e soprattutto ai significati esclusi delle varie dichiarazioni. L'impiego di tali sistemi comporta quindi una pesante infrazione all'etica del linguaggio licitativo, in quanto lesivi della parità cognitiva di tutti i giocatori e quindi della condizione di equità del gioco.

Né è pensabile che la condizione di inferiorità di chi non conosca il sistema possa essere sanata dalla illustrazione analitica del sistema stesso "tempestivamente depositato". È fin troppo ovvio che la possibilità di uno studio preventivo di tutti i sistemi avversari, in competizioni cui partecipano numerosi contendenti è di fatto impossibile. E del tutto speciosa è l'argomentazione che, se dichiarazioni artificiali isolate possono essere consentite, dovrebbe essere consentito anche l'impiego di un sistema altamente artificiale in quanto "sommatoria" delle convenzioni che lo costituiscono. Sarebbe infatti come voler sostenere che sia equivalente il caso di una coppia che impieghi saltuariamente una dichiarazioine formulata in una lingua sconosciuta (dichiarazione che può agevolmente e rapidamente essere "tradotta") al caso di una coppia che effettui in quella lingua sconosciuta l'intera licita.

Per un miglioramento dell'attuale situazione, le cui congruenze e ingiustizie sono ormai palesi, sembrerebbe pertanto logico:

a) definire esattamente quali dichiara-

La sindrome della maschera

zioni, ancorché artificiali, siano divenute naturali per "stratificazione semantica", e cioè per diffusa cognizione del loro significato. A tali dichiarazioni, di non ardua identificazione, dovrebbe ovviamente essere consentita piena legittimità;

b) formulare una regolamentazione di impiego delle dichiarazioni convenzionali fecendo riferimento non agli infiniti casi della realtà operativa, di ardua e impossibile individuazione, ma ai principi istitutivi del gioco, intesi come etica della "struttura delle comunicazioni" e non già come etica di utilizzo delle stesse. Infatti, mentre è impossibile individuare una casistica di tutti gli aspetti, le forme, le modalità e i tempi di impiego delle dichiarazioni artificiali (in apertura in risposta e in interferenza), non dovrebbe essere difficile formulare i principi fondamentali che garantiscano un corretto impiego della semantica del gioco. La normativa dovrebbe pertanto fissare i principi per una verifica del corretto impiego del linguaggio, inteso nella sua astrazione teorica, ma giudicato nella realtà operativa del gioco. L'analisi dei "casi di specie" dovrebbe invece essere demandata ai procedimenti arbitrali cui dovrebbe spettare il giudizio sulla corretta applicazione dei suddetti principi "de jure".

In conclusione, in una prima ipotesi, di grossolana approssimazione, non dovrebbe essere consentito l'impiego di sistemi artificiali articolati su:

a) dichiarazioni in cui la ingiustificata sostituzione di un sintagma di agevole comprensione con un altro di significato criptico determini una frattura tra segnale utilizzato e significato da trasmettere (es: dichiarazione di un colore per indicarne un altro nelle prime fasi della dichiarazione);

b) dichiarazioni che non esplicitino alcun elemento di forza e distribuzione della mano del giocatore che le effettua;

c) dichiarazioni di cui non siano chiari i tempi e le forme della richiesta di una ulteriore dichiarazione del compagno; o che non indichino l'obbligatorietà o meno di ulteriori dichiarazioni (non precisino cioè se la dichiarazione sia forzante un tempo, o forzante un giro, o forzante a manche, ecc.);

d) dichiarazioni in cui l'utilizzo di un certo sintagma contraddica in modo deviante il significato in cui esso è "normalmente" inteso (ad es. dichiarazioni di apertura a senza atout in cui non sia rispettato il significato consueto di "quinto colore" indicante essenza di singoli o vuoti);

e) dichiarazioni ambigue sulla forza della mano del giocatore che la effettua, quando cioè non sia esplicito un "minimo" o un "massimo" di forza e l'escursione ecceda un certo valore. Non è vero infatti che l'ambiguità di tali dichiarazioni operi anche contro il destinatario, in quanto il fattore deviante opera essenzialmente contro gli avversari, costretti ad operare in una carenza di informazioni che aumenta considerevolmente il fattore rischio e a cui è "sottratto" un intero giro licitativo;

f) dichiarazioni ambigue sulla distribuzione della mano del giocatore che le effettua, quando le distribuzioni possibili siano non soltanto molteplici ma del tutto difformi tra loro (mano bilanciata, o monocolore, o tricolore ecc.). Anche in tale caso, come nel precedente, non è garantita la "parità" di informazione e di rischio tra tutti i giocatori;

g) dichiarazioni che abbiano come unica finalità espressa di "tenere aperta" la dichiarazione, senza fornire alcuna informazione sulla forza e/o sulla distribuzione sulla mano del giocatore che le utilizza né sulle finalità che sottintendono (ad es. talune dichiarazioni-relais): esse contraddicono infatti il principio che all'occupazione di uno spazio licitativo debba corrispondere una informazione di significato "pubblico".

Contro la turbativa inevitabilmente costituita dalle dichiarazioni artificiali, le norme regolamentari esistenti sono purtroppo largamente insufficienti. Il che è probabilmente da attribuire al difetto in tali norme di un chiaro principio etico di base: garantire rigorosamente la parità di diritti e di informazione di tutti i giocatori, piuttosto che preoccuparsi di come prevenire o punire gli illeciti sia colposi che dolosi.

Tutti i rimedi tentati contro le anomalie suddette sono rivelati non soltanto insufficienti, ma sono diventati fattori di ulteriori pesanti turbative nel corretto svolgimento del gioco.

L'imposizione alle coppie che impiegano sistemi convenzionali del deposito preventivo del testo del loro linguaggio, l'obbligatorietà dell'uso delle complesse carte di convenzione, la macchinosa procedura per la formulazione di chiarimenti alle varie dichiarazioni, complicate e distorte ancor più dalla presenza dei sipari: hanno comportato effetti disastrosi che sono ormai sotto gli occhi di tutti. Il rallentamento dei tempi di dichiarazione e di gioco è divenuto endemico, con penalizzazione delle coppie costrette a subirlo in lunghi tempi passivi di attesa; la presenza del sipari ha fortemente penalizzato le qualità di intuizione e di estro dei giocatori e soprattutto ha offerto una casistica infinita di informazioni difformi fornite dai due componenti la coppia per una stessa dichiarazione, senza costituire alcun contributo alla eliminazione "delle varianti in tempo" che da sempre costituiscono la piaga della regolarità del processo lavorativo. Da tutto ciò la nascita di una serie infinita di contestazioni, con ricorso a due ordini giurisdizionali, uno costituito dall'arbitro e l'altro dalla Commissione arbitrale, con una frequenza di disparità decisionali quanto meno sconcertante. Le squadre più titolate, sostenute dai grandi sponsor, hanno spesso in organico un legale agguerrito in tutte le decisioni arbitrali dei maggiori campionati e tornei ed è convinzione diffusa che "formulare comunque un reclamo sia conveniente".

L'aspetto più aberrante del clima da inquisizione che incombe sulle manifestazioni agonistiche e che ha una sua giustificazione etica nel disperato intento di moralizzare il gioco, è fornito dalla frequenza con cui il risultato di una mano è rimesso interamente alla decisione arbitrale. Al punto che, quando nel sospetto di una formulazione illecita o imprecisa che abbia danneggiato

una coppia non sia possibile annullare la mano, in quanto già giocata "all'altro tavolo", è rimessa all'arbitro la facoltà di sostituire il risultato effettuale della mano giocata dalla coppia giudicata colpevole con il risultato teorico desunto dall'esame post-mortem del lay-out della mano avversaria. Procedimento assurdo che non trova riscontro in nessun altro tipo di competizione agonistica.

Le norme sul divieto delle dichiarazioni artificiali dovrebbero avere come fondamentale obiettivo di eliminare la condizione di disparità tra i giocatori creata dall'impiego di dichiarazioni convenzionali articolate in un contesto semantico talmente complesso da non poter essere esplicitato in forma esaustiva agile e breve. Tali norme dovrebbero trovare applicazione in tutti i contesti agonistici, in quanto non è auspicabile una doppia regolamentazione, l'una più liberale per le competizioni ad alto livello e l'altra più restrittiva per le restanti competizioni, che finirebbe con il contrapporre una categoria elitaria di esperti alla massa degli altri giocatori allontanando definitivamente pubblico e stampa dalle grandi competizioni.

Con tutta probabilità, l'"outline" illustrato in modo sommario ed esemplificativo, sarebbe un toccasana per l'attuale critica situazione del bridge. Forse incrementerebbe notevolmente il contenzioso e la litigiosità; forse susciterebbe le irate proteste, per diversi e opposti motivi, di molti giocatori; forse sarebbe fonte di nuove incertezze e di frequenti ingiustizie. Ma certamente, avrebbe un forte potere di impatto contro le attuali perniciose tendenze verso un gioco criptico e incomprensibile per la gran massa di giocatori e spettatori; un gioco la cui cifra costante è costituita dal sospetto del raggiro e della diffidenza sulla correttezza, e la completezza delle informazioni.

E se è certo che i procedimenti accennati non potrebbero costituire un rimedio risolutivo alle attuali insufficienti e financo risibili procedure per una moralizzazione del gioco, è altrettanto certo che almeno costituirebbero un segnale importante sulla intenzione di combattere l'alto tasso di litigiosità delle competizioni di maggior livello che sembra avviare il bridge verso un futuro tormentato e incerto.

Un futuro la cui cifra terminale sarà quella di giocatori isolati ciascuno in una stanza che digitano su un computer sequenze dichiarative; e chiarimenti dei chiarimenti; e chiarimenti dei chiarimenti dei chiarimenti. In una solitudine assoluta; in un silenzio perfetto e ovattato.

È auspicabile per il bridge questo futuro orwelliano?

Sfida ai Campioni

Luca Marietti

PIM, PUM, PAM! Ecco in sintesi il bridge open di alto livello: gioco duro per i duri. Pitipif, pitipuf, pitipaf: questo è invece il bridge ladies di alto livello; uncinetto e pasticcini.

Vero o falso ? Giudicate un po' voi, confrontandovi con le protagoniste della finale della Venice Cup 1989, ovvero il Campionato mondiale femminile.

Recuperate il vostro compagno preferito, mettetevi il casco e dichiarate con lui le mani che andiamo a proporre.

Ogni smazzata sarà corredata in primo luogo da una valutazione in match points in base alla qualità del contratto raggiunto a carte chiuse; vedremo poi cosa avvenne al tavolo e il risultato acquisito dalle campionesse in campo.

Voi farete corsa sulla coppia americana composta da Karen McCallum e Kerri Shuman, opposte nell'occasione alla forte rappresentativa dell'Olanda.

Il loro stile è, per dire poco, aggressivo. Tanto per darvene un'idea vi farò ammirare le carte con cui la McCallum ha sottoaperto di 2♠ prima di mano durante un turno eliminatorio:

♠ 8 7 5 4 2
♥ 8
♦ 7 2
♣ D 10 8 5 2

Dispiace quasi vedere quella povera damina che va a rovinare una serie completa di biglietti del tram scaduti. La Shuman dal canto suo ha affinato la sua grinta giocando per anni in coppia con Barry Crane, probabilmente il più forte mitchellista di tutti i tempi, a cui dedicheremo forse in futuro una sfida.

Il sistema dichiarativo delle due americane è naturale con molta propensione alle aperture di sbarramento ma anche con molte sequenze scientifiche.

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

	♠ A 10 8 5 ♥ A 9 ♦ 10 8 4 3 2 ♣ 8 2	
♠ R F 6 4 3 ♥ D ♦ A R 9 7 ♣ A D 5	N O E S	♠ 9 7 ♥ F 7 6 4 3 2 ♦ 5 ♣ R 10 6 4
	♠ D 2 ♥ R 10 8 5 ♦ D F 6 ♣ F 9 7 3	

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Se a Est scappa di rispondere all'apertura del compagno, sarà molto difficile rimanere fuori da qualunque manche; certo che è antipatico passare con la 6-4 e la lunga nel nobile.

1♠	+ 7 m.p.	4♥	– 2 m.p.
3♥	+ 3 m.p.	3♠	– 4 m.p.
2♠	– 2 m.p.	3 SA/4♠	– 7 m.p.

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

SALA APERTA

Shuman	**McCallum**
–	2♥ *
4♥	

* c'è bisogno di dire che non è forte?

Attacco: Dama di quadri

RISULTATO: 4♥ – 1, + 50 Olanda.

SALA CHIUSA

Ovest	*Est*
–	*passo*
1♣ *	*1♦*
1♠	*2♣* **
2♦ ***	*3♥* ****
3 S.A.	

* forte;
** per le cuori;
*** relais;
**** 6 cuori e 4 fiori nel massimo del negativo.

Attacco: 2 di quadri

Risultato: 3 SA - 5, + 250 Usa

SCORE DELLA MANO: + 200 USA (5 m.p.)

Sfida ai Campioni

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

Sud apre di 1 ♦ e Nord contra l'intervento di Ovest; se sul contro Est passa, Sud dichiara le picche a livello.

	♠ DF ♥ A75 ♦ R ♣ AF97542	
♠ 1032 ♥ 10843 ♦ D65 ♣ R106	N O E S	

VALUTAZIONE
DEL CONTRATTO FINALE

Chi lo batte 3 SA? Ma, piuttosto, chi lo chiama?

3 SA + 8 m.p.	4♣ – 2 m.p.
3♣ + 3 m.p.	5♣ – 9 m.p. *

* ve le contrano, credetemi.

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

	♠ A875 ♥ DF92 ♦ 9872 ♣ 3	
♠ DF ♥ A75 ♦ R ♣ AF97542	N O E S	♠ 1032 ♥ 10843 ♦ D65 ♣ R106
	♠ R964 ♥ R6 ♦ AF1043 ♣ D8	

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
Shuman		**McCallum**	
–	–	passo	*1 ♦*
2 ♣	*contro*	3 ♣	*passo*
3 ♦	*passo*	3 S.A.	

Attacco: 3 di quadri

RISULTATO: 3 SA, + 400 USA

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	*Est*	Sud
–	–	passo	1 ♦
2 ♣	contro	*3 ♣*	passo
3 ♦	passo	*4 ♣*	

Attacco: 7 di quadri

RISULTATO: 4♣ – 1, + 50 USA

SCORE DELLA MANO: + 450 USA (10 m.p.).

Pensate che se la giocatrice in Est in chiusa non avesse avuto paura di dichiarare 3 SA, avremmo avuto un board pari con le due coppie che raggiungevano manche possedendo solo 20 p.o. complessivi sulla linea; non male.

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

Nord interviene a livello a cuori.

	♠ 83 ♥ AR9 ♦ ARD9643 ♣ 8	
♠ R107 ♥ D84 ♦ 52 ♣ AD965	N O E S	

VALUTAZIONE
DEL CONTRATTO FINALE

Potendo situare la maggior parte dei punti avversi in Nord il contratto più appetibile è 6 ♦, se non 6 SA; in quest'ultimo caso, meglio se li gioca Est.

6 ♦ + 9 m.p.	5 SA – 2 m.p.
6 SA E. + 7 m.p.	5 ♦ – 4 m.p.
6 SA O. + 5 m.p.	

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

	♠ AD ♥ F106532 ♦ F10 ♣ R102	
♠ 83 ♥ AR9 ♦ ARD9643 ♣ 8	N O E S	♠ R107 ♥ D84 ♦ 52 ♣ AD965
	♠ F96542 ♥ 7 ♦ 87 ♣ F743	

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
Shuman		**McCallum**	
–	–	–	*passo*
2 ♣	*2 ♥*	2 S.A. *	*passo*
6 ♦ **			

* 3 controlli
** non vorrei sembrare timida...

Attacco: Fante di cuori

RISULTATO 6 ♦, + 1370 USA

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	*Est*	Sud
–	–	–	passo
1 ♦	1 ♥	*contro* *	passo
2 ♥	passo	*2 S.A.*	passo
3 ♦	passo	*3 S.A.*	

* nega 4 carte a picche.

Attacco: piccola cuori

RISULTATO: 3 SA + 3, + 690 Olanda.

A chi la colpa? Forse Est ha leggermente sottodichiarato.

SCORE DELLA MANO: + 680 USA (12 m.p.).

BOARD N. 4: Tutti in zona, dichiara Ovest

Nord interviene a livello a quadri.

	♠ AR6 ♥ AD54 ♦ – ♣ A109653	
♠ DF10982 ♥ 103 ♦ DF74 ♣ 4	N O E S	

VALUTAZIONE
DEL CONTRATTO FINALE

6 ♠, che altro?

Il problema è quello di ottenere un cenno di vitalità da Est, una volta che ha dichiarato la sua lunga.

6♠ + 7 m.p. 5♠ – 5 m.p.

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

	♠ 53 ♥ F6 ♦ AR982 ♣ RD82	
♠ AR6 ♥ AD54 ♦ – ♣ A109653	N O E S	♠ DF10982 ♥ 103 ♦ DF74 ♣ 4
	♠ 74 ♥ R9872 ♦ 10653 ♣ F7	

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
Schuman		**McCallum**	
1 ♣	*1 ♦*	1 ♠	*passo*
2 ♥	*passo*	2 ♠	*passo*
4 ♦	*passo*	4 ♠	*passo*
6 ♠			

Per la serie chi si ferma è perduto.

Attacco: 6 di quadri.

RISULTATO: 6♠, + 1430 USA

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	*Est*	Sud
1 ♣	1 ♦	*1 ♠*	3 ♦
4 ♦	passo	*4 ♠*	

Attacco: 6 di quadri.

RISULTATO: 4♠ + 2, + 680 Olanda

SCORE DELLA MANO: + 750 USA, (13 m.p.).

BOARD N. 5: Nord-Sud in zona, dichiara Nord.
Se può, Sud interviene di 1♠ e Nord appoggia a livello.

♠ 6 ♥ F96 ♦ A8 ♣ ARD8753	N O E S	♠ 1084 ♥ AR7 ♦ RF7642 ♣ 2

VALUTAZIONE
DEL CONTRATTO FINALE
A carte viste 6♣ è appetibile ma, siamo onesti, non manca qualche problemuccio a raggiungere slam. Bisogna vedere se Est apre, quanto dà fastidio l'intervento avversario, quanto frena la carenza di punti e di fit.

6♣ + 9 m.p. 5♦ – 1 m.p.
5♣ + 2 m.p. parziali – 8 m.p.

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

	♠ R753 ♥ D108 ♦ D1053 ♣ 104	
♠ 6 ♥ F96 ♦ A8 ♣ ARD8753	N O E S	♠ 1084 ♥ AR7 ♦ RF7642 ♣ 2
	♠ ADF92 ♥ 5432 ♦ 9 ♣ F96	

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
Schuman		**McCallum**	
–	*passo*	1 ♦	*1 ♠*
2 ♣	*2 ♠*	3 ♦	*passo*
3 ♠	*passo*	4 ♦	*passo*
5 ♣			

Attacco: Asso di picche

RISULTATO: 5♣ + 1, + 420 USA

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	*Est*	Sud
–	passo	*1 ♦*	1 ♠
*3 ♣ **	3 ♠	*passo*	passo
4 ♠	passo	*5 ♦*	passo
6 ♣			

* 2♣sarebbe stato passabile. Prima di dare della pazza fortunata all'olandesina in Ovest considerate che dalla dichiarazione ha potuto dedurre che la compagna non ha punti sprecati a picche.

Attacco: Asso di picche

RISULTATO: 6♣, + 920 Olanda.

SCORE DELLA MANO: + 500 Olanda (11 m.p.).

BOARD N. 6: Est-Ovest in zona, dichiara Est.
Nord, se può, interviene di 1♥, nel qual caso Sud rialza a 4♥.

♠ AD53 ♥ 8 ♦ AD962 ♣ AF3	N O E S	♠ RF876 ♥ R107 ♦ F ♣ R987

VALUTAZIONE
DEL CONTRATTO FINALE
Non ottimo, ma sicuramente un buono slam.

6♠ + 7 m.p. 5♠ – 4 m.p.

	♠ 94 ♥ AD65 ♦ 107543 ♣ D4	
♠ AD53 ♥ 8 ♦ AD962 ♣ AF3	N O E S	♠ RF876 ♥ R107 ♦ F ♣ R987
	♠ 102 ♥ F9432 ♦ R8 ♣ 10652	

SALA APERTA

Ovest	Est
Shuman	**McCallum**
–	1 ♠ (!)
3 ♦ *	3 ♥ **
4 ♥ ***	4 ♠
4 S.A.	5 ♦ ****
6 ♠	

* può avere più significati;
** chiede;
*** fit a picche forcing e singolo a cuori;
**** uno dei 5 Assi (4 + il Re d'atout).

Attacco: Re di quadri

RISULTATO: 6♠, + 1430 USA

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	*Est*	Sud
passo	passo	*1 ♣*	1 ♥ (!!)
1 ♠	4 ♥	*4 ♠*	

Attacco: Re di quadri

RISULTATO: 4♠ + 1, + 650 Olanda

SCORE DELLA MANO: + 780 USA (13 m.p.).
Certo che, tra sala aperta e sala chiusa, le quattro americane ne hanno tirate un bel po' di bombe.

BOARD N. 7: Tutti in zona, dichiara Sud
Nord rientra di contro al secondo giro di licita su cui, se Est passa, Sud dichiara le cuori a livello.

♠ A107542 ♥ RD ♦ 3 ♣ A1054	N O E S	♠ R9 ♥ F64 ♦ F8742 ♣ RD9

VALUTAZIONE
DEL CONTRATTO FINALE
Nonostante il fit ottimale nei colori neri non è semplicissimo arrivare a manche; pieni voti a chi l'ha raggiunta.

4♠ + 9 m.p. parziali – 2 m.p.

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

	♠ F863 ♥ A1073 ♦ ARD6 ♣ F	
♠ A107542 ♥ RD ♦ 3 ♣ A1054	N O E S	♠ R9 ♥ F64 ♦ F8742 ♣ RD9
	♠ D ♥ 9852 ♦ 1095 ♣ 87632	

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
Shuman		**McCallum**	
–	–	–	*passo*
1 ♠	*passo*	1 S.A.	*passo*
2 ♣	*contro*	2 ♠	

Attacco: Asso di quadri

RISULTATO: 2♠ + 2, + 170 USA

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	*Est*	Sud
–	–	–	passo
1 ♠	passo	*1 S.A.*	passo
2 ♣	contro	*passo*	2 ♥
passo	passo	*2 ♠*	

Attacco: Asso di quadri

RISULTATO: 2♠ + 1, + 140 Olanda
L'olandese perse due prese in atout partendo di piccola dalla mano per il 9 del morto.

SCORE DELLA MANO: + 30 USA (1 m.p.).

BOARD N. 8: Tutti in prima, dichiara Ovest.
Nord interviene di 1♠.

♠ 74 ♥ RDF4 ♦ ADF1062 ♣ 9	N O E S	♠ 9862 ♥ A1098 ♦ 7 ♣ D763

Sfida ai Campioni

VALUTAZIONE
DEL CONTRATTO FINALE

Che dire, se giochi 3 cuori sei contento e se ne giochi 4 non sei scontento; nel dubbio sono propenso a premiare chi chiama manche.

4♥	+ 5 m.p.	3♦	– 1 m.p.
3♥	+ 1 m.p.	2 SA	– 5 m.p.

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

	♠ A R D F 5 ♥ 7 2 ♦ 9 8 4 ♣ R 8 5	
♠ 7 4 ♥ R D F 4 ♦ A D F 10 6 2 ♣ 9	N O E S	♠ 9 8 6 2 ♥ A 10 9 8 ♦ 7 ♣ D 7 6 3
	♠ 10 3 ♥ 6 5 3 ♦ R 5 3 ♣ A F 10 4 2	

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
Shuman		**McCallum**	
1 ♦	*1 ♠*	contro	*passo*
3 ♥	*passo*	4 ♥	

Attacco: Asso di picche

RISULTATO: 4♥, + 420 USA

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	Est	Sud
1 ♦	1 ♠	*contro*	passo
3 ♥			

Attacco: Asso di picche

RISULTATO: 3♥ + 1, + 170 Olanda

SCORE DELLA MANO: + 250 USA (6 m.p.).

Notate il 3♥ delle due giocatrici in Ovest; più che corretto, visti i non molti p.o. ma l'ottima forza distribuzionale.

Bene, mentre al termine della vostra fatica lasciate raffreddare i vostri circuiti cerebrali, vi regalo la smazzata più incendiaria di tutta la finale, tratta da un turno di gioco in cui le nostre protagoniste erano di riposo.

Dichiara Nord, Est-Ovest in zona.

	♠ R 8 7 6 5 2 ♥ F ♦ D F 10 6 ♣ 10 7	
♠ – ♥ A 7 ♦ R 5 2 ♣ A R D 8 6 5 4 3	N O E S	♠ A D F 3 ♥ D 10 3 2 ♦ A 9 7 3 ♣ F
	♠ 10 9 4 ♥ R 9 8 6 5 4 ♦ 8 4 ♣ 9 2	

SALA APERTA

Ovest	Nord	Est	Sud
Usa	**Olanda**	**Usa**	**Olanda**
–	*passo*	1 ♦	*passo*
2 ♣	*passo*	2 ♦ *	*passo*
2 ♥ **	*passo*	2 ♠ ***	*passo*
2 S.A. ****	*passo*	3 S.A. *****	*passo*
6 ♣			

* mano minima sbilanciata;
** interrogativa;
*** singolo fiori, non 6 carte a quadri;
**** richiesta controlli;
***** 4 controlli.

Attacco Fante di cuori, 6♣ + 1, + 1390 USA. Badate che 7♣ si fanno comunque, poiché Nord si ritrova compresso nel finale tra picche e quadri.

SALA CHIUSA

Ovest	Nord	Est	Sud
Olanda	**Usa**	**Olanda**	**Usa**
–	2 ♠	*2 S.A.*	3 ♠
4 ♠	passo	*5 ♥*	passo
7 ♣ (!)	passo	*7 ♦ (!!)*	passo
passo	contro (!!!)	*7 S.A.*	contro

Attacco: 8 di quadri

Re di quadri, fiori al Fante, cuori all'Asso e via con le fiori, con Nord strangolata dagli scarti.

RISULTATO: 7 SA!, + 2490 Olanda

SCORE DELLA MANO: + 1100 Olanda (15 m.p.).

Al posto di 1590 per gli USA su 7 ♦ lisce meno due; una differenza, tra andare e venire, di 2690 e ben 32 m.p. complessivi.

Uauu...

CALENDARIO INTERNAZIONALE 1997/98

Data		Evento e luogo di svolgimento	Contatto IBPA
1997			
Luglio	11/23	World Junior Pairs & Camp, Santa Sofia, Forlì, Italy	Gerontopoulos 30 1 864 3139
	25/3 Ag.	ACBL Summer Nationals, Albuquerque	ACBL 1 901 332 5586
Agosto	4/14	World Junior Championships, Hamilton, Ontario	Gerontopoulos 30 1 864 3139
	15/24	English Summer Meeting, Brighton	EBU 44 1296 394 414
Settembre	5/13	Mamaia Festival, Romania	40 1 614 8217
	11/14	Minsk Festival, Belarus	375 172 277 617
Ottobre	18/1 Nov.	Bermuda Bowl & Venice Cup, Tunisia	WBF Tel: 33 450 40 41 31
	28/1 Nov.	Transnational Open Teams, Hammamet, Tunisia	WBF Fax: 333 450 40 42 57
Novembre	7/9	Monte Carlo Teams	33 93 780 822
	16/23	Red Sea Festival, Royal Beach Hotel, Eilat	Birman 972 3 605 8355
	21/30	ACBL Fall Nationals, St. Louis	ACBL 1 901 332 5586
Dicembre	27/30	Year-end Congress, Londra	EBU 44 296 394 414
1998			
Marzo	19/29	ACBL Spring National, Hilton, Reno	ACBL 1 901 332 5586
Luglio	23/2 Ag.	ACBL Summer National, Hilton, Chicago	ACBL 1 901 332 5586
Agosto	22/5 Sett.	World Pairs Olympiad and Rosenblum, Lille, France	WBF 33 450 40 41 31
Novembre	19/29	ACBL Fall Nationals, Peabody, Orlando	ACBL 1 901 332 5586

CAMPIONE D'ITALIA

UNO SLAM PER LA VITA

TORNEO NAZIONALE DI BRIDGE A SQUADRE LIBERE PROMOSSO DAL LIONS CLUB
DI CAMPIONE DITALIA A SCOPO BENEFICO CON IL PATROCINIO DEL COMUNE
E CON LA PARTECIPAZIONE DELLA AZIENDA TURISTICA E
DEL CASINÒ MUNICIPALE DI CAMPIONE D'ITALIA

4-5 ottobre 1997

PROGRAMMA

Sabato 4 ottobre - ore 14,30 - tre turni di gara
Sabato 4 ottobre - ore 21,30 - tre turni di gara
Domenica 5 ottobre - ore 14,00 - quattro turni di gara
Domenica 5 ottobre - ore 19,30 - brindisi di chiusura e premiazione

Sistema Danese con incontri su otto smazzate. Gli accoppiamenti del 1° incontro verranno decisi per sorteggio. Le squadre non si incontreranno mai per due volte consecutive, tranne l'ultimo incontro. A giudizio insindacabile della direzione le squadre potranno essere divise in due gironi al termine del sesto turno. In tal caso verrà data comunicazione prima dell'inizio del torneo. La direzioe tecnica si riserva il diritto di apportare tutte le variazioni che riterrà necessarie agli orari di gioco e alla formula.

PREMI

1ª squadra classificata	Coppe e L. 3.000.000
2ª squadra classificata	Coppe e L. 2.600.000
3ª squadra classificata	L. 2.200.000
4ª squadra classificata	L. 1.900.000
5ª squadra classificata	L. 1.600.000
6ª squadra classificata	L. 1.300.000
7ª squadra classificata	L. 1.000.000
8ª squadra classificata	L. 800.000
9ª squadra classificata	L. 700.000
10ª/12ª squadra classificata	L. 600.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI
(Almeno tre squadre partecipanti)

1ª squadra LIONS CLUB	oggetti e coppe
1ª squadra Stranieri	L. 350.000
1ª squadra Mista o Signore	L. 350.000
1ª squadra Juniores	L. 350.000
1ª squadra Non Classificati	L. 350.000

L'INTERO INCASSO DEL TORNEO VERRÀ DEVOLUTO IN BENEFICENZA

Speciali condizioni alberghiere per il periodo del Torneo verranno offerte da:
Grand Hotel Splendid ***** - Riva Caccia - Lugano - tel. 004191/9942001
Hotel Eden **** - Riva Paradiso - Lugano - tel. 004191/9930121
Hotel Conca d'Oro *** - Riva Paradiso 7 - Lugano - tel. 004191/9943131

QUOTE DI ISCRIZIONE
Lit. 350.000 per una squadra (max 6 giocatori)
Lit. 150.000 per squadra juniores (max 6 giocatori)

Le iscrizioni si accetteranno fino alle ore 20 del giorno 3 ottobre 1997 presso l'Azienda Turistica di Campione d'Italia, tel. 004191/6495051 e presso la sede del torneo fino alle ore 14 del 4 ottobre. Per ragioni organizzative si prega di voler segnalare in anticipo la propria partecipazione. Le iscrizioni saranno accettate fino a un massimo di 80 squadre.
Si ringraziano la Federazione Italiana Gioco Bridge, gli Arbitri del torneo, l'Associazione Bridge Como, l'Associazione Milano Bridge, l'Azienda Turistica di Campione d'Italia e tutti i Lions sponsorizzanti per l'aiuto prestato. Il Torneo è sostenuto dalla Società di Banche Svizzere e dalla Lavazza Spa.

Accade all'estero

Dino Mazza

Una giocata spettacolare

I campionati nazionali norvegesi a coppie sono stati un trionfo per Erik Syversten e Magne Sovik. Nella smazzata che vi racconto qui di seguito Sovik ha giocato in modo spettacolare, dopodiché la giuria non ha avuto alcun dubbio che il premio per la Miglior Mano spettasse a qualcun altro.

	♠ A R 9 4 ♥ F 4 2 ♦ F 6 ♣ 9 5 3 2	
♠ D 3 2 ♥ D 8 5 ♦ A 9 7 3 2 ♣ 10 4	N O E S	♠ 10 6 5 ♥ 10 7 ♦ D 8 5 4 ♣ A F 8 7
	♠ F 8 7 ♥ A R 9 6 3 ♦ R 10 ♣ R D 6	

Sulla sedia di Sud, Sovik s'è ritrovato al volante del contratto di 4♥. L'attacco di Ovest è stato il 10 di fiori che Est ha vinto d'Asso. Est è uscito di piccola quadri per il 10 e l'Asso di Ovest che ha ripetuto quadri. Vinta la presa di Re, Sovik ha continuato con tre giri di cuori: Asso, Re e cuori per la Donna a sinistra. Il ritorno a quadri è stato tagliato in mano da Sud col penultimo *atout*.

Dagli scarti degli avversari, Sovik ha dedotto che le picche erano divise 3-3 e, su questo assunto, il campione norvegese ha deciso di giocarsi lo squeeze degli "assi secchi" (criss-cross).

La manovra è stata preparata prima uscendo di Fante di picche coperto dalla Donna di Ovest e dall'Asso del morto e poi rientrando in mano con la Donna di fiori. Ciò ha lasciato sul tavolo quattro carte per ciascuno:

	♠ R 9 ♥ – ♦ – ♣ 9 5	
♠ 3 2 ♥ – ♦ 9 7 ♣ –	N O E S	♠ 10 6 ♥ – ♦ – ♣ F 8
	♠ 8 7 ♥ 9 ♦ – ♣ R	

Quando Sovik ha presentato sul tavolo il 9 di cuori scartando il 9 di picche dal morto, Est non ha potuto reggere il colpo: se avesse abbandonato una picche, avrebbe affrancato l'8 del giocante; se invece avesse scartato una fiori, avrebbe promosso a vincente il 9 del morto.

L'attacco di Ron Sukonek

Nel Cavendish di Las Vegas del maggio scorso, dove le coppie del Club Azzurro si sono riempite di gloria, l'americano Ron Sukonek ha estratto dal *board* le seguenti carte di Sud:

♠ R D 9 7 6
♥ F 10 4
♦ D 10 8
♣ D 8

La dichiarazione è andata così (Dich. Est, tutti in zona):

Ovest	Nord	Est	Sud
Helgemo	**Ekeblad**	**Helness**	**Sukonek**
–	–	1 ♣	1 ♠
contro	passo *	2 ♣	passo
2 ♠	passo	2 S.A.	passo
3 S.A.	passo	passo	passo

* Nessun onore alto a picche.

Come avreste attaccato al posto di Sud? Sukonek ha deciso di non attaccare a picche dopo aver ragionato così: il compagno non aveva né surcontrato né appoggiato le picche. L'attacco a fiori era fuori discussione e bisognava scegliere tra cuori e quadri. Probabilmente voi e io avremmo scelto il Fante di cuori, ma non Sukonek, il quale ha intavolato la Donna di quadri!

La mano completa era la seguente:

	♠ 5 3 ♥ 9 8 7 6 ♦ A F 9 6 4 ♣ 10 2	
♠ F 2 ♥ R D 5 3 ♦ R 7 5 2 ♣ R F 9	N O E S	♠ A 10 8 4 ♥ A 2 ♦ 3 ♣ A 7 6 5 4 3
	♠ R D 9 7 6 ♥ F 10 4 ♦ D 10 8 ♣ D 8	

Con qualsiasi altro attacco, un gioco normale avrebbe garantito a Tor Helness 10 prese, ma con quell'attacco, la difesa ha fatto le prime cinque *levée*.

Diabolico!

Una storia che non... invecchia mai

Si dice che i miliardi di dollari che possiede Warren Buffett siano soltanto un po' meno di quelli di Bill Gates, il presidente della Microsoft.

Appassionato giocatore di bridge, come Gates del resto, Buffett è solito includere una storiella nella lettera che manda agli azionisti della sua società, la Berkshire Hathaway, prima dell'assemblea annuale.

La storia di quest'anno parlava di quel ricco sfondato che, a 76 anni, annunciò il suo matrimonio con un pezzo di figliola venticinquenne dalle misure mozzafiato.

«Come diavolo hai fatto a convincerla a dire di sì?», gli chiesero i suoi amici.

«Semplice, le ho detto di avere 86 anni!».

Dal taccuino di...

Zia Mahmood

Qual è il miglior sistema dichiarativo?

Al giorno d'oggi ci sono innumerevoli sistemi di dichiarazione nel mondo del bridge. Alcuni sono collaudati, altri sono più esoterici. Entrambi i tipi, se maneggiati da esperti che hanno fiducia l'un dell'altro, possono condurre a grandi risultati.

Date un'occhiata alle seguenti carte distribuite alle coppie Est-Ovest in occasione del Macallan di Londra del 1995.

	♠ 10	
♠ A F 8	N	
♥ A R 10 8 7 3	O E	♥ –
♦ R D F 3	S	♦ A 9 8 7 6 4 2
♣ –		♣ R F 10 8 4

I due campioni francesi Paul Chemla e Christian Mari dichiararono così:

Ovest	Est
Chemla	**Mari**
1 ♥	2 ♦
7 ♦	passo

Nessuno contrò, né Nord, né Sud e allora Chemla si produsse nella sua solita clamorosa risata ed esclamò: *«Adesso so che l'Asso di quadri ce l'hai tu!»*

A un altro tavolo, anche i due "old englishmen" Schapiro e Gordon arrivarono al grande slam:

Ovest	Est
Schapiro	**Gordon**
1 ♥	2 ♦
5 S.A.	6 ♣
7 ♦	passo

5 Senza chiedeva al compagno di indicare quanti onori maggiori aveva a quadri. Sapendo che Est aveva l'Asso di quadri, Schapiro fu in grado di saltare a 7 ♦ senza le preoccupazioni di Chemla.

I vincitori del torneo, Jeff Meckstroth e Eric Rodwell, produssero di contro questa sequenza:

Ovest	Est
Rodwell	**Meckstroth**
1 ♣	2 ♣
2 ♦	2 ♥
3 ♣	3 ♦
5 ♣	5 ♥
7 ♦	passo

E questi erano i significati delle varie licite:

1 ♣	Mano forte, qualsiasi figura, forcing 1 giro
2 ♣	8+ punti, almeno cinque carte di quadri
2 ♦	Mostra un colore lungo di cuori
2 ♥	8/11 punti senza appoggio a cuori
3 ♣	Quattro carte in appoggio alle quadri
3 ♦	Almeno sei carte di quadri
5 ♣	Quante carte hai delle seguenti: ♣A, ♥A, ♦A, ♦R?
5 ♥	Ne ho una
7 ♦	In tal caso...

Meckstroth e Rodwell hanno impiegato anni per imparare il loro complesso sistema e ciò è una delle ragioni che li qualifica come la miglior coppia del mondo. Se avete tempo, energia, memoria, non c'è alcun motivo perché non riusciate a emularli. Ciò non significa che abbiate bisogno di giocare alcunché di complicato per divertirvi a bridge e magari avere successo. Può essere altrettanto efficace un sistema naturale e semplice unito a una buona valutazione.

Quarta nobile, quinta nobile, senz'atout debole, senz'atout forte, fiori forte, passo forte e chi più ne ha più ne metta. Una lista infinita nella quale siete in grado di scegliere come lo fareste nel menu di un ristorante. Ed è proprio ciò che vi consiglio, cioè che scegliate alla stessa maniera. Così:

- Non ordinate deliberatamente del cibo che non vi piace. Lo stile che scegliete e le convenzioni che intendete usare debbono soddisfare il vostro gusto. Se siete naturalmente aggressivi, giocate il senza debole e uno stile abbastanza libero. Se preferite estrarre i vostri risultati dalla precisione unita alla cautela, giocate il senza forte e qualche convenzione che vi aiuti sulle strade della *manche* e dello *slam* .

- Non ordinate filetto e crema dolce di latte e uova. Almeno, spero che non lo facciate! Le convenzioni facenti parte del vostro sistema debbono essere complementari l'una all'altra, in modo da poter coprire il maggior numero di situazioni.

- Non ordinate una quantità di cibo tre volte maggiore di quella che siete in grado di mangiare. Posso dirvi che ho perso il conto delle coppie che ho visto giocare convenzioni in numero tre volte più grande di quelle che riuscivano a ricordare. Cercate di non entrare mai in quel numero.

- In quanto a ciò che avete ordinato, non cambiate idea a metà del piatto di carne per il solo fatto che, a un tavolo poco lontano dal vostro, qualcuno sta mangiando qualcosa che vi fa gola. Voglio dire che ci sono giocatori i quali, non appena sanno che c'è una nuova convenzione, non aspettano di provarla ma la includono di colpo nel loro sistema senza minimamente pensare alle conseguenze. Ciò, ma non c'è bisogno che ve lo ricordi, è quasi sempre disastroso.

- Non andate via senza pagare il conto. Prima o poi vi capiterà di dover pagare un certo prezzo per le scelte che avete fatto. Qualche volta il senza debole vi costerà 1100, quando il senza forte sarebbe stato più sicuro. Mancherete uno *slam* nel momento in cui la Blackwood non è in grado di scoprire una *chicane* critica in mano al compagno, mentre la cue-bid avrebbe funzionato meglio. Non preoccupatevi: pagate il prezzo che dovete. Se controllate che fra il dare e l'avere di questi versamenti il margine a vostro favore è a lungo andare significativo, non cambiate il sistema.

ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE MILANO BRIDGE
ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Per il giorno 9 ottobre 1997, alle ore 18.00 in prima e alle ore 20.00 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea dell'Associazione Milano Bridge, presso il Circolo Industriali e Famiglia Meneghina, via Manzoni 41 Milano, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

a) Elezione del Presidente dell'Assemblea;
b) Elezione del Presidente dell'Associazione Milano Bridge.

Si ricorda che per concorrere alle cariche sociali è necessario essere stato per non meno di due anni socio dell'Associazione e che ogni socio può rappresentare per delega non più di cinque soci.

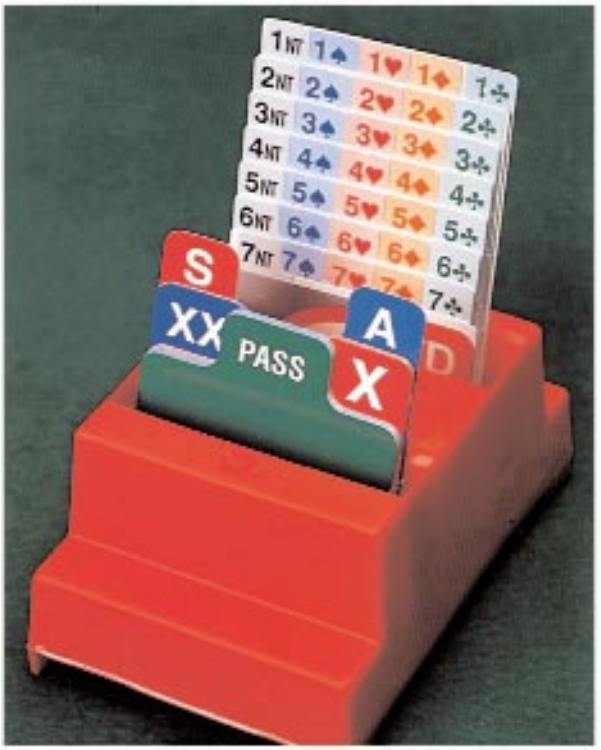
L'ASSOCIAZIONE MILANO BRIDGE

Eventuali candidature devono pervenire alla Segreteria dell'A.M.B. entro le ore 18.00 del 19 settembre 1997.

BIDDING BOXES

PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI

In base alle vigenti norme sull'attribuzione dei punteggi vengono assegnati punti rossi ai tornei locali che si attengono inderogabilmente alle regole, ed in particolare:
– direzione da parte di un arbitro iscritto all'Albo Federale;
– partecipazione rigorosamente limitata ai soci F.I.G.B.;
– adozione dei bidding-boxes a tutti i tavoli;
– uso esclusivo dei sistemi consentiti e delle Convention Cards.



La F.I.G.B. ha ottenuto, per l'acquisto dei bidding-boxes da tavolo, il prezzo speciale di L. 65.000 per set di 4 pezzi. L'offerta è valida solo per ordini di almeno 10 tavoli. Per gli ordini che pervenissero entro il 30/11/95 verrà ancora applicato il vecchio prezzo di L. 60.000 a tavolo.

L'acquisto è rigorosamente riservato ad Affiliati ed Enti Aggregati.

Prenotazioni e richieste dovranno essere indirizzate alla
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
Via C. Menotti 11/C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 -
Fax 02/70001398

Gli ordini saranno evasi da LA CHOUETTE, Via del Bollo, 7 - 20123 Milano - Telefono 02/86452754 (Fax 02/4692834, orario d'ufficio) cui potrete rivolgervi per informazioni, comunicazioni ed eventuali integrazioni degli ordini con articoli del normale assortimento de *La Chouette.*

Tagliare o fotocopiare

L'Associazione/Circolo

ordina bidding-boxes per tavoli, al prezzo speciale di Lit. 65.000 a tavolo. A questo importo vanno aggiunte Lit. 12.0000 da 10 a 15 tavoli, quali rimborso spese di spedizione, e Lit. 9.000, quali rimborso eventuali spese di contrassegno postale. Oltre i 15 tavoli la merce viaggia solo per corriere in porto assegnato.

Indirizzo di spedizione _____

Intestazione fattura _____

Indirizzo _____

Codice postale _____ Località _____

Partita I.V.A. (o codice fiscale in mancanza) _____

Tutti gli importi sopraindicati sono comprensivi di I.V.A.

L'Associazione Bridge
organizza e Vi invita

con il patrocinio di
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
COMUNE DI TRIESTE
COMITATO PROVINCIALE CONI

DOMENICA 5 OTTOBRE 1997
TORNEO PROVINCIALE DI BRIDGE A COPPIE LIBERE

"MEMORIAL EMILIO BALDASSI"

Sede di gara hotel greif Maria Theresia Viale Miramare, 109 - Trieste
Parcheggio riservato e gratuito

Direzione gara: Lino BONELLI
Regolamento: vigono le norme F.I.G.B.

Quote d'iscrizione: L. 30.000 a giocatore F.I.G.B. o straniero - L. 20.000 Juniores-Allievi

PROGRAMMA
Preiscrizioni obbligatorie presso C.M.M. - Sig. ra Adriana PORTUESE - Tel. 040/4121327-411965 - Fax 040/413447 da lunedì a venerdì 17.00-19.30, sabato 4 ottobre 15.00-21.00, domenica 5 ottobre 10.00-12.00.

Versamento quote a conferma iscrizione: presso la sede di gara dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

Inizio gara: ore 14.30 Sistema Mitchell 2-3 gironi, mani duplicate, max 94 coppie.
Rinfresco e premiazioni: ore 20.30 circa.

MONTEPREMI - Premi di classifica: 80% montepremi, al netto ritenuta d'acconto, al 20% delle coppie iscritte.
Premi speciali non cumulabili: targhe e oggetti a Cat. Signore, Miste, N.C., Allievi, ecc.

TROFEO "EMILIO BALDASSI" AL GIOCATORE N.C., MEGLIO CLASSIFICATO, NATO ANTE 1932

PIANETA BENESSERE GRAND HOTEL SALUS E DELLE TERME

PIANETA BENESSERE GRAND HOTEL SALUS E DELLE TERME

DOMENICA 5 OTTOBRE 1997

9° TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE "CITTÀ DI VITERBO"

PROGRAMMA
ore 14.30 chiusura iscrizioni
ore 15.00 I turno di gara
ore 17.30 II turno di gara
ore 20.30 premiazione

QUOTA DI ISCRIZIONE
L. 40.000 per giocatore

SEDE DI GARA
PIANETA BENESSERE
Grand Hotel Salus e delle Terme
Strada Tuscanese, 26 - **VITERBO**
Tel. 0761/3581

DIREZIONE DI GARA
Dr. Sandro Galletti
Dr. Giovanni Sguario

MONTEPREMI

1° premio	L.	1.200.000	9° premio	L.	200.000
2° premio	L.	800.000	10° premio	L.	200.000
3° premio	L.	600.000	11° premio	L.	150.000
4° premio	L.	500.000	12° premio	L.	150.000
5° premio	L.	400.000	13° premio	L.	150.000
6° premio	L.	300.000	14° premio	L.	120.000
7° premio	L.	250.000	15° premio	L.	120.000
8° premio	L.	200.000	16°/20° premio	L.	100.000
			6 premi spec.	L.	100.000

REGOLAMENTO
Due turni sistema Mitchell - Norme F.I.G.B. - 16-18 smazzate - Conteggi a cura A.S.B.V.
PRENOTAZIONI: A.S.B.V. - **Tel. 0761/3581, ore 17.30-19.30**
VERRANNO PREDISPOSTI GIRONI PER NON FUMATORI - ARIA CONDIZIONATA NELLA SALA FUMATORI

3° TORNEO RISERVATO A COPPIE ALLIEVI

QUOTA DI ISCRIZIONE
L. 25.000 per giocatore

REGOLAMENTO
Due turni sistema Mitchell
12-14 smazzate - Norme F.I.G.B.
Conteggi a cura A.S.B.V

PROGRAMMA
ore 15.00 I turno
ore 17.30 II turno
ore 20.30 premiazione

MONTEPREMI
Il 65% del montepremi premierà il 25% delle coppie iscritte

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VITERBO
LA BANCA DEL SI'

Deliberazioni del Consiglio Federale

Verbale della riunione di Consiglio Federale tenutasi il 15/12/96 a Milano presso la sede della Federazione.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Renato Allegra, Giancarlo Bernasconi, Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Roberto Padoan, Filippo Palma, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri).

È pure presente, per invito del Presidente, il Direttore Operativo Federigo Ferrari. Funge da segretario il Segretario Generale Niki di Fabio ed i lavori vengono aperti alle ore 10,30.

Prende la parola il Presidente che ricorda Giancarlo Fronti e Riccardo Sabarini recentemente ed immaturamente scomparsi in conseguenza della letale malattia che li aveva colpiti e sottolinea il contributo da loro offerto nello sviluppo dell'attività e della struttura federale. Il C.F. si associa unanimemente al pensiero del Presidente e dedica un momento di raccoglimento agli amici scomparsi.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 1) dello O.d.G. viene effettuata dal C.F. formale presa d'atto dei verbali delle riunioni di C.F. del 22 e 23 novembre 1996.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 2) dello O.d.G. viene effettuata dal C.F. formale presa d'atto del verbale della riunione dei Presidenti dei Comitati regionali del 22 novembre 1996.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 3) dello O.d.G. prende la parola il Presidente che passa alle proprie comunicazioni e riferisce:

a) i dati del tesseramento 1996, da considerarsi ormai pressoché definitivi visto il breve termine che manca allo spirare dell'anno, confermano il trend positivo di questi ultimi anni e con il raggiungimento di 32.295 tesserati, che rappresentano il nuovo record, con un aumento di 2.454 unità rispetto al 1995;

b) le nomine effettuate dall'Assemblea Nazionale del 23/11/96 sono state accettate da tutti gli interessati ad eccezione del rag. Gustavo Spizzico che non ha accettato la nomina di componente del C.N.R.C., subentra quindi in qualità di effettivo il supplente dott. Gioanina e sarà necessario provvedere alla surroga di quest'ultimo; dovendo questa avvenire mediante nomina dell'Assemblea, in questo caso straordinaria, ed essendo in gestazione presso il CONI alcune variazioni dei Principi Generali che avranno poi diretto riflesso sull'ordinamento della Federazione, si riserva il Presidente di sottoporre al C.F. la proposta di convocazione dell'Assemblea straordinaria non appena se ne avrà conoscenza, in modo da utilizzare lo strumento per entrambe le questioni, sia per ragioni di carattere economico che per le difficoltà di convocazione dell'assise, in relazione al quorum;

c) è in stato di realizzazione la ristrutturazione del sistema informatico della Federazione, che consentirà un completo dialogo tra tutti i settori operativi degli uffici, con l'evidente vantaggio di migliorare l'efficienza e di ridurre i carichi di lavoro, eliminando inutili ed onerose duplicazioni e sovrapposizioni e con la prospettiva di predisporre già uno strumento adeguato al collegamento con gli organi periferici, che si rende ormai indispensabile in considerazione della massa di transazioni che quotidianamente vengono effettuate;

d) nel corso del recentissimo Trofeo Città di Milano si è verificata una incresciosissima situazione che ha visto coinvolto il tesserato Vittorio Di Silvio, del quale già in una precedente seduta il C.F. aveva dovuto occuparsi per fatti accaduti a Rodi, durante lo svolgimento del Campionato Mondiale Transnazionale a Squadre Miste. A Milano a seguito di una indagine esperita dall'Arbitro Capo Massimo Ortensi, che aveva ricevuto segnalazioni di presunta irregolarità commesse dal Di Silvio nel corso della gara, si è appurato incontrovertibilmente, che lo stesso Di Silvio aveva artatamente confezionato alcune smazzate, predisponendo e preparando i mazzi di carte che aveva poi provveduto con destrezza ad inserire nei board, al momento della mescolatura prima dell'inizio dei tempi di gioco. La circostanza era stata immediatamente contestata in modo formale da parte dell'Organizzatore e dell'Arbitro Capo che avevano deciso di estromettere la squadra di cui Di Silvio era capitano e giocatore dalla gara ed avevano trasmesso poi una dettagliata relazione agli organi federali di Giustizia Sportiva. Nelle more dell'inizio del procedimento disciplinare con telegramma in data 10/12/96 il Di Silvio presentava le proprie dimissioni da tesserato della FIGB. Allo stato, pertanto, non esiste possibilità di giurisdizione nei confronti del Di Silvio, ma poiché l'illecito sportivo è imprescrittibile, in qualunque momento in futuro lo stesso richiedesse la tessera federale, sarebbe immediatamente sottoposto a procedimento disciplinare per l'illecito commesso. Dei fatti verrà data comunicazione ai superiori organismi della WBF e della EBL;

e) è pervenuta, tramite il Comitato Regionale Piemonte e con il suo nullaosta, la richiesta da parte dei Gruppi Sportivi Alba, Cuneo, Savigliano, Saluzzo e Fasano, di operare tra di loro una fusione che determini la nascita di un unico Gruppo Sportivo che si denominerebbe "Provincia Granda". La richiesta è motivata dalla necessità di una miglior gestione dello sviluppo del bridge nel territorio e di una miglior organizzazione dell'attività agonistica dei tesserati. La richiesta tra l'altro è del tutto formale in quanto l'ordinamento federale prevede la fusione tra gruppi sportivi e quindi non necessità di alcuna espressa autorizzazione del C.F., conché la volontà di fusione emerga e la conseguente delibera sia presa dalle rispettive assemblee delle società, sia poi unica la sede della nuova società ed unici siano gli organi amministrativi della stessa;

f) si sono ad oggi celebrate già due assemblee regionali per il rinnovo dei Comitati, in Piemonte e in Liguria. In Piemonte è stato confermato Presidente il dr. Vincenzo Griffa, mentre in Liguria, dopo l'elezione a Consigliere Federale del Presidente uscente dr. Renato Allegra, è stato eletto Presidente il dr. Renato Affanni della A.B. Chiavari. Ai neo eletti e ai loro collaboratori, oltre al compiacimento per l'elezione, va il più affettuoso augurio di proficuo lavoro;

g) è stata concessa l'autorizzazione dall'Ufficio di Presidenza al Gruppo Sportivo Circolo Bridge Roma per una manifestazione benefica a favore della Telethon.

Il C.F. prende atto delle comunicazioni del Presidente e lo ringrazia in particolare si compiace per il risultato raggiunto con il tesseramento e per l'avvio della ristrutturazione del sistema informatico che rientrava nelle previsioni di bilancio e che era ormai indifferibile, esprime unanime condanna del comportamento del tesserato Vittorio Di Silvio e si compiace con gli organizzatori della gara e con l'Arbitro Capo per la tempestività e l'efficacia dell'intervento che rappresentano il segno chiaro e tangibile della intolleranza da parte della Federazione di comportamenti ed atteggiamenti non in linea con l'etica e la deontologia che ispirano e reggono l'intero suo ordinamento e della assoluta intransigenza nel colpirli.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 4) dello O.d.G. il Presidente riferisce al C.F. di aver adottato per la formulazione delle

proposte di nomina agli incarichi federali quegli stessi criteri che già aveva anticipato in sede di ultime riunioni dell'uscente Consiglio, di riunioni dei Presidenti dei Comitati Regionali ed anche di Assemblea e quindi sottopone alla discussione e alla approvazione del C.F. la nomina di Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan e Filippo Palma a Vice Presidenti e di Marco Ricciarelli a componente del Consiglio di Presidenza. Ciascuno dei quattro sarebbe preposto al coordinamento dei quattro grandi settori in cui si esplica l'attività federale, Filippo Palma al finanziario, Roberto Padoan all'amministrativo, Giancarlo Bernasconi allo sportivo e Marco Ricciarelli al tecnico. Il C.F. approva all'unanimità le proposte del Presidente e delibera la nomina di Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan e Filippo Palma a Vice Presidenti della Federazione nonché la nomina di Marco Ricciarelli a componente del Consiglio di Presidenza, indirizzando loro e al Presidente i più fervidi auguri di proficuo lavoro. Gli eletti ringraziano il Presidente e il C.F. e dichiarano di accettare la nomina. Riprende la parola il Presidente che, a norma di Statuto, designa quale Vicario il Vice Presidente Filippo Palma.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 5) dello O.d.G. il Presidente relaziona il C.F. in merito alle nomine dei responsabili di Bridge d'Italia e dà quindi la parola ai Consiglieri per la discussione nel corso della quale emerge l'impossibilità per l'attuale direttore della rivista *Bridge d'Italia* Bruno Sacerdotti Coen di continuare a svolgere al meglio e secondo le necessità la sua funzione a causa dei troppo gravosi impegni professionali che non gli consentono di dedicare alla rivista gli spazi temporali necessari ed indispensabili. Attraverso gli interventi di tutti i presenti viene dettagliatamente esaminata l'intera problematica della conduzione della Rivista. Auspica il C.F. un maggior spazio per il Settore Insegnamento, per quello Arbitrale e per le cronache regionali dovendo la rivista essere e rimanere uno strumento indispensabile di informazione, presenza ed immagine della Federazione nei confronti degli Affiliati e dei Tesserati, nei rapporti con il bridge internazionale e con il mondo esterno. Alla luce anche delle norme dello Statuto e del Regolamento Organico, al termine della discussione il C.F. all'unanimità delibera di nominare Franco Broccoli, attuale caporedattore, Direttore Responsabile della rivista *Bridge d'Italia*. Il C.F. rivolge un sentito caldo ringraziamento al Direttore uscente Bruno Sacerdotti Coen che ha retto la rivista nell'ultimo quadriennio ed ha apportato alla stessa importanti innovazioni di contenuti e di immagine, in un momento storico fondamentale che ha coinciso con il riconoscimento del C.O.N.I. e con l'ingresso nel mondo della Scuola pubblica, auspicando che possa continuare a far parte dei quadri collaborativi e mantenere così alla Rivista, se pure in veste diversa, la sua esperienza e la sua competenza. Assumendo il Direttore Responsabile, che a mente di Statuto deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge sulla stampa, la doppia veste sia di Direttore che di Responsabile di testata, e non essendo quindi più una autonoma figura di questo tipo, il C.F. esprime il suo vivo ringraziamento al Responsabile di testata Massimo Ruggeri per la collaborazione entusiastica e disinteressata offerta alla rivista per tutta la durata del suo incarico e si augura di poter contare comunque ancora sul suo qualificato apporto nell'ambito dei collaboratori. Delibera ancora il C.F. all'unanimitù che rientrano nella competenza del Direttore di *Bridge d'Italia* la direzione e la responsabilità sia del Bollettino dei Campionati che del servizio Televideo Rai e formula a Franco Broccoli i più affettuosi auguri di buon lavoro, confidando che saprà esprimersi al meglio e saprà garantire a *Bridge d'Italia* lo standard elevato raggiunto e migliorarlo ad immagine dell'incedere dell'attività federale tutta. Delibera infine il C.F. all'unanimità di nominare componenti del Comitato di redazione di *Bridge d'Italia* Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi, Giorgio Granata, Romano Grazioli, Romano Pacchiarini e di demandare al neo eletto Direttore la indicazione dei due restanti componenti. Delibera infine di assegnare l'incarico di Segretario Editoriale al Segretario Generale della Federazione Niki di Fabio.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 6) e 8) dello O.d.G., così riuniti, sentita la relazione del Presidente, dopo ampia ed approfondita discussione il C.F. all'unanimità delibera le seguenti nomine: *Comitato dei Saggi*: Ennio Boi, Guido Resta, Giuseppe Trizzino, Celestino Zeuli; *Comitato delle Credenziali*: Anna Maria Torlontano (Coord.), Naki Bruni, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Gianarrigo Rona; *Commissione Tesseramento*: Marco Ricciarelli (Coord.), Niki di Fabio, Federigo Ferrari; *Commissione Patrimonio e Bilancio*: Filippo Palma (Coord.), Renato Allegra, Arturo Babetto, Claudia Todeschini; *Commissione Affari Giuridici*: Gianarrigo Rona (Coord.), Paolo Braccini, Edoardo D'Avossa, Consolato Labate, Demetrio Laganà, Alfredo Mensitieri, Pericle Truja; *Commissione Sponsor, Immagine e Comunicazione*: Paolo Gabriele (Coord.), Vittorio Brambilla, Vittorio Brandonisio, Giorgio Granata, Romano Grazioli, Roberto Padoan, Maria Teresa Lavazza; *Commissione Premi e Riconoscimenti*: Renato Allegra (Coord.), Niki di Fabio, Federigo Ferrari, Mara Giannelli, Anna Maria Torlontano; *Commissione Sistemi*: Alfredo Mensitieri (Coord.), Naki Bruni, Franco Di Stefano, Carlo Mosca, Antonio Riccardi; *Commissione Tornei*: Vittorio Brambilla(Coord.), Federigo Ferrari, Niki di Fabio; *Commissione Rapporti con Salsomaggiore*: Vittorio Brandonisio (Coord.), Niki di Fabio, Federigo Ferrari; *Commissione Editoriale*: Renato Allegra (Coord.), Gianni Bertotto, Franco Di Stefano, Nino Ghelli, Ugo Vittorio Saibante; *Commissione Campionati*: Marco Ricciarelli (Coord.), Andrea Buratti, Rodolfo Burcovich, Naki Bruni, Giuseppe Failla, Federigo Ferrari, Carlo Mosca; *Commissione Modifiche Statutarie*: Gianarrigo Rona (Coord.), Demetrio Laganà, Alfredo Mensitieri; *Commissione Studio Progetto Internet*: Romano Grazioli (Coord.), Gianni Baldi, Federigo Ferrari; *Delegato Pubblici Poteri*: Gianarrigo Rona; *Delegato Esteri e Protocollo*: Anna Maria Torlontano; *Delegato C.O.N.I.*: Roberto Padoan; *Delegato Organi Soprannazionali*: Romano Grazioli; *Delegato Rappresentanza*: Maria Teresa Lavazza.

Delibera il C.F. di nominare la Commissione deputata ai rapporti con gli Organi periferici nelle persone di Roberto Padoan (Coord.) responsabile del centro-sud; Arturo Babetto responsabile per Triveneto, Emilia Romagna e Marche; Vittorio Brambilla responsabile per Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana e Sardegna. La Commissione dovrà intrattenere tutti i rapporti con gli Organi periferici, con esclusione di quelli meramente esecutivi e amministrativi, e dovrà rappresentare l'unico interlocutore degli stessi, avvalendosi per quanto di necessità della collaborazione del Segretario Generale, del Responsabile Contabilità e Finanza, del Direttore Operativo e del Segretario del Settore Insegnamento.

Al termine delle nomine il Presidente sottolinea come il C.F., ora che gli incarichi sono stati assegnati, sia un organo perfetto, che deve essere univoco ed uniforme nel suo confrontarsi con l'esterno e pertanto deve essere evitato qualsiasi atteggiamento di contrasto, una volta che il Consiglio ha espresso una sua decisione. Nel corso delle riunioni è legittimo e doveroso che ognuno esprima il proprio convincimento, anche in contrapposizione e contrasto nella logica della dialettica democratica, ma una volta che il C.F. ha assunto la sua decisione, è deontologicamente scorretto che un Consigliere possa, nei rapporti esterni, assumere posizioni che non siano in linea con la decisione collegiale dell'organo federale.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 7) dello O.d.G. il Presidente illustra al C.F. la nuova pianta organica della segreteria che vede alcuni significativi spostamenti determinati dalle nuove esigenze e problematiche legate allo sviluppo di alcuni settori ed all'espandersi dell'attività federale. I settori saranno retti da un responsabile che dovrà riferire al Segretario Generale, che resta il responsabile della funzionalità e della disciplina dell'ufficio e che periodicamente dovrà provvedere a convocare una riunione dei responsabili per l'esame della situazione e la discussione dei programmi di lavoro. Ciascun settore godrà quindi della propria autonomia fermo restando che autonomia non significa autarchia e che è indefettibile il principio del reciproco supporto che debbono tra di loro darsi nell'ottica di un efficiente, omogeneo e univoco andamento dell'attività federale. Ciascun responsabile dovrà inoltre riferire periodicamente all'Amministratore demandato al coordinamento del settore e al Presidente Federale, cui competono in via esclusiva le direttive della politica gestionale della Federazione, secondo le deliberazioni e gli orientamenti del Consiglio Federale. Delibera dopo ampia discussione il C.F. di dar corso immediatamente ai principi sopra indicati dal Presidente e delibera il seguente organigramma della

Deliberazioni del Consiglio Federale

Segreteria: *Contabilità e finanza* responsabile Claudia Todeschini, addetti Stefania Fioroni, Luisella Fumagalli, Marzia Roncari, Loredana Personeni, addetta quest'ultima all'attività degli organi periferici; *Amministrazione* responsabile Rossella Ugolini, addetti Laura Costa e Chiara Morea; *Gare e Categorie Giocatori* responsabile il Direttore Operativo Federigo Ferrari, addetti Mara Giannelli, collaboratori Leonardo Magrini e Massimo Vanzanelli; *Insegnamento* responsabile Gianni Bertotto, collaboratrice Laura Rovera, oltre a una nuova persona con cui sono in corso contatti; *Segreteria e Affari Generali* responsabile Marina Madia, addetti Franco Costa e Maria Grazia Santoro, oltre all'assumendo centralinista; la *segreteria del Settore Arbitrale* è affidata a Fulvio Colizzi e quella del *Club Azzurro e Squadre Nazionali* a Federica Zorzoli.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 11) dello O.d.G., così anticipato, il Vice-Presidente Filippo Palma riferisce al C.F. che è pervenuta un'offerta particolarmente vantaggiosa e favorevole da parte della Banca Popolare di Sondrio e riferisce dettagliatamente tutte le condizioni da questa praticate. Conclude che la Banca ha proposto particolari condizioni anche per i tesserati FIGB e un agreement per il complesso Pirovano Stelvio, di sua proprietà. Sentita la relazione del Vice Presidente e su proposta dello stesso il C.F. all'unanimità delibera: a) di assegnare l'incarico di Banca Tesoriera alla Banca Popolare di Sondrio Sede di Milano, Piazza S. Maria Fulcorina n. 1 e di dare mandato al Presidente di effettuare tutte le operazioni all'uopo necessarie; b) di autorizzare il Presidente a rilasciare delega al potere di firma al Vice Presidente Vicario Filippo Palma; c) di autorizzare il Presidente a rilasciare delega di firma al Segretario Generale Niki di Fabio e alla responsabile della Contabilità Claudia Todeschini nel limite massimo di dieci milioni di lire; d) di mantenere l'apertura del conto corrente presso la Credem per le operazioni giornaliere e in ragione delle strette necessità in considerazione della comodità logistica dello sportello; e) di procedere all'informazione del cambio della tesoreria agli affiliati, ai tesserati e a quanti di necessità a partire dal luglio 1997 ad evitare di creare confusioni e contrattempi in questo momento di intensità della campagna tesseramento; f) di invitare i Comitati Regionali nella cui sede esista lo sportello della Banca ad aprire il loro conto presso la stessa, potendo usufruire delle condizioni generali; g) di propagandare a tutte le zone interessate l'agreement raggiunto con la Banca a favore dei tesserati.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 10) dello O.d.G. il Presidente illustra al C.F. l'attività ad oggi svolta per l'organizzazione dei campionati Europei di Montecatini e lo stato delle trattative con la EBL per la sottoscrizione del contratto. Precisa il Presidente che sino ad oggi sono stati presi accordi di massima ma che allo stato è necessario procedere a nominare il Comitato Organizzatore che deve provvedere non solo all'organizzazione della manifestazione, ma in primo luogo alla stesura del bilancio di previsione della spesa ed alla copertura della stessa. Riferisce il Presidente che al momento la E.B.L. ha messo a disposizione un contributo di FS 130.000, mentre il Consorzio di Montecatini ha dato la disponibilità a coprire interamente gli oneri del Palazzo dei Congressi e delle sedi di gara del Coppie Ladies e dello Squadre Seniores e ha dato la disponibilità a definire un particolare agreement con le strutture della città per i costi logistico alberghieri. Conclude riferendo che è peraltro necessario muoversi con alacrità in quanto i tempi sono ormai stretti. Si apre la discussione e viene evidenziata la preoccupazione del reperimento della copertura dei costi ad evitare che la Federazione debba essere gravata di oneri che potrebbero incidere pesantemente non soltanto sull'esercizio corrente, ma anche su quelli futuri, pur nella consapevolezza che comunque la Federazione dovrà determinare una somma da indicare a bilancio a tale titolo. Emerge altresì l'indirizzo di costituire un gruppo di studio, controllo e gestione dei costi della manifestazione che abbia dei parametri rigidi dai quali non derogare. Per il reperimento dei fondi viene rilevata innanzitutto la necessità di trattare con la EBL per un maggior finanziamento, dal momento che quello prospettato appare appena sufficiente a coprire le spese logistiche delle strutture operative e di rappresentanza, tra l'altro da loro richieste. Emerge ancora la necessità di una conduzione collegiale dell'operazione, con l'affidamento a ciascun componente del Comitato Organizzatore di specifiche mansioni. Il Presidente a chiusura della discussione chiede al C.F. di procedere alla nomina del Comitato Organizzatore e dichiara di preferire rimanerne estraneo e non farne parte, restando naturalmente nelle sue competenze la sottoscrizione del contratto tra la FIGB e la EBL, sulla base della determinazione degli accordi definitivi che il Comitato andrà a stringere. Si apre nuovamente la discussione e viene evidenziato come non sembra plausibile che il Presidente rimanga estraneo all'organizzazione di una manifestazione di tale impegno, tanto più che, come viene sottolineato, l'esperienza nell'organizzazione di eventi di questa portata che ha portato ai lusinghieri successi ottenuti a Venezia e a Salsomaggiore non può essere rinunciata. Il Presidente ribadisce la propria posizione ritenendo che la Federazione è in grado di esprimere forze e capacità in grado di organizzare avvenimenti ben più importanti e ciò a prescindere dalla sua presenza, che comunque come Presidente della Federazione è sempre assicurata. Il C.F. delibera di nominare il Comitato Organizzatore nella persona di Filippo Palma, Giancarlo Bernasconi, Annamaria Torlontano, Maria Teresa Lavazza, Vittorio Brandonisio, Romano Grazioli, Renato Allegra, Federigo Ferrari Castellani, Niki di Fabio e Marina Madia, affidandone il coordinamento a Giancarlo Bernasconi. Giancarlo Bernasconi accetta di presiedere questo Comitato con riserva di verificare la situazione di fatto esistente ad oggi nell'organizzazione della manifestazione.

L'esame dell'argomento posto al punto 9) dell'O.d.G. viene aggiornato ad una successiva riunione. Alle ore 14.00 la seduta viene interrotta per una breve pausa per essere ripresa alle ore 15.00 presso l'Hotel Roxi.

Alle ore 14.30 presso l'Hotel Roxi di Milano vengono ripresi i lavori e risultano presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Filippo Palma, Giancarlo Bernasconi e Roberto Padoan (Vice Presidenti), Renato Allegra, Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Romano Grazioli, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Marco Ricciarelli, Anna Maria Torlontano (Consiglieri).

Sono pure presenti per invito del Presidente il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani, il Coordinatore del settore Bridge a Scuola Ugo Vittorio Saibante, Il Presidente del C.N.G. Naki Bruni e il Coordinatore della Segreteria del Settore Insegnamento Gianni Bertotto.

Il Presidente si assenta temporaneamente dalla sala ed assume la presidenza il Vice-Presidente Filippo Palma che invita all'esame dell'argomento posto al punto 12) dell'O.d.G.. Prende la parola il Vice Presidente e Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi che sottopone al C.F. la propria relazione del seguente letterale tenore: Poiché per impegni di lavoro non mi è stato possibile partecipare all'Assemblea Nazionale ed al successivo Consiglio, desidero anzitutto congratularmi con il Presidente per l'ampia relazione con la quale ha riassunto gli episodi salienti della trascorsa legislatura e per la sua rielezione alla guida della Federazione. Quale Vice Presidente della Federazione e Presidente del Club Azzurro nella passata legislatura, colgo qui l'occasione per ringraziare tutti coloro, e non sono pochi, che hanno contribuito al disbrigo degli incarichi da me assunti nel quadriennio appena concluso, così come desidero ringraziare i Presidenti dei nostri Enti Affiliati per la mia rielezione nel Consiglio Federale. Sulla premessa che il Presidente Federale, nella riunione odierna, ha deciso di riproporre alla vostra ratifica la mia candidatura a presiedere il Club Azzurro, desidero sottoporre preventivamente alla vostra attenzione ogni aspetto, per me irrinunciabile, connesso ai principi, all'organizzazione ed alle attività che riguardano le prospettive di consolidamento di questo organismo così come le designazioni delle responsabilità tecniche che ne derivano. "Il documento istituzionale del Club Azzurro, con parziale revisione dei paragrafi 2 e 3, venne anzitutto scritto nell'ottica di distinguere le responsabilità poli-

tiche da quelle tecniche che in passato era abituale attribuire e conglobare nelle funzioni dei Consiglieri Federali. Credo sia ormai chiara e condivisa da tutti la necessità della separazione di questi poteri in modo da consentire sempre più l'autonoma crescita di un settore tecnico, pur rappresentato al vertice da un consigliere che non può prescindere dall'immagine della Federazione, del suo modo di porsi, di presentarsi e di farsi conoscere. Il documento istituzionale prevede, almeno per il momento, quanto risulta indispensabile allo scopo primario che è quello finalizzato allo sviluppo dell'attività agonistica di vertice. Può essere migliorato ed integrato, come intenderei fare, attribuendo nuove responsabilità comunque già previste dal suo regolamento e riferibili, tanto per cominciare, al settore giovanile, al quale dobbiamo guardare con rinnovato spirito costruttivo, da esso dipendendo l'indispensabile ricambio per il quale la nostra Federazione deve innovare ed investire. Il progetto riguarda la nomina di un Fiduciario Nazionale per i giovani e la creazione di Centri Federali Regionali per la relativa attività agonistica. Non si tratta di accollare alla Federazione nuove ed onerose strutture, ma più semplicemente di attribuire ad alcuni Enti Affiliati, in stretta colleganza con istruttori di particolare prestigio o giocatori di livello nazionale preselezionati dal Fiduciario, la facoltà di attivare in quei centri un'adeguata preparazione agonistica verso quei giovani che ne fossero particolarmente interessati. Il Fiduciario Nazionale sarà in pratica un dirigente organizzativo che sottoporrà al Presidente del Club le candidature dei Centri Regionali ed i nominativi dei fiduciari locali ai quali rilasciare un attestato di operatività. L'obiettivo del Centro Regionale è quello di accogliere giocatori di categoria cadetti e juniores, affinché, se interessati al bridge agonistico, possano affinare la loro tecnica di gioco partecipando periodicamente a raduni e lezioni tenute dal Fiduciario locale. In quest'ottica il Fiduciario Nazionale dovrà inviare una comunicazione a tutti i giocatori tesserati di categoria cadetti e juniores informandoli della costituzione dei Centri Regionali presso i quali potranno frequentare gratuitamente le lezioni di perfezionamento. Il Fiduciario locale trasferirà a quello Nazionale tutte le informazioni e le valutazioni sui suoi singoli giocatori che saranno da questi raccolte in apposite schede intestate ad ogni Centro Regionale per la disponibilità e l'analisi dei Commissari Tecnici. Il Fiduciario Nazionale dovrà, in accordo con i C.T. ed i Fiduciari locali, attivare, dopo una prima fase di sperimentazione, incontri e sfide tra i vari Centri Regionali nonché indire un raduno nazionale. In quell'occasione, presenti i C.T. ed i Fiduciari locali, sarà organizzato un torneo a coppie ed uno a squadre per un ulteriore approfondimento delle valutazioni delle varie coppie nel frattempo formatesi. Questo progetto dovrebbe tra l'altro consentire un automatico ricambio per le sostituzioni di quei giocatori nazionali destinati ad abbandonare il settore per raggiunti limiti d'età. Premesso che la nomina dei giocatori candidati alle Nazionali è di stretta competenza dei Commissari Tecnici, il Fiduciario Nazionale avrà anche funzioni di organizzazione dei programmi di preparazione e partecipazione delle Nazionali alle competizioni internazionali. Tutto ciò premesso il progetto deve tenere conto che in passato si è trascurata una situazione fondamentale e critica per l'attività degli juniores che è rappresentata dalla loro fuoriuscita dal settore per raggiunti limiti d'età. Dal quel momento, sempre abbandonati a loro stessi, non ci si è mai preoccupati, almeno per quelli di sicuro e collaudato talento, di continuare ad investire sul loro futuro che è strettamente legato a quello della Federazione. Per questa ragione intenderei costituire, nell'ambito di un Centro Federale Regionale, affidandone la responsabilità a Carlo Mosca, un'organizzazione in stretta dipendenza del Club Azzurro che si preoccupi di far loro continuare dignitosamente l'attività agonistica. Con questi giocatori verranno formate coppie e squadre per la partecipazione al Campionato Italiano ed alla Coppa Italia non escludendo, ove possibile, l'abbinamento a coppie di interesse nazionale libere da impegni professionali. Queste squadre apparterranno quindi al Club Azzurro e, pur giocando in rappresentanza dell'Ente Affiliato che ospiterà il Centro Federale, non saranno ad esso riconducibili nel senso che Carlo Mosca, in rappresentanza del Club, potrà di anno in anno modificarne la composizione, cederle e riprenderle a seconda degli interessi strategici nazionali. È evidente che questo aspetto dovrà essere formalizzato con accordo scritto tra il Club Azzurro e l'Ente Affiliato. Vi sottopongo anzitutto la mia proposta per la definizione dei quadri istituzionali e rappresentativi del Club che indico qui di seguito: * *Vice-Presidente*: Filippo Palma, * *Dirigente accompagnatore nazionali*: Maria Teresa Lavazza, * *Dirigente accompagnatore settore giovanile*: Vittorio Brandonisio. Le indicazioni che seguono riguardano i programmi di massima dei vari settori preventivamente concordati con i Commissari Tecnici designati. Settore Open * *Responsabile di settore e C.T. open*: Carlo Mosca. Si sono appena concluse le Olimpiadi di Rodi che hanno visto svanire le speranze di vedere gli azzurri sul podio. Per vostra informazione su questa Olimpiade vi rimando all'articolo di Dino Mazza sul numero 11 della nostra rivista, che ha commentato ed analizzato le prestazioni delle due nostre nazionali sulla base delle mie informazioni. Rimane il conforto, così conclude Mazza trovandomi d'accordo sulla prestazione della squadra open, di vedere confermata la posizione degli azzurri al vertice del bridge mondiale. Si ricomincia. Sulla premessa che la Nazionale attualmente in carica è formata dalle coppie Bocchi-Duboin, Buratti-Lanzarotti, Lauria-Versace, fanno con loro parte del Club Azzurro le coppie: Attanasio-Failla, Nunes-Fantoni, Pietri-Di Maio ed i giocatori Pietro Forquet, Antonio Sementa e Giovanni Albamonte, fermo restando il principio che il C.T. può richiedere in qualsiasi momento l'ingresso nel Club di nuovi giocatori. Gli impegni riferibili ai campionati internazionali per il prossimo 1997 sono i seguenti: * L'Aja: 17-22 marzo - Campionati d'Europa a coppie open e seniores, * Montecatini: 14-29 giugno - Campionato d'Europa a squadre open, signore e seniores ed a coppie signore. Le coppie del Club Azzurro parteciperanno al Campionato in rappresentanza dell'Italia unitamente alle coppie aventi diritto, come riepilogato nell'allegato documento che riguarda la trasferta italiana in Olanda. Per quanto riguarda il Campionato d'Europa a squadre il C.T. intenderebbe organizzare entro il prossimo marzo una selezione tra la Nazionale in carica ed un'altra squadra da formarsi tra i giocatori del Club. Sono in corso alcune pre-verifiche con le eventuali coppie sfidanti per stabilire la disponibilità a tale sfida che, nel caso non fosse realizzabile, confermerebbe automaticamente la nazionale in carica a difendere il titolo europeo conquistato in Portogallo. Per quanto riguarda l'attività di partecipazione delle coppie del Club a tornei internazionali verrà stabilita a seconda del calendario europeo non ancora pervenuto e tenuto conto degli inviti espressamente rivolti ai nostri giocatori nazionali per i quali il Club si fa carico delle trasferte. Al momento posso riferire delle seguenti nostre partecipazioni: * 16-19 gennaio - L'Aja - CAP VOLMAC, * 22-24 Londra - MAC-ALLAN, * 15-22 febbraio - Tel Aviv - BRIDGE FESTIVAL, * 21-23 - Scheveningen - NATIONS CUP. - Settore Ladies * *Responsabile di settore e C.T. Ladies*: Riccardo Vandoni, * *Allenatore*: Franco Baroni. Mi è pervenuta una lunga relazione del C.T. che ha fatto il punto dell'attività svolta nel trascorso quadriennio e che, nel rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico, si è detto disponibile a continuare il lavoro intrapreso. La relazione e le convinzioni del C.T. evidenziano un bridge femminile in seria difficoltà per più di una ragione nell'ambito del gruppo delle giocatrici del Club, vuoi per problemi caratteriali, ma fondamentalmente per la modifica di sistemi e convenzioni adottate nel passaggio di responsabilità tra Zucchelli e Garozzo che avrebbero sovvertito certezze bridgistiche a fatica consolidate. Il parere del C.T. è che nel bridge femminile non si vinca dichiarando meglio – come ha dimostrato la Francia open che ha dominato le Olimpiadi giocando il bridge più piatto del mondo – e quindi non elevando il tasso tecnico di una giocatrice, ma pretendendo una costanza di rendimento uniforme che non può nascere da un bridge complicato. Sostiene Vandoni che per il futuro occorrerà lavorare con un numero ristretto di coppie e consolidare con decisione un gruppo di giovani attraverso un programma di stage, raduni, tornei ed allenamenti, con lo scopo di insegnare soprattutto a non regalare troppe prese in controgioco ed a non affossarsi in contratti di battuta. Da qui la decisione di affiancargli un allenatore in sintonia con questa strategia, capace e disponibile, come è Franco Baroni. Il C.T. si riserva quindi di visionare e valutare nei prossimi due mesi nuove e possibili coppie di interesse nazionale, con le quali formare, confermando in parte le coppie del precedente gruppo storico, il nuovo Club Azzurro ladies che sarà definito

Deliberazioni del Consiglio Federale

e comunicato al più presto. Nelle previsioni dello svolgimento del Campionato d'Europa a squadre 1997, il C.T. deciderà se nominare la squadra nazionale, sempre nell'ambito delle coppie del Club, attraverso una selezione in abbinamento a quella open, o per nomina discrezionale. Per quanto riguarda le prime attività di allenamento il C.T. verificherà alcune coppie in occasione del Torneo Internazionale a squadre di Forte dei Marmi (24-26 gennaio) ed organizzerà il prossimo stage nel mese di febbraio. - Settore Misto * *Commissario Tecnico*: Riccardo Cervi.

Una rappresentativa nazionale ha partecipato al 1° Campionato Mondiale Transnazionale Misto disputatosi a Rodi in occasione delle Olimpiadi. Tredicesima su 86 squadre in un campionato giocato con una formula vergognosa che prevedeva incontri su 10 mani oltretutto non duplicate. Tutti incontri diversi senza alcuna possibilità di confronto, che per il futuro, se non saranno modificate le regole, non giustificano la partecipazione di una nazionale a questa manifestazione. Nel prossimo 1997 non sono previsti impegni internazionali per il settore misto ed il C.T. intende sfruttare questa pausa per una serie di valutazioni di molte coppie prima di comunicare l'elenco definitivo di quelle che apparterranno al Club Azzurro. Nei primi mesi del prossimo anno, a rotazione nell'occasione di tornei nazionali ed in qualche torneo internazionale, il C.T. inviterà diverse nuove coppie per le sue indispensabili considerazioni non escludendo, nell'ipotesi di svolgimento della selezione a squadre open di cui ho già detto, di parteciparvi con le coppie che riterrà di dover sottoporre al test di un incontro su basi da stabilirsi. Da qui potrà nascere l'indicazione definitiva sulle coppie che entreranno a far parte del Club. - Settore Seniores * *Commissario Tecnico*: Marco Ricciarelli. Le coppie Seniores parteciperanno nel prossimo '97 al Campionato d'Europa a Coppie (l'Aja 17-22 marzo) ed al Campionato d'Europa a squadre (Montecatini 14-29 giugno). Le coppie che parteciperanno al Campionato dell'Aja in rappresentanza della Federazione sono le prime tre del Campionato Italiano 1996, alle quali il C.T. potrà aggiungere altre due designazioni, accollandole al budget del Club, in modo da consentirgli la valutazione di coppie candidate al successivo Campionato d'Europa a squadre. Per quest'ultimo, che si terrà come è noto in Italia, l'auspicio è la formazione di una squadra competitiva attraverso la ricerca di potenziali giocatori ormai in età (55 anni compiuti) per rappresentarci in questo settore. In quest'ottica il C.T. potrà contare sulla disponibilità del Club per organizzare la partecipazione di squadre seniores per verifiche ed allenamenti in qualche torneo nazionale. - Settore Juniores e Cadetti * *Fiduciario Nazionale per i giovani*: Gianarrigo Rona (interim), * *Commissario Tecnico Juniores*: Giagio Rinaldi, * *Commissario Tecnico Cadetti*: Enrico Guerra. Del nuovo progetto che investe il futuro del settore giovanile ho già detto nelle pagine che precedono. La designazione del Presidente Federale quale Fiduciario Nazionale, seppure ad interim, mi è parsa indispensabile per garantire, accreditare ed avvalorare le scelte dei Centri Federali e le nomine dei Fiduciari locali. Nel momento in cui il progetto diventerà operativo occorrerà ovviamente qualche mese per le prime verifiche e per consentire successivamente ai C.T. di prendere contatto con la nuova realtà che dovrebbe nascere anche in termini di presenze. Attualmente il numero dei giocatori nazionali juniores e cadetti è ridotto ai minimi termini: possiamo contare sulle coppie juniores Intonti-Biondo, D'Avossa-Mallardi, Pagani-Mastretta (quest'ultimo avrà raggiunto i limiti di età nel febbraio '98) e sui giocatori Prestini, Carmina e Medusei appena uscito dai cadetti. I cadetti nazionali sono Guariglia-Uccello, Di Bello Stelio e Furio e Mazzadi sino al 31.12.1997. Come si vede non siamo messi bene ed è quindi necessario consentire ai C.T. di poter disporre al più presto di una rosa più ampia di giocatori con i quali costruire il futuro di questo settore. Le prospettive, che nel nuovo progetto per i giovani coinvolgeranno ai vertici nazionali e periferici diversi nuovi personaggi pieni di entusiasmo, lasciano ben sperare per rilanciare questa attività. * Benito Garozzo Il rapporto con Benito Garozzo si esaurirà il 30.6.1997 ed in relazione a ciò, per non disperdere i frutti di tutta l'attività svolta in questi anni, si è concordato con Benito che lo stesso provvederà a tenere due stage agli Istruttori Federali interessati ad ottenere l'abilitazione all'insegnamento agonistico giovanile che potranno così essere coinvolti direttamente nel programma svolto ed acquisire i necessari strumenti tecnico-didattici per proseguirlo anche senza la presenza e l'intervento di Benito. Pertanto l'attività di Benito in quest'ultimo periodo del suo rapporto con la Federazione sarà suddiviso in due parti, l'una volta all'addestramento della squadra nazionale cadetti e l'altra appunto agli istruttori.

BUDGET - CONTRIBUTI - COLLABORAZIONI

1) BUDGET Il budget di spesa deliberato dal Consiglio Federale per il 1996 è stato pari a 410 milioni di cui poco più della metà destinati al pagamento delle collaborazioni ed il saldo alle attività. Nelle spese per collaborazioni sono stati conglobati contratti già precedentemente in essere riferibili a rapporti di lavoro con i Sigg.ri Mazza, Zucchelli, Garozzo e la Sig.ra Zorzoli. Allego per conoscenza il riepilogo generale delle spese per attività del quale è eventualmente a disposizione il consuntivo di ogni specifica spesa suddiviso per mese e per settore. Poiché non è attualmente disponibile il bilancio di previsione della Federazione, che abitualmente viene presentato più avanti, vi chiedo di confermare per il 1997 quanto meno l'indicazione del budget 1996, salvo verificare successivamente se esistano migliori prospettive, dalle quali dipenderanno ovviamente le possibilità di attuare adeguatamente i progetti illustrati.

2) CONTRIBUTI All'articolo 5 del documento istituzionale del Club Azzurro, a suo tempo approvato dal Consiglio Federale, viene conferita al Presidente del Club la facoltà di accordare indennità e contributi ai giocatori. In occasione del Campionato del Mondo di Pechino e delle Olimpiadi di Rodi, trasferte che hanno coinvolto gli azzurri open e ladies per lunghi periodi, mi sono visto negare in Consiglio la richiesta di un contributo supplementare allo stanziamento del budget per un contributo forfettario ai giocatori. Preciso sin d'ora che è mia intenzione, anche allineandomi alla prassi in uso presso altre Federazioni, di accordare per il prossimo 1997 un'indennità di trasferta ai giocatori open e ladies che parteciperanno al Campionato d'Europa a coppie (L'Aja) ed al Campionato d'Europa a squadre (Montecatini). Ciò indipendentemente da eventuali premi di piazzamento così come previsto all'Art. 5 succitato ed ovviamente dalle diarie. Tali contributi andranno purtroppo ad assottigliare le disponibilità per le attività del Club, salvo che il Consiglio voglia rivedere l'entità del budget alla presentazione del bilancio di previsione, tenendo in debito conto che la nostra è anzitutto una Federazione agonistica.

3) COLLABORAZIONI Le nomine dei tecnici e dei collaboratori si intendono regolate da contratto di collaborazione coordinata continuativa o da contratti per prestazioni professionali. Saranno in forza del Club Azzurro, a diverso titolo di contratto che stabilirà il Segretario Generale, i seguenti collaboratori: * Federica Zorzoli, * Dino Mazza, * Carlo Mosca, * Riccardo Vandoni, * Giagio Rinaldi, * Franco Baroni, * Benito Garozzo (per il 50% del suo emolumento relativo all'attività della Nazionale Cadetti). Per quanto riguarda la collaborazione del Sig. Maruggi (sistemi), verrà accordata un'indennità di trasferta ogni qualvolta si ricorrerà alle sue prestazioni. Per quanto riguarda Riccardo Cervi si accorderà un'indennità di trasferta per la sua presenza ai campionati internazionali ed, una tantum, per la sua attività di preparazione ed allenamento. *Fiduciari Locali* - Il progetto deve tener conto di un indispensabile riconoscimento economico a favore dei fiduciari locali per i corsi di addestramento agli agonisti. La posizione di Fiduciario Nazionale, non a caso è stata affidata alla responsabilità del Presidente Federale, che dovrà trovare nelle pieghe del nostro bilancio i fondi necessari per far fronte all'operazione. Vi ringrazio per l'attenzione e sono ora a vostra disposizione per tutti i chiarimenti di cui doveste necessitare».

A questo punto rientra in sala il Presidente che riassume la presidenza della seduta.

Al termine della relazione si apre il dibattito ed il primo ad intervenire è Vittorio Brandonisio che si mostra critico sulla possibilità di collaborare con tecnici che non ha contribuito a scegliere, mentre sembrerebbe che non si voglia utilizzare l'esperienza da lui acquisita nello specifico settore giovanile. Bernasconi replica sottolineando come abbia più volte sollecitato la proposizione di scelte programmatiche, sempre disattese ed è pertanto giunto alla risoluzione di operarle in totale autonomia. Qualche perplessità dichiara anche il Consigliere Maria Teresa Lavazza, in particolare sulla obiettiva difficoltà che avrebbe quale dirigente accompagnatore della nazionale Ladies poiché, a suo dire, non le sarebbe possibile non intervenire, e duramente, qualora si manifestassero atteggiamenti anche incresciosi, quali quelli a cui ha assistito in occasione delle Olimpiadi di Rodi. Si riserva pertanto di accettare l'incarico alla verifica delle reali mansioni richiestele dal ruolo di dirigente accompagnatore. Rileva poi come sarebbe forse opportuno affidare gli incarichi di allenatori e tecnici delle squadre giovanili ai giocatori della squadra maggiore che lo farebbero volentieri e sarebbero oltremodo qualificati. Il Presidente Rona sottolinea, nella sua veste di responsabile ad interim del settore giovanile, come non siano operativamente utilizzabili gli elementi della nazionale maggiore quali allenatori dei giovani, poiché gli impegni sono spesso contemporanei ed il programma di preparazione della squadra Open prevede un impiego praticamente a tempo pieno dei giocatori. Peraltro riferisce il Presidente come ai giocatori delle nazionali maggiori sia riservato un ruolo importante nella formazione agonistica giovanile, dove gli spazi e i tempi di organizzazione sono molto più flessibili. Il Consigliere Romano Grazioli rileva come sarebbe a suo giudizio stato più appropriato affidare la squadra juniores a Didi Cedolin, che sembrava interessato all'incarico. Giancarlo Bernasconi precisa al riguardo che in effetti Didi Cedolin rientrava nella rosa dei candidati, ma ad una precisa richiesta di disponibilità, se pur dispiaciuto, Cedolin ha declinato in considerazione degli impegni professionali già assunti che lo impegnano per buona parte dell'anno e non gli consentono quella disponibilità che sarebbe necessaria. Al termine del dibattito il C.F. approva all'unanimità, in assenza del Consigliere Vittorio Brandonisio impegnato in una riunione presso la Segreteria Generale, la relazione del Presidente del Club Azzurro Bernasconi, deliberando le nomine proposte da Giancarlo Bernasconi con la specificazione delle nomine dei Dirigenti Accompagnatori Maria Teresa Lavazza per la squadra open, Filippo Palma per la squadra ladies e Vittorio Brandonisio per quella juniores e cadetti

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 13) dello O.d.G. prende la parola il Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri che propone al Consiglio, quali componenti la Commissione Nazionale Arbitri i sigg.: Massimo Ortensi, Antonio Riccardi, Giovanni Di Natale, Gianni Bertotto, Fulvio Colizzi (segretario) e Nunzio Avallone (vice-segretario onorario). Propone inoltre la nomina di Antonio Riccardi quale responsabile della Scuola Arbitrale e la nomina di Consolato Labate, Federigo Ferrari Castellani (effettivi) e Massimo Vanzanelli (supplente) quali componenti della Commissione di Disciplina. Il C.F. approva all'unanimità le proposte e formula i migliori auspici per l'attività che si andrà a svolgere.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 14) dello O.d.G. prende la parola il Presidente del Settore Insegnamento Renato Allegra che sottopone al C.F. le sue proposte in ordine alla struttura del settore che si compone di una sezione per il Bridge a Scuola ed una per la Scuola Bridge. Ricorda che i responsabili dei due settori ed il segretario sono già stati nominati dal Consiglio nella precedente seduta. Sottolinea Allegra la necessità impellente di costituire le apposite Commissioni dei due settori, che siano agili e motivate e per la cui costituzione ha già fissato per sabato 11 gennaio un'apposita riunione con i responsabili dei settori. Ribadisce che esigenza primaria resta quella di identificare per ciascun Comitato Regionale un referente, che magari possibilmente sia un componente il Comitato stesso, per il settore Bridge a Scuola che possa coordinare al meglio l'attività centrale con quella periferica della regione nella diffusione presso le scuole pubbliche. Propone un costo zero per quegli insegnanti che congelino la loro posizione a fronte di incompatibilità statutarie e suggerisce che la qualifica di Precettori possa essere attribuita solo a coloro che sono contestualmente professori di scuola in servizio. Il C.F., nel ringraziare Renato Allegra e nell'augurargli i migliori successi nel settore da lui diretto, approva le scelte proposte dallo stesso e si riserva di conoscere a breve la completa composizione delle Commissioni dei due settori dell'insegnamento.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 15) dello O.d.G. prende la parola il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani che, con l'ausilio di una proiezione, sottopone al C.F. un'ampia relazione sulla proposta di una nuova struttura dei Campionati di Divisione Nazionale 1997 che vedranno, per quanto attiene le squadre Open e Ladies una ridistribuzione dei partecipanti finalizzata ad una maggiore agilità della manifestazione ed un diverso periodo di presenza a Salsomaggiore, secondo le varie serie. In pratica ad una prima serie invariata a 12 squadre, seguiranno gironi a 10 squadre per la seconda serie e ad 8 squadre per la terza. Ciò determinerà un leggero aumento delle partecipanti (6 squadre per l'Open e 4 squadre per le Ladies), ma la competizione avrà per i partecipanti una incidenza di costi decrescente a seconda del livello di gara, fermo restando il significato tecnico della stessa. Illustra, per quanto riguarda la Divisione Regione dei vari Campionati, la novità fondamentale che è rappresentata dalla totale autonomia gestionale lasciata ai Comitati Regionali che, sulla base delle indicazioni fornite dall'apposito settore federale sul numero di formazioni da promuovere nell'anno alla Divisione Nazionale dell'edizione successiva, provvederanno ad organizzare e gestire le gare regionali in tempi e modalità di loro scelta, pur nel rispetto delle norme regolamentari generali. Saranno pertanto eliminate quelle fasi intermedie e di finale, coinvolgenti raggruppamenti regionali, che finivano per essere penalizzanti sia per il calendario nazionale, appesantendolo, che per i partecipanti costretti a costi suppletivi per trasferte anche lunghe. Conclude infine Ferrari la sua ampia relazione con un riesame dei costi dei singoli Campionati di Divisione Nazionale, sia in ottica consuntiva 1996, che preventiva 1997, al fine di consentire al C.F. la scelta delle migliori strategie per la nuova annata agonistica. Il C.F. ringrazia Ferrari per l'ampia e dettagliata relazione e delibera all'unanimità di adottare la nuova formula da questi suggerita a partire dal Campionato Passando all'esame dell'argomento posto al punto 16) dello O.d.G., sentita la relazione del Presidente il C.F. all'unanimità, in accoglimento della proposta della Consulta dei Presidenti dei Comitati Regionali in merito ai prestiti, delibera: a) per il 1997 i Comitati Regionali sono autorizzati a gestire direttamente tutta l'attività amministrativa, relativa ai prestiti di tesserati di Società Sportive appartenenti allo stesso Comitato Regionale e effettuati per la partecipazione a Campionati di Divisione Regionale che si disputano nel proprio ambito territoriale; b) la tassa federale per i prestiti a carattere regionale è fissata in L. 50.000 e tale importo verrà incassato direttamente e introitato dal Comitato Regionale; c) il numero dei prestiti in ambito regionale è illimitato; d) la normativa dei prestiti relativi a Campionati di Divisione Nazionale e alla Coppa Italia e dei prestiti riguardanti Società Sportive e/o Tesserati di differenti Comitati Regionali, anche in relazione a Campionati di Divisione regionale, rimane invariata e tutta l'attività viene gestita direttamente dalla Segreteria Generale; e) il numero dei prestiti di cui alla precedente lettera d) è illimitato e la tassa federale è pari a L. 100.000 per il primo prestito, a L. 200.000 per il secondo, a L. 400.000 per il terzo e quindi di seguito raddoppiando l'importo; f) gli eventuali prestiti successivi al primo effettuati tra le Stesse Società Sportive saranno semplicemente assoggettati ad una tassa di segretariato fissata in L. 20.000.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 17) dello O.d.G. il C.F. prende atto che non vi sono osservazioni al Regolamento del settore Arbitrale.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 18) dello O.d.G. sentita la relazione del Presidente e del Consigliere Marco Ricciarelli sull'iter della iniziativa relativa al recupero della Rocca di Postignano, presso il Comune di Sellano, cui la Federazione ha concesso il suo patrocinio, subordinandolo alla sussistenza di precisi e ben identificati requisiti, e alla costruzione del Centro Polifunzionale da parte del Comune da adibire a Centro Federale, il C.F. delibera di affidare all'avv. Claudio Brugnatelli la tutela degli interessi federali nella ste-

Deliberazioni del Consiglio Federale

sura degli accordi con la Società Mirto s.r.l. e con il Comune di Sellano, con l'esplicita indicazione che la Federazione deve in ogni caso e comunque essere garantita, sollevata e indenne da qualsiasi onere, responsabilità e pregiudizio. Delibera che la bozza dei contratti debba essere sottoposta alla approvazione del Consiglio Federale per l'autorizzazione della sottoscrizione del Presidente.

L'esame dell'argomento posto al punto 19) dello O.d.G.viene aggiornato alla prossimo riunione nella quale la consigliera Torlontano presenterà la sua relazione sulle attività degli organismi sovrannazionali.

L'esame dell'argomento posto al punto 20) dell'O.d.G. viene aggiornato alla prossima seduta per consentire alla Commissione di studio per il progetto Internet di redigere una relazione da sottoporre al C.F.

L'esame dell'argomento posto al punto 21) dello O.d.G. viene aggiornato alla prossima riunione per la definizione delle problematiche relative all'organizzazione del Campus EBL e del Campionato del Mondo a coppie juniores del 1997.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 22) dello O.d.G. sentita la relazione del Vice Presidente Roberto Padoan sul progetto presentato dall'Organizzatore Galizia di Roma per la realizzazione di una manifestazione legata al 2750° anniversario della fondazione di Roma da disputarsi al Foro Italico e a Piazza Navona, il C.F. delibera all'unanimità di affidare la gestione dell'iniziativa e quindi lo svolgimento delle istruttorie finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione e del patrocinio federale al Comitato Regionale Lazio, al quale è demandata sin d'ora la supervisione anche sotto il profilo tecnico della manifestazione nel caso in cui fosse autorizzata e delibera di nominare quale referente del Consiglio Federale il Vice Presidente Roberto Padoan, cui è demandata la supervisione dell'iniziativa.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 23) dello O.d.G. il Presidente informa il C.F. che in sede C.O.N.I. si sta definendo una nuova politica di qualificazione e una strategia di suddivisione delle Discipline Associate, che verrebbero divise in varie fasce. Alla prima, denominata fascia "A" accederebbero solo le Discipline associate direttamente al C.O.N.I., sviluppate sull'intero territorio nazionale ed in grado da subito di garantire la migliore e massima autonomia e capacità gestionale. Si tratterebbe senza dubbio, conclude il Presidente, di un riconoscimento di grandissimo prestigio per la Federazione, propedeutico ad un possibile ingresso tra le Federazioni Sportive Nazionali. Sottopone il Presidente all'esame del C.F. alcuni elaborati del CONI da cui si evidenzia come la FIGB, tra le Discipline Associate, sia seconda, e di pochissimo, solo al Biliardo Sportivo come numero di tesserati e come le altre siano a distanza notevole. Il C.F. prende atto con soddisfazione della situazione e auspica che la politica del CONI possa in breve tempo realizzarsi compiutamente.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 24) dello O.d.G., sentita la relazione del Presidente il C.F. delibera all'unanimità la realizzazione del primo stage di formazione per Dirigenti Sportivi da tenersi dal 6 al 9 marzo 1997 ad Abbadia S.Salvatore, nell'ambito delle varie iniziative legate ai rapporti instaurati con la Comunità Montana dell'Amiata e demanda alla Presidenza la definizione del programma dei lavori e l'organizzazione dello stage.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 25) dello O.d.G. il Vice Presidente Roberto Padoan comunica che è stato individuato l'immobile da adibire a Sede di Rappresentanza della Federazione, del Comitato Regionale Lazio e del Comitato Provinciale Romano. L'immobile è sito in Via Salaria 251, angolo Via Panama. Si tratta di un appartamento di circa 200 metri al piano terra con accesso autonomo e cortile antistante. Il contratto verrebbe stipulato per sei anni rinnovabili. Precisa il Vice Presidente che a suo giudizio l'occasione è veramente favorevole sia per il fattore economico che per quello logistico. Il C.F. all'unanimità delibera di locare l'immobile sopra descritto alle condizioni indicate dal Vice Presidente, dando mandato al Presidente per la stipula del relativo contratto.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 26) dello O.d.G., prende la parola il Vice Presidente Filippo Palma che riferisce sulla possibilità di locazione di un appartamento sito al piano terra dell'immobile di Via Ciro Menotti 11 alla scala B, di proprietà della cassa di Previdenza dei Geometri, proprietaria anche dei locali della Sede. Precisa Palma che l'appartamento potrebbe essere destinato a sede di stage e allenamenti per le attività giovanili e per i CAS, nonché essere utilizzato per le riunioni di Consiglio Federale, Giustizia Sportiva e Commissioni, essendo ormai a ciò inadeguata la Sede ed essendo necessario per tali occasioni affittare locali esterni. Il C.F. all'unanimità delibera di locare l'immobile sopra descritto alle condizioni indicate dal Vice Presidente, dando mandato al Presidente per la stipula del relativo contratto.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 27) dello O.d.G. sentita la relazione del Presidente del Settore Arbitrale delibera all'unanimità di attribuire ad memoriam la qualifica di Arbitro Capo a Giancarlo Fronti, scomparso pochi giorni addietro e che aveva acquisito i titoli per la promozione.

Sentita la relazione del Presidente il C.F. delibera che venga attribuita automaticamente alla scadenza del mandato la qualifica di Arbitro Capo, ove non ne siano già in possesso, al Giudice Arbitro Nazionale e al Presidente del Collegio Nazionale Gare e delibera quindi all'unanimità di attribuire la qualifica al Giudice Arbitro Nazionale uscente Alfredo Mensitieri e al Presidente del CNG uscente Pericle Truja.

Sentita la relazione del Presidente del Settore Insegnamento e del Responsabile del Settore Scuola Bridge e su proposta degli stessi il C.F. all'unanimità delibera di attribuire la qualifica di Professore al Maestro Giampaolo Rinaldi, che ne ha titolo.

L'esame dell'argomento posto al punto 28) dell'O.d.G. viene aggiornato non essendovi allo stato iscrizioni da registrarsi negli Albi Federali.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 29) dello O.d.G., sentita la relazione del Segretario Generale Niki di Fabio che certifica e attesta la regolarità e la corrispondenza alle normative federali della documentazione presentata e dell'esistenza dei prescritti requisiti, il C.F. delibera all'unanimità l'affiliazione con decorrenza 1.1.1997 delle seguenti società: Bridge Trezzano, Canottieri Ticino, Club Vallecamonica, Club Benevento. Il C.F. sospende la decisione sulla domanda di affiliazione della Società Bridge Amalfi, demandando al Comitato Regionale Campania di effettuare una verifica sulla sussistenza delle condizioni e dei requisiti di affiliazione.

Sentita la relazione del Segretario Generale Niki di Fabio che certifica e attesta la regolarità e la corrispondenza alle normative federali della documentazione presentata e dell'esistenza dei prescritti requisiti, il C.F. delibera all'unanimità l'aggregazione a decorrere dal 1.1.97 delle seguenti Società: Aurelia Bridge Club di Roma, Canottieri Lazio di Roma, Piccolo Slam di Padova.

Sentita la relazione del Segretario Generale Niki di Fabio che certifica e attesta la regolarità e la corrispondenza alle normative federali della documentazione presentata e dell'esistenza dei prescritti requisiti, il C.F. delibera all'unanimità di approvare la fusione per incorporazione dell'Associazione Bridge Stabia nel Gruppo Sportivo Circolo Nautico Stabia, dell'Ass. Bridge Milano Più nella Nuova Canottieri Olona di Milano.

Sentita la relazione del Segretario Generale Niki di Fabio che certifica e attesta la regolarità e la corrispondenza alle normative federali della documentazione presentata e dell'esistenza dei prescritti requisiti, il C.F. delibera all'unanimità l'affiliazione dell'Associazione Bergamo Bridge nata dalla rifondazione della Ass. Bridge Bergamo.

Sentita la relazione del Segretario Generale Niki di Fabio, il C.F. prende atto con rammarico della comunicazione di avvenuta cessazione di attività dell'Ente Aggregato Circolo della Scranna di Forlì.

Alle ore 20.45, non essendovi altri argomenti all'O.d.G., il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.

CITTÀ DI ALASSIO
COMITATO REGIONALE LIGURIA

III MEMORIAL DANTE DE MARTINI

TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

SABATO 11, DOMENICA 12 OTTOBRE 1997

Sede di gara

HOTEL ★★★ GARDEN

Via Privata A. Ferro, 1/2 - ALASSIO (SV)
Tel. 0182/470318-470279 - Fax 0182/644258

PARTECIPAZIONE LIMITATA A 140 COPPIE

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
Tel. 0182/541055
Tel. 0183/291007

Notiziario Affiliati

ASSOCIAZIONE BRIDGE LECCE [F128] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Rag. Franco De Vellis; *Vice-Presidente*: Avv. Mario Romita; *Consigliere-Tesoriere*: Dott. Renato Lombardi; *Consigliere-Segretario*: Sig. Andrea Rudan; *Consiglieri*: Dott. Fulvio D'Agostinis, Avv. Francesco Franco, Sig. ra Antonella Salvemini.
Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Lecce - Circolo Cittadino - via Rubichi, 33 - 73100 Lecce - Tel. 0832/308550.**

PEGASO BRIDGE CLUB [F450] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente Onorario*: Sig. Enrico Viganò; *Presidente*: Sig. Giorgio Levi; *Vice-Presidente e Tesoriere*: Sig.ra Maria Pluzaric; *Segretaria*: Sig. ra Giuseppina Silva; *Consiglieri*: Sig. Giorgio Appiani, Sig.ra Silvia Cartisano, Sig. Luigi Nardo, Sig. Piero Radici, Sig. Mario Sesana; *Probiviri*: Sig. Ettore Castiglione, Sig. Giuliano Zanola; *Revisori dei Conti*: Sig. Luciano Radici.
Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Pegaso Bridge Club - Giuseppina Silva - Loc. Costa D'Oro - 22061 Barzago (CO).**

ASSOCIAZIONE BRIDGE TENNIS PESCARA [F465] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere la Sig.ra Loredana Bugada come Responsabile della Sezione Bridge.
Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Tennis Pescara - Loredana Bugada - Sezione Bridge - via G. Marconi, 355 - 65121 Pescara.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE TERRACINA [F499] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dott. Antonio Annicchiarico; *Vice-Presidente*: Sig.ra Giovanna Saviani; *Segretario-Tesoriere*: Gen. Franco Di Girolamo; *Consiglieri*: Sig.ra Amalia Falvo, Sig.ra Maria Melchiado; *Probiviri*: Dott. Vittorio Capolino, Dott. Massimo Mari, Dott. Egidio Saviani; *Revisori dei Conti*: Sig. Gennaro Galasso, Ing. Maurizio Ragani.
Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Terracina - Antonio Annicchiarico - via G. Antonelli, 27 - 04019 Terracina (LT)**.

Elenco Inserzionisti

Masenghini	**II cop.**
Corso Avvicinamento in diapositive	**III cop.**
5° Ottobridge a Boario Terme	**9**
Mursia	**14/15**
Risult. Camp. It. Coppie Libere e Signore	**23**
Costa Crociere	**28/29**
16° Trofeo Hotel Bertha	**33**
Hsn per Internet	**35**
Galactica Professione Internet	**36**
Settimana a Ischia	**43**
Oktober Bridge a Chianciano	**46**
Camp. Italiano Coppie e Squadre Miste	**47**
III Trofeo Città di Lecce	**50**
Montinox	**51**
Torneo Nazion. e Region. di Reggio Calabria	**53**
Risultati Simultaneo Nazionale	**54/55**
13° Torneo Città di Napoli	**59**
Calendario Internazionale	**66**
"Uno slam per la vita " a Campione	**67**
Assemblea A.M.B.	**69**
Bidding Boxes	**70**
Memorial "Emilio Baldassi" a Trieste	**71**
Torneo Grand Hotel Pianeta Benessere	**71**
III Memorial Dante De Martini ad Alassio	**79**

CALENDARIO AGONISTICO 1997

Data	Manifestazione
Giugno	
28/5 luglio	Roma - Settimana Internazionale del Bridge
Luglio	
3/4	Salsomaggiore - **Campionato Italiano a Coppie Libere Allievi**
4/6	Salsomaggiore - **Campionato Italiano a Squadre Libere Allievi**
6	Laveno - Torneo Regionale a Coppie
10	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
18/20	Aspromonte Gambarie - Torneo Naz. a Squadre Reg. a Coppie - 16° Torneo dell'Aspromonte
(RC)	
19/20	Livorno - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
27	La Spezia - Torneo Regionale a Coppie
Agosto	
1/3	Riccione - Tornei Nazionali a Coppie e Squadre Libere
3	Chiavari - Torneo Regionale a Coppie
28/31	Fiuggi - Finale Trofeo Grand Prix
Settembre	
4/10	Terrasini - 19° Festival Mediterraneo del Bridge
6-7	Tolcinasco - Finale Trofeo "Il Giornale"
11/16	Venezia - Festival Internazionale del Bridge
13/14	Reggio Calabria - Torneo Nazionale a Squadre Libere "R.L. Barbera"
18	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
20/21	Cassino - Torneo Nazionale a Coppie Libere
21	*Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Coppie Miste*
27	Barletta - Torneo Regionale a Coppie
27/28	Pesaro - Torneo Nazionale a Coppie Libere
Ottobre	
4	Lecce - Torneo Regionale a Coppie
4/5	Campione d'Italia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
5	Viterbo - Torneo Regionale a Coppie Libere
10	*Chiusura iscrizioni Campionato a Coppie Miste e Signore Allievi*
11/12	Alassio - Torneo Nazionale a Coppie
12	Gazzaniga - Torneo Regionale a Coppie
15	*Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale*
16	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
18/19	Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre Libere
19	Como - Torneo Regionale a Coppie Libere
20	*Chiusura iscrizioni Campionato a Squadre Miste e Signore Allievi*
24/26	Napoli - Torneo Nazionale a Coppie
26	Mestre - Torneo Regionale a Coppie
26	**Campionato Italiano a Coppie Miste - Termine fase locale/regionale**
30	Salsomaggiore - **Campionato Italiano a Coppie Miste e Signore Allievi**
31/2	Salsomaggiore - **Campionato Italiano a Squadre Miste e Signore Allievi**
Novembre	
6/9	**Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste - Fase Finale**
8/9	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
13	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
15/16	Prato - Torneo Regionale a Coppie e Squadre
18/23	Salsomaggiore - **Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale, 1ª Serie**
20/23	Salsomaggiore - **Campionato a Squadre Miste - Divisione Nazionale, 2ª e 3ª Serie**
28/30	Fiuggi - Montecatini - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere in simultanea
30	Saint Vincent - Torneo Regionale a coppie - 1° Torneo Valle d'Aosta
Dicembre	
6/8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere "Città di Milano"
18	Simultanei Nazionali Open ed Allievi